



Comune di Luserna San Giovanni

Piano integrato di attività ed organizzazione

Sotto sezione relativa a

Rischi corruttivi e trasparenza

(art. 3 lett. c) del DM 30/6/2022 n. 132)

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA**

2026-2028

Sommario

| | | |
|---------|---|----|
| 1. | Parte generale | 3 |
| 1.1. | I soggetti coinvolti nel sistema di prevenzione e nella gestione del rischio..... | 3 |
| 1.1.1. | L'Autorità nazionale anticorruzione | 3 |
| 1.1.2. | Il responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT)..... | 3 |
| 1.1.3. | L'organo di indirizzo politico | 5 |
| 1.1.4. | I dirigenti e i responsabili delle unità organizzative | 6 |
| 1.1.5. | Gli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV)..... | 6 |
| 1.1.6. | Il personale dipendente | 7 |
| 1.2. | Le modalità di approvazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza | 7 |
| 1.3. | Gli obiettivi strategici | 8 |
| 2. | L'analisi del contesto | 9 |
| 2.1. | L'analisi del contesto esterno | 9 |
| 2.2. | L'analisi del contesto interno | 11 |
| 2.2.1. | La struttura organizzativa | 11 |
| 2.2.2. | La valutazione di impatto del contesto interno ed esterno..... | 13 |
| 2.3. | La mappatura dei processi | 13 |
| 3. | Valutazione del rischio | 15 |
| 3.1. | Identificazione del rischio..... | 15 |
| 3.2. | Analisi del rischio..... | 16 |
| 3.2.1. | Scelta dell'approccio valutativo | 17 |
| 3.2.2. | I criteri di valutazione..... | 17 |
| 3.2.3. | La rilevazione di dati e informazioni..... | 18 |
| 3.2.4. | formulazione di un giudizio motivato | 19 |
| 3.3. | La ponderazione del rischio..... | 20 |
| 4. | Il trattamento del rischio | 21 |
| 4.1. | Individuazione delle misure..... | 21 |
| 5. | Le misure di prevenzione e contrasto | 22 |
| 5.5. | Il Codice di comportamento | 22 |
| 5.6. | Conflitto di interessi | 22 |
| 5.7. | Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali..... | 23 |
| 5.8. | Regole per la formazione delle commissioni e per l'assegnazione degli uffici..... | 24 |
| 5.9. | Incarichi extraistituzionali | 25 |
| 5.10. | Divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage)..... | 26 |
| 5.11. | La formazione in tema di anticorruzione | 26 |
| 5.12. | La rotazione del personale | 27 |
| 5.13. | Misure per la tutela del dipendente che segnali illeciti (whistleblower)..... | 28 |
| 5.14. | Altre misure generali..... | 30 |
| 5.14.1. | La clausola compromissoria nei contratti d'appalto e concessione | 30 |
| 5.14.2. | Patti di Integrità e Protocolli di legalità | 30 |
| 5.14.3. | Rapporti con i portatori di interessi particolari | 31 |
| 5.14.4. | Erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere..... | 31 |
| 5.14.5. | Concorsi e selezione del personale | 32 |
| 5.14.6. | Il monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti | 32 |
| 5.14.7. | La vigilanza su enti controllati e partecipati | 32 |
| 6. | La trasparenza | 34 |
| 6.1. | La trasparenza e l'accesso civico | 34 |
| 6.2. | Il regolamento ed il registro delle domande di accesso | 34 |
| 6.3. | Le modalità attuative degli obblighi di pubblicazione | 35 |
| 6.4. | L'organizzazione dell'attività di pubblicazione | 37 |
| 6.5. | La pubblicazione di dati ulteriori | 37 |
| 7. | Il monitoraggio e il riesame delle misure | 38 |

Allegati:

A- Mappatura dei processi e Catalogo dei rischi;

B- Analisi dei rischi;

C- Graduazione dei rischi e individuazione delle misure;

D- Misure di trasparenza;

1. Parte generale

1.1. I soggetti coinvolti nel sistema di prevenzione e nella gestione del rischio

1.1.1. L'Autorità nazionale anticorruzione

La strategia nazionale di prevenzione della corruzione, secondo la legge 190/2012 e smi, si attua mediante il Piano nazionale anticorruzione (PNA) adottato **dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)**.

Il PNA individua i principali rischi di corruzione, i relativi rimedi e contiene l'indicazione degli obiettivi, dei tempi e delle modalità di adozione e attuazione delle misure di contrasto al fenomeno corruttivo.

1.1.2. Il responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT)

La legge 190/2012 (art. 1 comma 7) prevede che l'organo di indirizzo individui il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT) di questo ente è il Segretario Generale Dott.ssa Roberta Pezzini, designato con decreto n. 5 del 07/02/2025;

L'art. 8 del DPR 62/2013 impone un dovere di collaborazione dei dipendenti nei confronti del responsabile anticorruzione, la cui violazione è sanzionabile disciplinarmente. **Pertanto, tutti i dirigenti, i funzionari, il personale dipendente ed i collaboratori sono tenuti a fornire al RPCT la necessaria collaborazione.**

Il RPCT svolge i compiti seguenti:

- a) elabora e propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di prevenzione della corruzione (articolo 1 comma 8 legge 190/2012);
- b) verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del piano anticorruzione (articolo 1 comma 10 lettera a) legge 190/2012);
- c) comunica agli uffici le misure anticorruzione e per la trasparenza adottate (attraverso il PTPCT) e le relative modalità applicative e vigila sull'osservanza del piano (articolo 1 comma 14 legge 190/2012);
- d) propone le necessarie modifiche del PTCP, qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione, ovvero a seguito di significative violazioni delle prescrizioni del piano stesso (articolo 1 comma 10 lettera a) legge 190/2012);
- e) definisce le procedure per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione (articolo 1 comma 8 legge 190/2012);

- f) individua il personale da inserire nei programmi di formazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione, la quale predispone percorsi, anche specifici e settoriali, di formazione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni statali sui temi dell'etica e della legalità (articolo 1 commi 10, lettera c), e 11 legge 190/2012);
- g) d'intesa con il dirigente competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici che svolgono attività per le quali è più elevato il rischio di malaffare (articolo 1 comma 10 lettera b) della legge 190/2012), fermo il comma 221 della legge 208/2015 che prevede quanto segue: "(...) non trovano applicazione le disposizioni adottate ai sensi dell'articolo 1 comma 5 della legge 190/2012, ove la dimensione dell'ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale";
- h) riferisce sull'attività svolta all'organo di indirizzo, nei casi in cui lo stesso organo di indirizzo politico lo richieda, o qualora sia il responsabile anticorruzione a ritenerlo opportuno (articolo 1 comma 14 legge 190/2012);
- i) entro il 15 dicembre di ogni anno, trasmette all'OIV e all'organo di indirizzo una relazione recante i risultati dell'attività svolta, pubblicata nel sito web dell'amministrazione;
- j) trasmette all'OIV informazioni e documenti quando richiesti dallo stesso organo di controllo (articolo 1 comma 8-bis legge 190/2012);
- k) segnala all'organo di indirizzo e all'OIV le eventuali disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);
- l) indica agli uffici disciplinari i dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);
- m) segnala all'ANAC le eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, assunte nei suoi confronti "per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni" (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);
- n) quando richiesto, riferisce all'ANAC in merito allo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PNA 2016, paragrafo 5.3, pagina 23);
- o) quale responsabile per la trasparenza, svolge un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate (articolo 43 comma 1 del decreto legislativo 33/2013).
- p) quale responsabile per la trasparenza, segnala all'organo di indirizzo politico, all'OIV, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio disciplinare i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (articolo 43 commi 1 e 5 del decreto legislativo 33/2013);

- q) al fine di assicurare l'effettivo inserimento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA), il responsabile anticorruzione è tenuto a sollecitare l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati e a indicarne il nome all'interno del PTPCT (PNA 2016 paragrafo 5.2 pagina 21);
- r) può essere designato quale soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA) (PNA 2016 paragrafo 5.2 pagina 22);
- s) può essere designato quale "gestore delle segnalazioni di operazioni finanziarie sospette" ai sensi del DM 25 settembre 2015 (PNA 2016 paragrafo 5.2 pagina 17).

Il RPCT svolge attività di controllo sull'adempimento, da parte dell'amministrazione, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'OIV, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (art. 43, comma 1, d.lgs. 33/2013).

Il RPCT collabora con l'ANAC per favorire l'attuazione della disciplina sulla trasparenza (ANAC, deliberazione n. 1074/2018, pag. 16). Le modalità di interlocuzione e di raccordo sono state definite dall'Autorità con il Regolamento del 29/3/2017.

1.1.3. L'organo di indirizzo politico

La disciplina assegna al RPCT compiti di coordinamento del processo di gestione del rischio, con particolare riferimento alla fase di predisposizione del PTPCT e al monitoraggio. In tale quadro, l'organo di indirizzo politico ha il compito di:

- a) valorizzare, in sede di formulazione degli indirizzi e delle strategie dell'amministrazione, lo sviluppo e la realizzazione di un efficace processo di gestione del rischio di corruzione;
- b) tenere conto, in sede di nomina del RPCT, delle competenze e della autorevolezza necessarie al corretto svolgimento delle funzioni ad esso assegnate e ad operarsi affinché le stesse siano sviluppate nel tempo;
- c) assicurare al RPCT un supporto concreto, garantendo la disponibilità di risorse umane e digitali adeguate, al fine di favorire il corretto svolgimento delle sue funzioni;
- d) promuovere una cultura della valutazione del rischio all'interno dell'organizzazione, incentivando l'attuazione di percorsi formativi e di sensibilizzazione relativi all'etica pubblica che coinvolgano l'intero personale.

1.1.4. I dirigenti e i responsabili delle unità organizzative

Dirigenti e funzionari responsabili delle unità organizzative devono collaborare alla programmazione ed all'attuazione delle misure di prevenzione e contrasto della corruzione. In particolare, devono:

- a) valorizzare la realizzazione di un efficace processo di gestione del rischio di corruzione in sede di formulazione degli obiettivi delle proprie unità organizzative;
- b) partecipare attivamente al processo di gestione del rischio, coordinandosi opportunamente con il RPCT, e fornendo i dati e le informazioni necessarie per realizzare l'analisi del contesto, la valutazione, il trattamento del rischio e il monitoraggio delle misure;
- c) curare lo sviluppo delle proprie competenze in materia di gestione del rischio di corruzione e promuovere la formazione in materia dei dipendenti assegnati ai propri uffici, nonché la diffusione di una cultura organizzativa basata sull'integrità;
- d) assumersi la responsabilità dell'attuazione delle misure di propria competenza programmate nel PTPCT e operare in maniera tale da creare le condizioni che consentano l'efficace attuazione delle stesse da parte del loro personale (ad esempio, contribuendo con proposte di misure specifiche che tengano conto dei principi guida indicati nel PNA 2019 e, in particolare, dei principi di selettività, effettività, prevalenza della sostanza sulla forma);
- e) tener conto, in sede di valutazione delle performance, del reale contributo apportato dai dipendenti all'attuazione del processo di gestione del rischio e del loro grado di collaborazione con il RPCT.

1.1.5. Gli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV)

Gli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV) e le strutture che svolgono funzioni assimilabili, quali i Nuclei di valutazione, partecipano alle politiche di contrasto della corruzione e devono:

- a) offrire, nell'ambito delle proprie competenze specifiche, un supporto metodologico al RPCT e agli altri attori, con riferimento alla corretta attuazione del processo di gestione del rischio corruttivo;
- b) fornire, qualora disponibili, dati e informazioni utili all'analisi del contesto (inclusa la rilevazione dei processi), alla valutazione e al trattamento dei rischi;
- c) favorire l'integrazione metodologica tra il ciclo di gestione della performance e il ciclo di gestione del rischio corruttivo.
- d) Il RPCT può avvalersi delle strutture di vigilanza ed audit interno, laddove presenti, per:
- e) attuare il sistema di monitoraggio del PTPCT, richiedendo all'organo di indirizzo politico il supporto di queste strutture per realizzare le attività di

verifica (audit) sull'attuazione e l'idoneità delle misure di trattamento del rischio;

- f) svolgere l'esame periodico della funzionalità del processo di gestione del rischio.

1.1.6. Il personale dipendente

I singoli dipendenti partecipano attivamente al processo di gestione del rischio e, in particolare, alla attuazione delle misure di prevenzione programmate nel PTPCT.

Tutti i soggetti che dispongono di dati utili e rilevanti (es. uffici legali interni, uffici di statistica, uffici di controllo interno, ecc.) hanno l'obbligo di fornirli tempestivamente al RPCT ai fini della corretta attuazione del processo di gestione del rischio.

1.2. Le modalità di approvazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Premesso che l'attività di elaborazione non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione, il RPCT deve elaborare e proporre le misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza da inserire nel PIAO, ovvero lo schema del PTPCT.

L'ANAC sostiene che è necessario assicurare la più larga condivisione delle misure anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28/10/2015). A tale scopo, ritiene che sia utile prevedere una doppia approvazione. L'adozione di un primo schema di PTPCT e, successivamente, l'approvazione del piano in forma definitiva (PNA 2019).

Nello specifico, la presente Sezione, allo scopo di assicurare il coinvolgimento degli stakeholders e degli organi politici viene approvata con la procedura seguente:

- esame preventivo del piano da parte della giunta
- deposito del piano con avviso pubblico con a presentare proposte e/o osservazioni entro un termine ragionevole
- invito ai consiglieri, sia di maggioranza che di opposizione, a presentare proposte e/o osservazioni entro un termine ragionevole
- esame delle proposte e/o osservazioni eventualmente pervenuti ed approvazione del documento definitivo da parte della giunta.

La trasmissione e la pubblicazione della Sezione è svolta secondo quanto previsto dalla legge.

1.3. Gli obiettivi strategici

Il comma 8 dell'art. 1 della legge 190/2012 (rinnovato dal d.lgs. 97/2016) prevede che l'organo di indirizzo definisca obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione.

Il primo obiettivo è quello del **valore pubblico**, secondo le indicazioni del DM 132/2022 (art. 3), che può essere realizzato sapendo che prevenzione della corruzione e trasparenza sono strumenti di creazione del valore pubblico, di natura trasversale, per la realizzazione della missione istituzionale.

L'obiettivo generale va poi declinato in obiettivi strategici.

L'amministrazione ritiene che la trasparenza sostanziale dell'azione amministrativa sia la misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi.

Pertanto, intende perseguire i seguenti obiettivi di trasparenza sostanziale:

1- la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;

2- il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico, come normato dal d.lgs. 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque.

Tali obiettivi hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

a) **elevati livelli di trasparenza** dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici, anche onorari;

b) **lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità** nella gestione del bene pubblico.

Gli obiettivi strategici sono stati formulati coerentemente con la programmazione prevista nella sottosezione del PIAO dedicata alla performance.

In particolare, nel piano performance vengono inseriti obiettivi relativi alle misure di prevenzione della corruzione previsti nel PTPCT al fine di migliorare la coerenza programmatica e l'efficacia operativa degli strumenti.

2. L'analisi del contesto

2.1. L'analisi del contesto esterno

L'analisi del contesto permette di acquisire informazioni necessarie per identificare i rischi corruttivi, in relazione sia alle caratteristiche dell'ambiente in cui si opera (**contesto esterno**), sia alla propria organizzazione ed attività (**contesto interno**).

L'analisi del **contesto esterno** individua e descrive le caratteristiche culturali, sociali ed economiche del territorio, ovvero del settore specifico di intervento e di come queste ultime (così come le relazioni esistenti con gli stakeholders) possano condizionare impropriamente l'attività. Da tale analisi emerge la valutazione di **impatto del contesto esterno** in termini di esposizione al rischio.

Contesto provinciale e regionale

Applicando i suggerimenti dell'ANAC, come per la formulazione dei piani degli esercizi precedenti, sono state acquisite informazioni di carattere generale dalla "Relazione sull'attività delle forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata" per il 2022.

Il testo integrale della relazione Doc. XXXVIII, n. 1

"RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DELLE FORZE DI POLIZIA, SULLO STATO DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA E SULLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA (Anno 2022)"

reperibile alla pagina web:

<https://www.senato.it/static/bgt/UltimiAtti/pergiorno/20240124.html?from=20240124&to=20240124>

Di particolare rilevanza il paragrafo relativo agli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali (pag. 31).

Ai fini della valutazione del contesto esterno, sono stati considerati i dati, elaborati grazie al progetto "Misura la corruzione", disponibili sul sito web dell'Autorità. Il progetto ha consentito all'Autorità di individuare una serie di indicatori di rischio utili per sostenere la prevenzione e il contrasto all'illegalità, promuovendo la trasparenza.

L'Autorità ha definito tre tipologie di indicatori:

- indicatori di contesto;
- indicatori di rischio corruttivo negli appalti;
- indicatori di rischio a livello comunale (dedicato ai comuni di oltre 15m abitanti).

Gli indicatori di contesto consentono un esame del rischio a livello di territori, indagando istruzione, presenza di criminalità, tessuto sociale, economia locale e condizioni socioeconomiche. L'analisi di contesto dell'ANAC ha utilizzato 18 indicatori, su base provinciale, raccolti in "quattro domini tematici":

- criminalità, la diffusione della corruzione può essere notevolmente influenzata dai livelli complessivi di criminalità, dall'efficacia del sistema giuridico nel contrastarla, dal grado di protezione che esso riconosce agli individui danneggiati dalle attività corruttive;
- capitale sociale, la coesione della comunità di appartenenza, così come l'affidabilità, la lealtà e la fiducia reciproca degli attori sociali pongono le basi per un efficace sviluppo delle transazioni economiche e delle relazioni tra cittadini e istituzioni;
- istruzione, livelli più elevati di corruzione sono associati a livelli più bassi di istruzione nella popolazione;
- economia, l'alto livello e il grado di uguaglianza nella distribuzione del reddito, l'occupazione, la capacità di attrarre investimenti e di favorire la nascita e la crescita di attività imprenditoriali, l'intensità della competizione nei mercati, la libertà economica, sono fattori che si associano a bassi livelli di corruzione.

Per un'analisi dettagliata, dei dati della provincia di TORINO (riferiti all'esercizio 2017) si rinvia alla pagina web:

<https://anac-c1.board.com/#/screen/?capsulePath=Cruscotti%5CIndicatori%20di%20contesto.bcps&screenId=9a72833d-fcc1-44ec-af2f-6f470eabd114&showMenu=false>

Accedendo al Cruscotto appalti è possibile effettuare una analisi, per territori, con riferimento alla gestione dei contratti di appalto esaminati sulla scorta di 17 indicatori.

È possibile esaminare la "soglia di rischio" (Focus soglia di rischio) o soffermarsi sul singolo indicatore (Focus indicatore).

Per un'analisi dettagliata, si rinvia alla pagina web:

<https://anac-c1.board.com/#/screen/?capsulePath=Cruscotti%5CIndicatori%20Appalti.bcps&screenId=e6ce36a9-8f9c-4048-9a58-6412e1ed3a6f&showMenu=false>

Accedendo al Cruscotto comunale (riservato ai comuni di oltre 15.000 abitanti) è possibile effettuare un'analisi puntuale del singolo ente applicando gli indicatori seguenti:

- rischio di contagio: la presenza nella provincia di comuni con casi di corruzione contribuisce ad innalzare il rischio poiché la corruzione è un fenomeno “contagioso”;
- scioglimento per mafia: l’indicatore rileva se il comune ha subito un provvedimento di scioglimento per mafia;
- addensamento sottosoglia: segnala la probabilità di condotte finalizzate a non oltrepassare le soglie UE negli appalti per eludere il confronto concorrenziale e controlli più stringenti; ciò contribuisce ad innalzare determinare il rischio;
- reddito imponibile pro capite, segnala il livello di benessere socioeconomico;
- popolazione residente: l’indicatore approssima la dimensione e la complessità organizzativa del comune che, a sua volta, contribuisce a determinare il rischio di corruzione.

La pagina web permette di accedere a “Visione nazionale” che espone l’elaborazione dei 5 indicatori con riferimento ai territori e, pertanto, può essere utilizzata anche dai comuni con meno di 15.000 abitanti (soprattutto con riferimento agli indicatori “rischio contagio” e “scioglimento per mafia”).

Accedendo a “Visione per comune”, invece, gli operatori potranno individuare i valori degli indicatori per il proprio ente di popolazione complessiva non inferiore ai 15.000 abitanti.

Per un’analisi dettagliata, si rinvia alla pagina web:

<https://anac-c1.board.com/#/screen/?capsulePath=Cruscotti%5CIndicatori%20di%20rischio%20a%20livello%20comunale.bcps&showMenu=false>

L’analisi del contesto interno

L’analisi del contesto interno riguarda: la *struttura organizzativa*; la *mappatura dei processi* che rappresenta l’attività centrale e più importante per una corretta valutazione del rischio.

2.1.1. La struttura organizzativa

La struttura organizzativa viene analizzata e descritta nella parte del PIAO dedicata all’organizzazione. Si rinvia a tale sezione.

La dotazione organica effettiva prevede: un segretario generale in convenzione con altri 2 comuni; n. 1 dirigente dipendente di altra amministrazione, in comando presso l’Ente; n. 30 dipendenti, dei quali n. 4 titolari di incarichi di elevata qualificazione.

La struttura organizzativa è chiamata a svolgere tutti i compiti e le funzioni che l’ordinamento attribuisce a questo.

In primo luogo, a norma dell'art. 13 del d.lgs. 267/2000 e smi (il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - TUEL) spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici:

- dei servizi alla persona e alla comunità;
- dell'assetto ed utilizzazione del territorio;
- dello sviluppo economico;

salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

Inoltre, l'art. 14 del medesimo TUEL, attribuisce al comune la gestione dei servizi, di competenza statale, elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica. Le relative funzioni sono esercitate dal sindaco quale "Ufficiale del Governo".

Il comma 27 dell'art. 14 del DL 78/2010 (convertito con modificazioni dalla legge 122/2010), infine, elenca le "funzioni fondamentali". Sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, comma 2, lettera p), della Costituzione:

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- pianificazione urbanistica e edilizia di ambito comunale, nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- servizi in materia statistica.

2.1.2. La valutazione di impatto del contesto interno ed esterno

Dai risultati dell'analisi del contesto, sia esterno che interno, è possibile sviluppare le considerazioni seguenti in merito alle misure di prevenzione e contrasto della corruzione: non sono individuati particolari fattori di potenziale condizionamento del corretto funzionamento dell'Ente.

2.2. La mappatura dei processi

La mappatura dei processi è un requisito indispensabile per la formulazione di adeguate misure e incide sulla qualità complessiva della gestione del rischio. Una compiuta analisi dei processi consente di identificare i punti più vulnerabili e, dunque, i rischi di corruzione che si generano attraverso le attività svolte.

Per la mappatura è **fondamentale il coinvolgimento dei responsabili delle strutture organizzative principali**. Può essere utile prevedere la costituzione di un **gruppo di lavoro** dedicato e **interviste agli addetti** ai processi onde individuare gli elementi peculiari e i principali flussi.

Soprattutto in questa fase, il RPCT, che coordina la mappatura dei processi, deve poter disporre delle risorse necessarie e della collaborazione dell'intera struttura organizzativa.

I **dirigenti**, ai sensi dell'art. 16, co. 1 lett. l-ter), d.lgs. 165/2001: forniscono informazioni per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione; formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo.

Tutti i dipendenti, ai sensi dell'art. 8 DPR 62/2013, prestano collaborazione al responsabile della prevenzione della corruzione.

I processi identificati, poi, vengono aggregati nelle **aree di rischio**, intese come raggruppamenti omogenei di processi. Le aree di rischio possono essere distinte in generali e specifiche:

- **Generali:** sono comuni a tutte le amministrazioni (es. contratti pubblici, acquisizione e gestione del personale).
- **Specifiche:** riguardano la singola amministrazione e dipendono dalle caratteristiche peculiari delle attività svolte dalla stessa.

L'Allegato n. 1 del PNA 2019 ha individuato **le aree di rischio generali**:

1. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato;
2. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato; contratti pubblici;
3. acquisizione e gestione del personale;
4. gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;
5. controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni; incarichi e nomine;

6. affari legali e contenzioso.
7. governo del territorio;
8. gestione dei rifiuti;
9. pianificazione urbanistica.

Oltre a quelle elencate dal PNA, è stata prevista una ulteriore area di rischio denominata **Altri servizi**.

Altri servizi è un sottoinsieme che riunisce processi tipici degli enti territoriali, in genere privi di rilevanza economica e difficilmente riconducibili ad una delle aree proposte dal PNA (quali, ad esempio, la gestione del protocollo o il funzionamento degli organi di governo, delle commissioni, l'istruttoria delle deliberazioni e delle determinazioni, ecc.).

Secondo gli indirizzi del PNA, il RPCT ha costituito e coordinato un "Gruppo di lavoro" composto da dirigenti e funzionari responsabili delle principali ripartizioni organizzative.

Data l'approfondita conoscenza da parte di ciascun dirigente e funzionario dei procedimenti, dei processi e delle attività svolte dal proprio ufficio, il Gruppo di lavoro ha potuto individuare i processi elencati nelle schede allegate, denominate "**A- Mappatura dei processi a catalogo dei rischi**".

I processi sono stati descritti con l'indicazione dell'input, delle attività costitutive il processo e dell'output finale.

È stata registrata l'unità organizzativa responsabile del singolo stesso.

In attuazione del principio della gradualità (PNA 2019), il Gruppo di lavoro ha, via via, approfondito il livello di analisi: ad oggi, i processi mappati sono 214 e riguardano pressoché tutti i settori di intervento e le attività svolte dall'amministrazione.

3. Valutazione del rischio

La valutazione del rischio è la macro-fase del processo di gestione in cui il rischio stesso è identificato, analizzato e confrontato con altri rischi, al fine di individuare le priorità di intervento e le possibili misure organizzative. Si articola in tre fasi: identificazione, analisi e ponderazione.

3.1. Identificazione del rischio

L'identificazione individua comportamenti e fatti che possono verificarsi in relazione ai processi mappati, tramite i quali si concretizza il fenomeno corruttivo. Deve portare, con gradualità, alla creazione di un **Registro degli eventi rischiosi** nel quale sono riportati tutti gli eventi rischiosi relativi ai processi dell'amministrazione.

Il Registro degli eventi rischiosi, o Catalogo dei rischi principali, è riportato nelle schede allegate denominate:

A- Mappatura dei processi e catalogo dei rischi (cfr. colonna G, *Catalogo dei rischi principali*);

B- Analisi dei rischi (cfr. colonna B, *Catalogo dei rischi principali*).

Per individuare eventi rischiosi è necessario: definire l'oggetto di analisi; utilizzare tecniche di identificazione e una pluralità di fonti informative; individuare i rischi.

a) L'oggetto dell'analisi: è l'unità di riferimento rispetto alla quale individuare gli eventi rischiosi. L'oggetto di analisi può essere: l'intero processo, le singole attività che compongono ciascun processo.

Come già precisato, secondo gli indirizzi del PNA, il RPCT ha costituito e coordinato un **Gruppo di lavoro** composto da dirigenti e funzionari responsabili delle principali ripartizioni organizzative.

Il Gruppo di lavoro ha svolto l'analisi per singoli *processi* (senza scomporre gli stessi in *attività*, fatta eccezione per i processi relativi agli appalti ed agli affidamenti di lavori, servizi e forniture).

In attuazione del *principio della gradualità* (PNA 2019), il Gruppo di lavoro ha, via via, approfondito il livello di analisi: ad oggi, i processi mappati sono 214 e riguardano pressoché tutti i settori di intervento e le attività svolte dall'amministrazione.

Le schede allegate al presente recano mappatura, analisi e trattamento dei processi amministrativi:

A- Mappatura dei processi e catalogo dei rischi,

B- Analisi dei rischi,

C- Graduazione dei rischi e individuazione delle misure.

b) Tecniche e fonti informative: per identificare gli eventi rischiosi è opportuno utilizzare una pluralità di tecniche e prendere in considerazione il più ampio numero possibile di fonti. Le tecniche sono molteplici, quali: l'analisi di documenti e di banche dati, l'esame delle segnalazioni, le interviste e gli incontri con il personale, workshop e focus group, confronti con amministrazioni simili (benchmarking), analisi dei casi di corruzione, ecc.

Il Gruppo di lavoro, costituito e coordinato dal RPCT, ha applicato principalmente la metodologia seguente:

- è stata promossa la partecipazione di tutti i dirigenti e dei funzionari, con *conoscenza diretta dei processi* e quindi delle relative criticità, al Gruppo di lavoro;
- sono stati considerati i risultati dell'analisi del contesto, nonché le risultanze della mappatura;
- inoltre, sono stati valutati casi giudiziari ed episodi di corruzione, o di cattiva amministrazione, rilevati dai media in altre amministrazioni o enti simili, anche in passato;
- sono state considerate le segnalazioni *whistleblowing* e simili (anche anonime);
- infine, è stata data rilevanza agli esiti del monitoraggio e del riesame delle misure svolte negli esercizi precedenti.

c) L'identificazione dei rischi: gli eventi rischiosi individuati sono elencati e documentati. La formalizzazione può avvenire tramite un "registro o catalogo dei rischi" dove, per ogni oggetto di analisi, è riportata la descrizione di tutti gli eventi rischiosi che possono manifestarsi.

Il Gruppo di lavoro, costituito e coordinato dal RPCT, composto da dirigenti e funzionari responsabili delle principali ripartizioni organizzative, che vantano una approfondita conoscenza dei procedimenti, dei processi e delle attività svolte dal proprio ufficio, ha prodotto il **Catalogo dei rischi principali**.

Il catalogo è riportato nelle schede allegate, denominate:

A- Mappatura dei processi e catalogo dei rischi (cfr. colonna G, *Catalogo dei rischi principali*);

B- Analisi dei rischi (cfr. colonna B, *Catalogo dei rischi principali*).

3.2. Analisi del rischio

L'analisi ha il duplice obiettivo di pervenire ad una comprensione più approfondita degli eventi rischiosi, attraverso l'analisi dei fattori abilitanti della corruzione, e di stimare il livello di esposizione al rischio dei processi. Per svolgere l'analisi è quindi necessario:

- scegliere l’approccio valutativo, accompagnato da adeguate documentazioni e motivazioni rispetto ad un’impostazione quantitativa che prevede l’attribuzione di punteggi;
- individuare i criteri di valutazione;
- rilevare i dati e le informazioni;
- formulare un giudizio sintetico, adeguatamente motivato.

3.2.1. Scelta dell’approccio valutativo

Per stimare l’esposizione ai rischi, l’approccio può essere di tipo **qualitativo**, **quantitativo**, oppure di tipo **misto** tra i due.

Qualitativo: l’esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni, espresse dai soggetti coinvolti nell’analisi, su specifici criteri. Tali valutazioni, anche se supportate da dati, in genere non prevedono una rappresentazione di sintesi in termini numerici.

Quantitativo: nell’approccio di tipo quantitativo si utilizzano analisi numeriche o matematiche per quantificare il rischio.

L’ANAC predilige un approccio *qualitativo* che dia spazio alla motivazione della valutazione, garantendo la massima trasparenza.

3.2.2. I criteri di valutazione

Per poter stimare il rischio, è necessario definire preliminarmente indicatori del livello di esposizione al rischio di corruzione. L’ANAC ha proposto indicatori comunemente accettati, ampliabili o modificabili (PNA 2019, Allegato n. 1).

Gli **indicatori** proposti dall’Autorità sono stati parzialmente adattati dal Gruppo di Lavoro. Gli indicatori effettivamente utilizzati sono riportati nell’allegato denominato **B – Analisi dei rischi (colonne C-H)**.

1. Livello di interesse economico esterno: la presenza di interessi rilevanti, soprattutto economici e di benefici per i destinatari, determina un incremento del rischio (**Allegato B, colonna C**);
2. discrezionalità del decisore interno alla PA: un processo decisionale altamente discrezionale reca un livello di rischio maggiore rispetto ad un processo decisionale vincolato (**Allegato B, colonna D**);
3. manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l’attività è stata oggetto di eventi corruttivi, o nell’amministrazione precedente, o in altre amministrazioni, il rischio aumenta; l’attività ha caratteristiche che rendono praticabile il malaffare (Allegato B, colonna E);
4. grado di opacità del processo decisionale: l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale abbassa il rischio di eventi corruttivi; ad un minore

grado di trasparenza (quindi, una maggiore opacità) del processo decisionale corrisponde un innalzamento del rischio (Allegato B, colonna F);

5. disinteresse del responsabile: la scarsa collaborazione del dirigente o del funzionario alle attività di mappatura, analisi e trattamento dei rischi segnala un deficit di attenzione in tema di corruzione; minore è la collaborazione del dirigente o del funzionario prestata al RPCT, maggiore è la probabilità di eventi corruttivi (Allegato B, colonna G);
6. grado di inattuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore probabilità di fatti corruttivi; maggiore è il livello di "non attuazione" delle misure programmate, maggiore sarà il rischio (Allegato B, colonna H).
7. I risultati dell'analisi sono stati riportati nel citato allegato denominato B-Analisi dei rischi.

3.2.3. La rilevazione di dati e informazioni

La rilevazione di dati e informazioni, per esprimere un giudizio sugli indicatori di rischio, è coordinata dal RPCT. Le informazioni possono essere rilevate: da soggetti con specifiche competenze o adeguatamente formati; attraverso modalità di *autovalutazione* da parte dei responsabili degli uffici coinvolti.

Qualora si applichi l'autovalutazione, il RPCT deve vagliare le stime dei responsabili per analizzarne la ragionevolezza ed evitare la sottostima delle stesse, secondo il principio della *prudenza*.

Le valutazioni sono suffragate dalla *motivazione del giudizio espresso*, possibilmente fornite di evidenze a supporto e sostenute da "dati oggettivi, salvo documentata indisponibilità degli stessi" (PNA, Allegato n. 1, pag. 29).

L'ANAC ha suggerito di far uso di:

- dati sui precedenti giudiziari e disciplinari a carico dei dipendenti, fermo restando che le fattispecie da considerare sono le sentenze definitive, i procedimenti in corso, le citazioni a giudizio relativi a: reati contro la PA; falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate alla PA (artt. 640 e 640-bis CP); procedimenti per responsabilità contabile; ricorsi in tema di affidamento di contratti);
- segnalazioni pervenute: whistleblowing o altre modalità, reclami, indagini di customer satisfaction, ecc.;
- ulteriori dati in possesso dell'amministrazione (ad esempio: rassegne stampa, ecc.).

Per formulare la sottosezione, la rilevazione delle informazioni è stata coordinata dal RPCT.

Il Gruppo di lavoro, coordinato dal RPCT e composto dai responsabili delle principali ripartizioni organizzative (**dirigenti e funzionari che vantano una**

approfondita conoscenza dei procedimenti, dei processi e delle attività svolte dal proprio ufficio) ha ritenuto di procedere con la metodologia dell'**autovalutazione** proposta dalla stessa Autorità (PNA 2019, Allegato 1, pag. 29).

Al termine del processo di **autovalutazione**, il RPCT ha vagliato le stime dei responsabili per analizzarne la ragionevolezza ed evitare la sottostima delle stesse, secondo il principio della *prudenza*.

I risultati dell'analisi sono stati riportati nelle schede allegate, denominate **B- Analisi dei rischi**".

Tutte le valutazioni sono supportate da chiare, seppur sintetiche motivazioni, espone nella **colonna M** nelle suddette schede. Le valutazioni, quando possibile, sono sostenute dai *dati oggettivi* in possesso dell'ente.

3.2.4. Formulazione di un giudizio motivato

In questa fase si procede alla misurazione degli indicatori di rischio. L'ANAC sostiene che sarebbe opportuno privilegiare un'analisi di tipo *qualitativo*, accompagnata da adeguate documentazioni e motivazioni rispetto ad un'impostazione *quantitativa* che prevede l'attribuzione di punteggi.

Se la misurazione degli indicatori di rischio viene svolta con metodologia *qualitativa* è possibile applicare una scala di valutazione di tipo ordinale: alto, medio, basso.

Partendo dalla misurazione dei singoli indicatori si deve pervenire ad una **valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio**.

Il valore complessivo ha lo scopo di fornire una **misurazione sintetica del livello di rischio** associabile all'oggetto di analisi (processo/attività o evento rischioso).

Il Gruppo di lavoro, coordinato dal RPCT, applicando gli indicatori del livello di rischio, ha proceduto ad autovalutazione degli stessi con metodologia di tipo **misto quantitativo-qualitativo**

Al solo scopo di rendere più comprensibili gli esiti dell'analisi, preliminarmente sono stati utilizzati **coefficienti numerici da 1 a 10**.

Al valore 1 corrisponde un rischio corruttivo pressoché nullo, al coefficiente 10 corrisponde un livello altissimo. La corrispondenza non è semplicemente lineare: **già dal valore 7, il rischio è stato ritenuto elevatissimo**.

La media dei coefficienti, attribuiti per ognuno degli indicatori, ha permesso di individuare un primo valore definito "valutazione complessiva" (**B- Analisi dei rischi, colonna I**).

Successivamente, **tali valori, con metodo qualitativo, sono stati trasformati negli indici corrispondenti ad una scala ordinale** (tra l'altro di maggior dettaglio rispetto a quella suggerita dal PNA):

| LIVELLO DI RISCHIO | |
|---------------------------|------------|
| Rischio quasi nullo | N |
| Rischio molto basso | B- |
| Rischio basso | B |
| Rischio moderato | M |
| Rischio alto | A |
| Rischio molto alto | A+ |
| Rischio altissimo | A++ |

I risultati dell'analisi sono riportati nelle schede allegate denominate **B- Analisi dei rischi** (colonna L, *Livello di rischio*).

3.3. La ponderazione del rischio

La ponderazione è la fase conclusiva processo di valutazione. Ha lo scopo di stabilire le azioni da intraprendere, per ridurre il rischio, e le priorità di trattamento, considerando gli obiettivi dell'organizzazione e il contesto in cui la stessa opera. I criteri di valutazione dell'esposizione al rischio possono essere tradotti operativamente in indicatori di rischio (key risk indicators) in grado di fornire delle misure sul livello di esposizione al rischio del processo. Partendo dalla misurazione dei singoli indicatori, si perviene ad una valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio il cui scopo è fornire una misurazione sintetica del livello di rischio.

In questa fase, il Gruppo di lavoro, coordinato dal RPCT, ha ritenuto di assegnare la massima priorità ai processi oggetto di analisi che hanno ottenuto una valutazione complessiva di rischio **A++** (Rischio altissimo) procedendo, poi, in ordine decrescente di valutazione secondo la scala ordinale.

4. Il trattamento del rischio

Il trattamento del rischio consiste nell'individuazione, la progettazione e la programmazione delle **misure generali e specifiche** finalizzate a ridurre il rischio:

- le **misure generali** intervengono in maniera trasversale sull'intera amministrazione e si caratterizzano per la loro incidenza sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione e per la loro stabilità nel tempo.
- Le **misure specifiche**, che si affiancano ed aggiungono sia alle misure generali, agiscono in maniera puntuale su alcuni specifici rischi e si caratterizzano per l'incidenza su problemi peculiari.

4.1. Individuazione delle misure

Il primo step del trattamento consente di *identificare le misure* di prevenzione, in funzione delle criticità rilevate in sede di analisi.

La seconda parte del trattamento è la *programmazione operativa* delle misure.

In primo luogo, il Gruppo di lavoro, coordinato dal RPCT, ha individuato misure da applicare ai processi con valutazione A++.

Le misure, principalmente di *tipo generale*, sono puntualmente descritte e programmate nel successivo paragrafo dedicato alle "Misure di prevenzione e contrasto". Per ciascuna misura è fissato *un termine* entro il quale provvedere all'attuazione della misura stessa.

Successivamente, è necessario procedere al *monitoraggio* della effettiva attuazione delle misure programmate, secondo le indicazioni contenute nel paragrafo conclusivo della sottosezione dedicato a "Monitoraggio e riesame delle misure".

5. Le misure di prevenzione e contrasto

5.5. Il Codice di comportamento

Il comma 3, dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001 e smi, dispone che ciascuna amministrazione elabori un proprio Codice di comportamento.

Tra le misure di prevenzione della corruzione, i Codici di comportamento rivestono un ruolo rilevante nella strategia delineata dalla legge 190/2012 costituendo lo strumento che meglio si presta a regolare le condotte dei funzionari e ad orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico, (ANAC, deliberazione n. 177 del 19/2/2020, Paragrafo 1).

MISURA GENERALE N. 1

Adeguamento del codice di comportamento dell'amministrazione alle modifiche intercorse nel 2023 al DP.R. 62/2013 **entro il 30/04/2025**.

5.6. Conflitto di interessi

Il conflitto di interessi si concretizza quando decisioni, che richiedono imparzialità di giudizio, sono adottate da un pubblico funzionario che vanta, anche solo potenzialmente, interessi privati che confliggono con l'interesse pubblico che il funzionario è chiamato a difendere e curare. Si tratta, pertanto, di una condizione che determina *il rischio* di comportamenti dannosi per l'amministrazione, a prescindere che ad essa segua, o meno, una condotta impropria (cfr. Consiglio di Stato, Sezione consultiva, 5/3/2019 n. 667).

Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici ha imposto il dovere di astensione nel caso di conflitto di interesse, anche solo potenziale, ad ***ogni dipendente della pubblica amministrazione***.

L'art. 6 co. 2, del DPR 62/2013, prevede che ***ogni dipendente debba astenersi*** dall'assumere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado.

Secondo l'art. 6 del DPR 62/2013, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, il dipendente deve informare per iscritto il dirigente di ***"tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni"***.

Con tale comunicazione, il dipendente precisa:

- se lo stesso dipendente in prima persona, suoi parenti, affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano tuttora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i menzionati rapporti di collaborazione;

- se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

Il dipendente, inoltre, **ha l'obbligo di tenere aggiornata l'amministrazione sulla sopravvenienza di eventuali situazioni di conflitto di interessi**. Qualora si trovi in una situazione di conflitto di interessi, anche solo potenziale, deve segnalarlo tempestivamente al dirigente, al superiore gerarchico o, in assenza, all'organo di indirizzo.

Le violazioni del Codice di comportamento sono fonte di responsabilità accertata in esito a un procedimento disciplinare, ai sensi dell'art. 16 DPR 62/2013, fatte salve eventuali ulteriori responsabilità civili, penali, amministrative (PNA 2019, pag. 49).

MISURA GENERALE N. 2

Premesso che l'ente applica con puntualità la disciplina di cui agli artt. 53 d.lgs. 165/2001 e 60 DPR 3/1957, allo scopo di monitorare e rilevare eventuali situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, il RPCT:

- acquisisce e conserva le dichiarazioni dei dipendenti, di insussistenza di conflitti di interessi, di cui all'art. 6 DPR 2013;
- monitora la situazione, attraverso l'aggiornamento delle dichiarazioni, con cadenza periodica;
- rammenta, con cadenza periodica, a tutti i dipendenti di comunicare tempestivamente eventuali variazioni nelle dichiarazioni già presentate.

Il RPCT è l'organo designato a ricevere e valutare, di concerto con il dirigente/funziario al vertice dell'ufficio cui appartiene il dichiarante, eventuali situazioni di conflitto di interessi dichiarate dal personale.

Il RPCT è l'organo designato a ricevere e valutare le dichiarazioni di conflitto rilasciate dai dirigenti, dai vertici amministrativi e politici, dai consulenti o dalle altre posizioni della struttura organizzativa.

L'eventuale situazione di conflitto di interesse che riguardasse il RPCT, è valutata dall'organo di vertice amministrativo.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già operativa con periodicità annuale.

5.7. Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali

Si provvede a acquisire, conservare e verificare le dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39/2013. Inoltre, si effettua il monitoraggio delle singole posizioni soggettive, rivolgendo particolare attenzione alle situazioni di inconferibilità legate alle condanne per reati contro la pubblica amministrazione.

La procedura di conferimento degli incarichi prevede:

la preventiva acquisizione della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità da parte del destinatario dell'incarico;

la successiva verifica annuale della suddetta dichiarazione;

il conferimento dell'incarico solo all'esito positivo della verifica (ovvero assenza di motivi ostativi al conferimento stesso);

la pubblicazione contestuale dell'atto di conferimento dell'incarico, ove necessario ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013, e della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi dell'art. 20, co. 3, del d.lgs. 39/2013.

MISURA GENERALE N. 3

L'ente, con riferimento a dirigenti e funzionari, applica puntualmente la disciplina degli artt. 50, comma 10, 107 e 109 del TUEL e degli artt. 13 – 27 del d.lgs. 165/2001 e smi.

L'ente applica puntualmente le disposizioni del d.lgs. 39/2013 e, in particolare, l'art. 20 rubricato: *dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità*.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già applicata periodicità annuale.

5.8. Regole per la formazione delle commissioni e per l'assegnazione degli uffici

Secondo l'art. 35-*bis*, del d.lgs. 165/2001 e smi, coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale:

- a) non possano fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possano essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture,
- c) non possano essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- d) non possano fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Le modalità di conferimento degli incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa sono definite dal Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

I requisiti richiesti dal Regolamento sono conformi a quanto dettato dall'art. 35-*bis* del d.lgs. 165/2001 e smi.

MISURA GENERALE N. 4/a:

i soggetti incaricati di far parte di commissioni di gara, seggi d'asta, commissioni di concorso e di ogni altro organo deputato ad assegnare sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o vantaggi economici di qualsiasi genere, all'atto della designazione devono rendere, ai sensi del DPR 445/2000, una dichiarazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità previste dall'ordinamento.

L'ente verifica a campione la veridicità delle suddette dichiarazioni.

PROGRAMMAZIONE: *la misura è già applicata.*

MISURA GENERALE N. 4/b:

i soggetti incaricati di funzioni dirigenziali e di posizione organizzativa che comportano la direzione ed il governo di uffici o servizi, all'atto della designazione, devono rendere, ai sensi del DPR 445/2000, una dichiarazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità previste dall'ordinamento.

L'ente verifica a campione la veridicità di tutte le suddette dichiarazioni.

PROGRAMMAZIONE: *la misura è già applicata.*

5.9. Incarichi extraistituzionali

L'amministrazione ha approvato la disciplina di cui all'art. 53, co. 3-bis, del d.lgs. 165/2001 e smi, in merito agli incarichi vietati e ai criteri per il conferimento o l'autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra istituzionali (anche con riferimento al d.lgs. 39/2013 e all'articolo 60 del DPR 3/1957).

Le modalità di conferimento degli incarichi extraistituzionali sono definite dal Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

L'ente intraprende iniziative per dare conoscenza al personale dell'obbligo di astensione, delle conseguenze scaturenti dalla sua violazione e dei comportamenti da seguire in caso di conflitto di interesse.

MISURA GENERALE N. 5

La procedura di autorizzazione degli incarichi extraistituzionali del personale dipendente è normata dal provvedimento organizzativo di cui sopra. L'ente applica con puntualità la suddetta procedura. Ad integrazione della suddetta procedura, prima del rilascio dell'autorizzazione all'incarico, il RPCT, verificata la procedura, apporrà il proprio visto di nulla osta sul provvedimento di autorizzazione. Senza il suddetto visto, l'autorizzazione è inefficace.

PROGRAMMAZIONE: *la misura è già operativa.*

5.10. Divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage)

L'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 165/2001 e smi vieta ai dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

Eventuali contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto sono nulli.

È fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

MISURA GENERAL N. 6:

Ogni contraente e appaltatore dell'ente, all'atto della stipulazione del contratto deve **rendere una dichiarazione**, ai sensi del DPR 445/2000, circa l'inesistenza di contratti di lavoro o rapporti di collaborazione vietati a norma del comma 16-ter del d.lgs. 165/2001 e smi.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già operativa.

5.11. La formazione in tema di anticorruzione

Il comma 8, art. 1, della legge 190/2012, stabilisce che il RPCT definisca procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

La formazione può essere strutturata su due livelli:

livello generale: rivolto a tutti i dipendenti e mirato all'aggiornamento delle competenze/comportamenti in materia di etica e della legalità;

livello specifico: dedicato al RPCT, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a maggior rischio corruttivo, mirato a valorizzare le politiche, i programmi e gli strumenti utilizzati per la prevenzione e ad approfondire tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.

MISURA GENERALE N. 7:

Si demanda al RPCT il compito di individuare, di concerto con i dirigenti/responsabili di settore, i collaboratori cui somministrare formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, nonché di programmare la formazione.

PROGRAMMAZIONE: il procedimento deve essere attuato e concluso, con la somministrazione della formazione ai dipendenti selezionati, entro il 31 dicembre di ogni anno.

5.12. La rotazione del personale

La rotazione del personale può essere classificata in ordinaria e straordinaria.

Rotazione ordinaria: la rotazione ordinaria del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione rappresenta una misura cruciale tra gli strumenti di prevenzione, se temperata con il buon andamento, l'efficienza e la continuità dell'azione amministrativa.

l'art. 1, comma 10 lett. b), della legge 190/2012 impone al RPCT di provvedere alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione.

La dotazione organica dell'ente è assai limitata e non consente, di fatto, l'applicazione concreta del criterio della rotazione.

Non esistono figure professionali perfettamente fungibili.

La legge di stabilità per il 2016 (legge 208/2015), al comma 221, prevede quanto segue: *"(...) non trovano applicazione le disposizioni adottate ai sensi dell'art. 1 comma 5 della legge 190/2012, ove la dimensione dell'ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale"*.

In sostanza, la legge consente di evitare la rotazione dei dirigenti/funzionari negli enti dove ciò non sia possibile per *sostanziale infungibilità* delle figure presenti in dotazione organica.

In ogni caso l'amministrazione attiverà ogni iniziativa utile (gestioni associate, mobilità, comando, ecc.) per assicurare l'attuazione della misura.

Rotazione straordinaria: è prevista dall'art. 16 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i. per i dipendenti nei confronti dei quali siano avviati procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.

L'ANAC ha formulato le "Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria" (deliberazione n. 215 del 26/3/2019).

E' **obbligatoria la valutazione** della condotta del dipendente, nel caso dei delitti di concussione, corruzione per l'esercizio della funzione, per atti contrari ai doveri d'ufficio e in atti giudiziari, istigazione alla corruzione, induzione indebita a dare o promettere utilità, traffico di influenze illecite, turbata libertà degli incanti e della scelta del contraente (per completezza, Codice penale, artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis).

Nei casi di obbligatorietà, non appena sia venuta a conoscenza del procedimento penale, l'amministrazione adotta il provvedimento (deliberazione 215/2019, pag. 18).

L'adozione del provvedimento è **solo facoltativa** nel caso di procedimenti penali avviati per tutti gli altri reati contro la pubblica amministrazione, di cui al Capo I,

del Titolo II, del Libro secondo del Codice penale, rilevanti ai fini delle inconfirmità ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. 39/2013, dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 e del d.lgs. 235/2012.

MISURA GENERALE N. 8:

si prevede l'applicazione, senza indugio, delle disposizioni previste dalle "Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria" (deliberazione ANAC n. 215 del 26/3/2019).

Si precisa che, negli esercizi precedenti, la rotazione straordinaria non è stata applicata in quanto non si sono manifestati i presupposti.

PROGRAMMAZIONE: *la misura è prevista.*

5.13. Misure per la tutela del dipendente che segnali illeciti (whistleblower)

Approvando il **decreto legislativo n. 24 del 10/3/2023**, il legislatore ha dato attuazione alla **direttiva UE 2019/1937** riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione o delle normative nazionali, le tutele del whistleblowing. Le disposizioni del d.lgs. 24/2023 sono efficaci dal 15/7/2023.

Il d.lgs. 24/2023 disciplina **la protezione delle persone che segnalano violazioni**, di norme nazionali o del diritto UE, che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o del soggetto privato, delle quali siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato (art. 1 co. 1).

Non sono ricomprese tra le informazioni sulle violazioni segnalabili o denunciabili le notizie palesemente prive di fondamento, le informazioni che sono già totalmente di dominio pubblico, nonché di informazioni acquisite solo sulla base di indiscrezioni o vociferazioni scarsamente attendibili (cd. voci di corridoio).

L'obiettivo perseguito dal legislatore è quello di incoraggiare segnalazioni, divulgazioni pubbliche o denunce, al fine di far emergere, e così prevenire e contrastare, fatti illeciti di diversa natura.

Per comprendere appieno quale può essere l'oggetto delle segnalazioni è indispensabile tener conto che **il legislatore specifica anche ciò che non può essere oggetto di segnalazione, divulgazione pubblica o denuncia.**

Ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D.lgs. 24/2023 NON POSSONO essere oggetto di segnalazione, divulgazione pubblica o denuncia:

- a) le contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria o contabile che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro o di impiego pubblico, ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro o di impiego pubblico con le figure gerarchicamente

sovraordinate;

- b) le segnalazioni di violazioni laddove già disciplinate in via obbligatoria dagli atti dell'Unione europea o nazionali indicati nella parte II dell'allegato al d.lgs. 24/2023 ovvero da quelli nazionali che costituiscono attuazione degli atti dell'Unione europea indicati nella parte II dell'allegato alla direttiva (UE) 2019/1937, seppur non indicati nella parte II dell'allegato al d.lgs. 24/2023;
- c) le segnalazioni di violazioni in materia di sicurezza nazionale, nonché di appalti relativi ad aspetti di difesa o di sicurezza nazionale, a meno che tali aspetti rientrino nel diritto derivato pertinente dell'Unione europea.

Le informazioni sulle violazioni devono riguardare comportamenti, atti od omissioni di cui il segnalante o il denunciante sia venuto a conoscenza nel contesto lavorativo.

In virtù delle disposizioni del decreto che individuano i soggetti legittimati a segnalare, divulgare, denunciare, l'accezione da attribuire al "contesto lavorativo" deve necessariamente essere ampia e considerarsi non solo con riguardo a chi ha un rapporto di lavoro "in senso stretto".

Come sopra anticipato, occorre infatti considerare anche coloro che hanno instaurato con l'Ente altri tipi di rapporti giuridici. Ci si riferisce, fra l'altro, ai consulenti, collaboratori, volontari, tirocinanti, e alle persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza. Ciò anche quando si tratta di situazioni precontrattuali, periodi di prova o situazioni successive allo scioglimento del rapporto giuridico se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso del rapporto stesso.

Pertanto, a rilevare è l'esistenza di una relazione qualificata tra il segnalante e l'Ente nel quale il primo opera, relazione che riguarda attività lavorative o professionali presenti o anche passate.

I motivi che hanno indotto la persona a segnalare, denunciare o divulgare pubblicamente sono irrilevanti ai fini della trattazione della segnalazione e della protezione da misure ritorsive.

Resta comunque fermo che non sono considerate segnalazioni di Whistleblowing quelle aventi ad oggetto una contestazione, rivendicazione o richiesta legata ad un interesse di carattere personale del segnalante.

Le segnalazioni, che non possono mai essere utilizzate, oltre a quanto strettamente necessario per dare adeguato seguito alle stesse, sono sottratte sia al diritto di accesso di tipo documentale, di cui agli artt. 22 e seguenti della legge 241/1990, sia all'accesso civico normato dagli artt. 5, 5-bis e 5-ter del d.lgs. 33/2013.

Le segnalazioni vanno inoltrate al link

<https://comunediusernasangiovanni.whistleblowing.it/#/>

La segnalazione dell'illecito può essere effettuata, su richiesta della persona segnalante, anche in forma orale attraverso un incontro diretto con il RPCT, che dovrà garantire la riservatezza della stessa e del contenuto della segnalazione.

MISURA GENERALE N. 9:

L'ente si è dotato di una piattaforma digitale, accessibile dal web, che consente l'inoltro e la gestione di segnalazioni in maniera del tutto anonima e che ne consente l'archiviazione. Il canale è conforme al D.lgs n. 24 del 10/03/2023.

Le segnalazioni sono inviate al link

<https://comunedilusernasangiovanni.whistleblowing.it/#/>

Le relative istruzioni sono state in "Amministrazione trasparente", "Altri contenuti", "Prevenzione della corruzione".

Al personale dipendente ed agli Amministratori è stata inoltrata specifica e dettagliata comunicazione, circa le modalità di accesso alla piattaforma.

Ad oggi, sono pervenute n. 0 segnalazioni.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già attuata.

5.14. Altre misure generali

5.14.1. La clausola compromissoria nei contratti d'appalto e concessione

MISURA GENERALE N. 10:

Nei contratti d'appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture si intende escludere il ricorso all'arbitrato (esclusione della *clausola compromissoria* ai sensi dell'art. 213 co. 2 d.lgs. 36/2023).

PROGRAMMAZIONE: *la misura è già attuata.*

5.14.2. Patti di Integrità e Protocolli di legalità

Patti d'integrità e Protocolli di legalità recano un complesso di condizioni la cui accettazione è presupposto necessario per la partecipazione ad una gara di appalto, *regole di comportamento* finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati.

L'art. 1 co. 17 legge 190/2012 stabilisce che sia possibile prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole dei protocolli di legalità e dei patti di integrità costituisca causa di esclusione.

MISURA GENERALE N. 11:

PROGRAMMAZIONE: è intenzione dell'ente valutare l'opportunità di elaborare patti d'integrità ed i protocolli di legalità da imporre in sede di gara ai concorrenti.

5.14.3. Rapporti con i portatori di interessi particolari

L'Autorità ha previsto misure anticorruzione per garantire una *corretta interlocuzione tra i decisori pubblici e i portatori di interesse*, rendendo conoscibili le modalità di confronto e di scambio di informazioni (PNA 2019, pag. 84).

L'Autorità suggerisce:

- che le amministrazioni regolamentino la materia, prevedendo anche opportuni coordinamenti con i contenuti dei codici di comportamento;
- che la scelta ricada su misure, strumenti o iniziative che non si limitino a registrare il fenomeno in modo formale, ma che siano in grado di rendere trasparenti eventuali influenze di portatori di interessi particolari sul processo decisionale.

MISURA GENERALE N. 12:

L'amministrazione non intende dotarsi al momento di un regolamento specifico in considerazione delle ridotte dimensioni dell'Ente.

5.14.4. Erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere

L'art. 26 co. 1 d.lgs. 33/2013 (modificato dal d.lgs. 97/2016) prevede la pubblicazione degli atti con i quali le pubbliche amministrazioni determinano, ai sensi dell'art. 12 della legge 241/1990, criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, nonché per attribuire vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici ed enti privati.

Il medesimo art. 26 co. 2, invece, impone la pubblicazione dei provvedimenti di concessione di benefici superiori a 1.000 euro, assegnati allo stesso beneficiario, nel corso dell'anno solare. La pubblicazione, che è dovuta anche qualora il limite venga superato con più provvedimenti, costituisce condizione di legittimità di efficacia del provvedimento di attribuzione del vantaggio (art. 26 co. 3).

La pubblicazione deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme. L'obbligo di pubblicazione sussiste solo laddove il totale dei contributi concessi allo stesso beneficiario, nel corso dell'anno solare, sia superiore a 1.000 euro.

MISURA GENERALE N. 13:

Sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere, sono elargiti esclusivamente alle condizioni e secondo la disciplina del regolamento previsto dall'art. 12 della legge 241/1990. Detto regolamento è stato approvato dall'organo consiliare con deliberazione n. D.C.C. n. 52 del 19/12/2014.

Ogni provvedimento d'attribuzione/elargizione è prontamente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "*amministrazione trasparente*", oltre che all'albo online e nella sezione "*determinazioni/deliberazioni*".

Ancor prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 33/2013, che ha promosso la sezione del sito "*amministrazione trasparente*", detti provvedimenti sono stati sempre pubblicati all'albo online e nella sezione "*determinazioni/deliberazioni*" del sito web istituzionale.

PROGRAMMAZIONE: *la misura è già attuata.*

5.14.5. Concorsi e selezione del personale

MISURA GENERALE N. 14:

I concorsi e le procedure selettive si svolgono secondo le prescrizioni del d.lgs. 165/2001 e del regolamento di organizzazione dell'ente approvato con deliberazione dell'esecutivo n. 042 del 20/03/2019 (ultimo aggiornamento con D.G.C. n. 110 del 13/07/2022).

Ogni provvedimento relativo a concorsi e procedure selettive è prontamente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "*amministrazione trasparente*".

Ancor prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 33/2013, che ha promosso la sezione del sito "*amministrazione trasparente*", detti provvedimenti sono stati sempre pubblicati secondo la disciplina regolamentare.

PROGRAMMAZIONE: *la misura è già attuata.*

5.14.6. Il monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti

Il monitoraggio dei termini di conclusione dei procedimenti può evidenziare omissioni e ritardi ingiustificati che potrebbero celare fenomeni corruttivi o, perlomeno, di cattiva amministrazione.

MISURA GENERALE N. 15:

Il sistema di monitoraggio dei principali procedimenti è attivato nell'ambito del *controllo di gestione* dell'ente.

PROGRAMMAZIONE: *la misura è già attuata.*

5.14.7. La vigilanza su enti controllati e partecipati

A norma della deliberazione ANAC 8/11/2017 n. 1134, "*Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici*", gli enti di diritto privato in controllo pubblico e necessario che:

- adottino il modello previsto dal d.lgs. 8/6/2001 n. 231 recante la *“Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica”*
- provvedano alla nomina del Responsabile anticorruzione e per la trasparenza.

MISURA GENERALE 16

Il sistema di monitoraggio dei principali procedimenti è attivato nell'ambito del *controllo di gestione* dell'ente.

6. La trasparenza

6.1. La trasparenza e l'accesso civico

La trasparenza è la misura generale più rilevante dell'intero impianto delineato dalla legge 190/2012.

Secondo l'art. 1 d.lgs. 33/2013, rinnovato dal d.lgs. 97/2016, la trasparenza è **l'accessibilità totale** a dati e documenti delle pubbliche amministrazioni consentita allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione, favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La trasparenza è attuata:

- attraverso la pubblicazione dei dati e delle informazioni elencate dalla legge sul sito web istituzionale nella sezione **Amministrazione trasparente**;
- garantendo l'istituto **dell'accesso civico**, semplice e generalizzato (art. 5 co. 1 e 2 d.lgs. 33/2013).

Art. 5 co. 1 d.lgs. 33/2013: *L'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione (accesso civico semplice).*

Art. 5 co. 2 d.lgs. 33/2013: *Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 33/2013 (accesso civico generalizzato).*

6.2. Il regolamento ed il registro delle domande di accesso

L'Autorità suggerisce l'adozione di un regolamento che fornisca un quadro organico e coordinato dei profili applicativi relativi alle diverse tipologie di accesso. La disciplina dovrebbe prevedere: una parte dedicata alla disciplina dell'accesso documentale di cui alla legge 241/1990; una parte dedicata alla disciplina dell'accesso civico semplice connesso agli obblighi di pubblicazione; una terza parte sull'accesso generalizzato.

In attuazione di quanto sopra, questa amministrazione si è dotata dei Regolamenti per la disciplina delle diverse forme di accesso, con deliberazione n. 4 del 27/01/1998 avente ad oggetto "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI", e con deliberazione n. 47 del 28/11/2018 avente ad oggetto "REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO E DI ACCESSO GENERALIZZATO. PROVVEDIMENTI."

L'Autorità ha suggerito la tenuta di un Registro delle richieste di accesso da istituire presso ogni amministrazione.

Il registro deve contenere l'elenco delle richieste con oggetto e data, relativo esito e indicazione della data della decisione. Il registro è pubblicato, **oscurando i dati personali**, e tenuto aggiornato con cadenza semestrale in "Amministrazione trasparente", "altri contenuti – accesso civico".

In attuazione di tali indirizzi dell'ANAC, questa amministrazione si è dotata del registro delle richieste di accesso civico.

MISURA GENERALE N. 17:

consentire a chiunque e rapidamente l'esercizio dell'accesso civico è obiettivo strategico di questa amministrazione.

Del diritto all'accesso civico è stata data ampia informazione sul sito dell'ente. A norma del d.lgs. 33/2013 in "Amministrazione trasparente" sono pubblicati:

le modalità per l'esercizio dell'accesso civico;

il nominativo del responsabile della trasparenza al quale presentare la richiesta d'accesso civico;

il nominativo del titolare del potere sostitutivo, con l'indicazione dei relativi recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale;

I dipendenti sono stati appositamente formati su contenuto e modalità d'esercizio dell'accesso civico, nonché sulle differenze rispetto al diritto d'accesso documentale di cui alla legge 241/1990.

PROGRAMMAZIONE: *la misura è già attuata.*

6.3. Le modalità attuative degli obblighi di pubblicazione

L'Allegato n. 1, della deliberazione ANAC 28/12/2016 n. 1310, integrando i contenuti della scheda allegata al d.lgs. 33/2013, ha rinnovato la struttura delle informazioni da pubblicare, adeguandola alle novità introdotte dal d.lgs. 97/2016. **Successivamente, l'Autorità ha assunto le deliberazioni nn. 264/2023 e 601/2023.**

Il legislatore ha organizzato in *sottosezioni di primo e di secondo livello* le informazioni, i documenti ed i dati da pubblicare obbligatoriamente in **Amministrazione trasparente**.

Le sottosezioni devono essere denominate esattamente come indicato dalla deliberazione n. 1310/2016 e dalle successive deliberazioni integrative dell'Autorità.

Le schede allegate, denominate **D - Misure di trasparenza**, ripropongono i contenuti, assai puntuali e dettagliati, quindi più che esaustivi, delle citate deliberazioni dell'Autorità.

Rispetto alle deliberazioni dell'ANAC, le schede denominate **D - Misure di trasparenza** sono composte da 7 colonne, anziché 6. È stata aggiunta la Colonna G per individuare, in modo chiaro, l'ufficio responsabile di ciascuna pubblicazione indicata nelle altre colonne (A-F).

Le tabelle, organizzate in sette colonne, recano i dati seguenti:

| COLONNA | CONTENUTO |
|---------------|--|
| A | denominazione delle sottosezioni di primo livello |
| B | denominazione delle sottosezioni di secondo livello |
| C | disposizioni normative che impongono la pubblicazione |
| D | denominazione del singolo obbligo di pubblicazione |
| E | contenuti dell'obbligo (documenti, dati e informazioni da pubblicare in ciascuna sottosezione secondo le linee guida di ANAC); |
| F (*) | periodicità di aggiornamento delle pubblicazioni; |
| G (**) | ufficio responsabile della pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti previsti nella colonna E secondo la periodicità prevista in colonna F. |

(*) Nota ai dati della Colonna F:

la normativa impone scadenze temporali diverse per l'aggiornamento delle diverse tipologie di informazioni e documenti. L'aggiornamento delle pagine web di Amministrazione trasparente può avvenire "tempestivamente", oppure su base annuale, trimestrale o semestrale.

L'aggiornamento di numerosi dati deve avvenire "tempestivamente". Ma il legislatore non ha specificato il concetto di tempestività, concetto relativo che può dar luogo a comportamenti anche molto difforni.

Pertanto, al fine di "rendere oggettivo" il concetto di tempestività, tutelando operatori, cittadini e amministrazione, si definisce quanto segue:

è tempestiva la pubblicazione di dati, informazioni e documenti quando effettuata entro n. 30 giorni dalla disponibilità definitiva dei dati, informazioni e documenti.

(**) Nota ai dati della Colonna G:

L'art. 43 co. 3 d.lgs. 33/2013 prevede che "i dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscano il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge".

I dirigenti responsabili della **trasmissione dei dati** sono individuati nei Responsabili dei settori/uffici indicati nella colonna G.

I dirigenti responsabili della **pubblicazione e dell'aggiornamento** dei dati sono individuati nei Responsabili dei settori/uffici indicati nella colonna G.

6.4. L'organizzazione dell'attività di pubblicazione

Data la struttura organizzativa dell'ente, non è possibile individuare un unico ufficio per la gestione di tutti i dati e le informazioni da registrare in Amministrazione Trasparente.

Pertanto, è costituito un Gruppo di Lavoro composto da una persona per ciascuno degli uffici depositari delle informazioni (Colonna G).

Coordinati dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, i componenti del Gruppo di Lavoro gestiscono le sottosezioni di primo e di secondo livello del sito, riferibili al loro ufficio di appartenenza, curando la pubblicazione tempestiva di dati informazioni e documenti secondo la disciplina indicata in Colonna E.

Il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza: coordina, sovrintende e verifica l'attività dei componenti il Gruppo di Lavoro; accerta la tempestiva pubblicazione da parte di ciascun ufficio; assicura la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni.

Nell'ambito del ciclo di gestione della performance sono definiti obiettivi, indicatori e puntuali criteri di monitoraggio e valutazione degli obblighi di pubblicazione e trasparenza.

L'adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013 e dal presente programma, sono oggetto di controllo successivo di regolarità amministrativa come normato dall'art. 147-bis, commi 2 e 3, del TUEL e dal regolamento sui controlli interni.

L'ente assicura conoscibilità ed accessibilità a dati, documenti e informazioni elencati dal legislatore e precisati dall'ANAC.

Le limitate risorse dell'ente non consentono l'attivazione di strumenti di rilevazione circa "l'effettivo utilizzo dei dati" pubblicati.

Tali rilevazioni, in ogni caso, non sono di alcuna utilità per l'ente, obbligato comunque a pubblicare i documenti previsti dalla legge.

6.5. La pubblicazione di dati ulteriori

La pubblicazione puntuale e tempestiva dei dati e delle informazioni elencate dal legislatore è più che sufficiente per assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa di questo ente.

Pertanto, non è prevista la pubblicazione di ulteriori informazioni.

In ogni caso, i dirigenti Responsabili dei settori/uffici indicati nella colonna G, possono pubblicare i dati e le informazioni che ritengono necessari per assicurare la migliore trasparenza sostanziale dell'azione amministrativa.

7. Il monitoraggio e il riesame delle misure

Il processo di prevenzione della corruzione si articola in quattro macrofasi: l'analisi del contesto; la valutazione del rischio; il trattamento; infine, la macro-fase del *monitoraggio* e del *riesame* delle singole misure e del sistema nel suo complesso.

Monitoraggio e riesame sono stadi essenziali dell'intero processo di gestione del rischio, che consentono di verificare attuazione e adeguatezza delle misure, nonché il complessivo funzionamento del processo consentendo, in tal modo, di apportare tempestivamente i correttivi che si rendessero necessari.

Il **monitoraggio** è l'attività continuativa di verifica dell'attuazione e dell'idoneità delle singole misure di trattamento del rischio; è ripartito in due sottofasi: 1- il monitoraggio dell'attuazione delle misure di trattamento del rischio; 2- il monitoraggio della idoneità delle misure di trattamento del rischio.

Il **riesame**, invece, è l'attività svolta ad intervalli programmati che riguarda il funzionamento del sistema nel suo complesso (PNA 2019, Allegato n. 1, pag. 46).

I risultati del monitoraggio devono essere utilizzati per svolgere il riesame periodico della funzionalità complessiva del sistema e delle politiche di contrasto della corruzione.

La sede ordinaria del monitoraggio viene individuata in occasione dell'attività di controllo di regolarità amministrativa e contabile.

Ai fini del monitoraggio tutti i Responsabili di Area/Servizio sono tenuti a collaborare con il RPCT e forniscono ogni informazione che lo stesso ritenga utile.

Il monitoraggio ha per oggetto sia l'attuazione delle misure, sia l'idoneità delle misure di trattamento del rischio adottate dal PTPCT, nonché l'attuazione delle misure di pubblicazione e trasparenza.

I dirigenti, i funzionari e i dipendenti hanno il dovere di fornire il necessario supporto al RPCT ed all'ufficio segreteria nello svolgimento delle attività di monitoraggio.

Tale dovere, se disatteso, dà luogo a provvedimenti disciplinari.

ALLEGATO A - Mappatura dei processi e catalogo dei rischi

| n. | n1 | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|----|----|---|---|---|--|--|---|---|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| | | A | B | C | D | E | F | G |
| 1 | 1 | Acquisizione e gestione del personale | Assunzione di personale mediante concorso | Elaborazione e pubblicazione del bando di concorso | Svolgimento delle prove selettive | Elaborazione e approvazione della graduatoria | Ufficio di gestione del personale | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. |
| 2 | 2 | Acquisizione e gestione del personale | Designazione della commissione d'esame | Formazione della commissione d'esame | Designazione dei componenti; verifica di situazioni di conflitto di interessi o incompatibilità | Provvedimento di nomina della commissione | Ufficio di gestione del personale | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. |
| 3 | 3 | Acquisizione e gestione del personale | Assunzione di personale trasferito da altro ente pubblico | Elaborazione e pubblicazione dell'avviso | Svolgimento della selezione | Elaborazione e approvazione della graduatoria | Ufficio di gestione del personale | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. |
| 4 | 4 | Acquisizione e gestione del personale | Designazione dell'organo preposto alla valutazione del personale di altri enti interessato al trasferimento | Formazione del collegio | Designazione dei componenti; verifica di situazioni di conflitto di interessi o incompatibilità | Provvedimento di nomina del collegio | Ufficio di gestione del personale | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. |
| 5 | 5 | Acquisizione e gestione del personale | Definizione del sistema di misurazione e valutazione della performance individuale | elaborazione di un modello di misurazione e valutazione della performance | concertazione del modello con gli organi di indirizzo e le rappresentanze sindacali | definizione e approvazione del modello | Ufficio di gestione del personale | Il procedimento, essendo <i>carattere preliminare e generale</i> , è esente da rischi corruttivi immediati e diretti. |
| 6 | 6 | Acquisizione e gestione del personale | Misurazione e valutazione della performance dei dipendenti | applicazione del modello di misurazione valutazione della performance | attribuzione di parametri individuali; verifiche in corso d'anno; verifica al termine dell'esercizio | misurazione e valutazione della performance individuale | Ufficio di gestione del personale e dirigenti | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. |
| 7 | 7 | Acquisizione e gestione del personale | Procedure di conciliazione, a garanzia dei valutati, relative all'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance | Domanda di conciliazione da parte dell'interessato | Svolgimento del procedimento di conciliazione | Chiusura del procedimento deflattivo; valutazione conclusiva. | Ufficio di gestione del personale | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. |
| 8 | 8 | Acquisizione e gestione del personale | Definizione del sistema di misurazione e valutazione della performance del personale dirigente | elaborazione di un modello di misurazione e valutazione della performance del personale dirigente | concertazione del modello con gli organi di indirizzo e le rappresentanze sindacali | definizione e approvazione del modello | Ufficio di gestione del personale | Il procedimento, essendo <i>carattere preliminare e generale</i> , è esente da rischi corruttivi immediati e diretti. |
| 9 | 9 | Acquisizione e gestione del personale | Misurazione e valutazione della performance del personale dirigente | applicazione del modello di misurazione valutazione della performance | attribuzione di obiettivi e parametri, PEG e Piano degli obiettivi; verifiche in corso d'anno; analisi dei risultati al termine dell'esercizio | misurazione e valutazione della performance individuale; graduazione e quantificazione dei premi | Ufficio di gestione del personale e OIV | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. |
| 10 | 10 | Acquisizione e gestione del personale | Procedure di conciliazione relative all'applicazione del sistema di misurazione della performance | Domanda di conciliazione da parte del dirigente interessato | Svolgimento del procedimento di conciliazione | Chiusura del procedimento deflattivo; valutazione conclusiva. | Ufficio di gestione del personale e OIV | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. |

| n. | n1 | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|----|----|---|---|--|---|--|---|---|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 11 | 11 | Acquisizione e gestione del personale | Definizione dei parametri oggettivi per consentire la progressione in carriera del personale | elaborazione dei criteri oggettivi di misurazione, valutazione e incentivazione. | concertazione con gli organi di indirizzo e le rappresentanze sindacali | definizione e approvazione dei criteri | Ufficio di gestione del personale | Il procedimento, essendo <i>carattere preliminare e generale</i> , è esente da rischi corruttivi immediati e diretti. |
| 12 | 12 | Acquisizione e gestione del personale | Progressione in carriera del personale | Elaborazione e pubblicazione dell'avviso, se previsto dal sistema | Svolgimento della selezione applicando i criteri predeterminati | Elaborazione e approvazione della graduatoria; provvedimento di progressione | Ufficio di gestione del personale | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. |
| 13 | 13 | Acquisizione e gestione del personale | Designazione dell'organo, se previsto, preposto alla valutazione del personale che accede alla progressione in carriera | Formazione del collegio | Designazione dei componenti; verifica di situazioni di conflitto di interessi o incompatibilità | Provvedimento di nomina del collegio | Ufficio di gestione del personale | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. |
| 14 | 14 | Acquisizione e gestione del personale | Verifica della presenza in servizio del personale | Iniziativa d'ufficio | Verifica delle timbrature, delle presenze, delle richieste di ferie, permesso, ecc. | Analisi dei dati | Ufficio di gestione del personale | violazione delle norme per interesse di parte |
| 15 | 15 | Acquisizione e gestione del personale | Gestione giuridica del personale, autorizzazioni: ferie, permessi brevi, straordinario, ecc. | Domanda dell'interessato; esigenza di servizio | esame della domanda; valutazione delle esigenze di servizio | Provvedimento di autorizzazione; provvedimento di diniego. | Il dirigente di ciascun ufficio | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. |
| 16 | 16 | Acquisizione e gestione del personale | Gestione giuridica del personale, trasformazione dell'orario di lavoro: da tempo pieno a parziale e viceversa | Domanda dell'interessato; esigenza di servizio | esame della domanda; valutazione delle esigenze di servizio | Provvedimento di autorizzazione; provvedimento di diniego. | Il dirigente di ciascun ufficio | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. |
| 17 | 17 | Acquisizione e gestione del personale | Gestione giuridica del personale, trasformazione dell'orario di lavoro: da part time orizzontale a verticale e viceversa. | Domanda dell'interessato; esigenza di servizio | esame della domanda; valutazione delle esigenze di servizio | Provvedimento di autorizzazione; provvedimento di diniego. | Il dirigente di ciascun ufficio | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. |
| 18 | 18 | Acquisizione e gestione del personale | Gestione delle relazioni sindacali: informazione, concertazione, contrattazione. | Domanda delle RSU; iniziativa d'ufficio | Svolgimento delle relazioni | verbale conclusivo | Ufficio di gestione del personale | Il procedimento, essendo <i>carattere preliminare e generale</i> , è esente da rischi corruttivi immediati e diretti. |
| 19 | 19 | Acquisizione e gestione del personale | Contrattazione decentrata integrativa | Domanda delle RSU; iniziativa d'ufficio | Svolgimento delle relazioni | stipula del contratto decentrato integrativo | Ufficio di gestione del personale | Il procedimento, essendo <i>carattere preliminare e generale</i> , è esente da rischi corruttivi immediati e diretti. |
| 20 | 20 | Acquisizione e gestione del personale | Formazione continua del personale | Iniziativa d'ufficio | affidamento a terzi dei servizi di formazione | somministrazione della formazione | Ufficio di gestione del personale | violazione di norme procedurali per interesse di parte |

| n. | n1 | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|----|----|---|--|--|---|---|---|--|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 21 | 21 | Acquisizione e gestione del personale | Formazione continua del personale sui temi dell'anticorruzione | Iniziativa d'ufficio | affidamento a terzi dei servizi di formazione | somministrazione della formazione | Ufficio di gestione del personale | violazione di norme procedurali per interesse di parte |
| 22 | 1 | Affari legali e contenzioso | Attività di levata dei protesti | domanda da istituto di credito o dal portatore | esame della domanda e del titolo; formulazione dell'atto pubblico di protesto. | Sottoscrizione dell'atto di protesto. | Ufficio per gli affari legali / segreteria | violazione delle norme per interesse di parte; dilatazione dei tempi; omissione. |
| 23 | 2 | Affari legali e contenzioso | Comunicazione dei dati relativi alla levata dei protesti | Iniziativa d'ufficio | Comunicazione dei dati relativi ai protesti al competente ufficio CCIAA. | Comunicazione dei dati con software dedicato. | Ufficio per gli affari legali / segreteria | violazione delle norme per interesse di parte; dilatazione dei tempi; omissione. |
| 24 | 3 | Affari legali e contenzioso | Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo | iniziativa di parte: reclamo o segnalazione | esame da parte dell'ufficio o del titolare del potere sostitutivo | risposta | Ufficio per gli affari legali / segreteria | violazione delle norme per interesse di parte |
| 25 | 4 | Affari legali e contenzioso | Supporto giuridico e pareri legali | iniziativa d'ufficio | istruttoria: richiesta ed acquisizione del parere | decisione | Ufficio per gli affari legali / segreteria | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità |
| 26 | 5 | Affari legali e contenzioso | Gestione del contenzioso innanzi al Giudice | iniziativa d'ufficio, ricorso o denuncia della controparte | istruttoria, acquisizione di pareri legali | decisione di ricorrere, di resistere, di non ricorrere, di non resistere in giudizio. | Ufficio per gli affari legali / segreteria | violazione delle norme per interesse di parte; dilatazione dei tempi; omissione. |
| 27 | 6 | Affari legali e contenzioso | Gestione del contenzioso extra giudiziario | iniziativa d'ufficio, domanda/proposta della controparte | istruttoria, acquisizione di pareri legali | decisione conciliare o transare, di ricorrere in giudizio. | Ufficio per gli affari legali / segreteria | violazione delle norme per interesse di parte; dilatazione dei tempi; omissione. |
| 28 | 7 | Affari legali e contenzioso | Gestione del contenzioso | iniziativa d'ufficio, ricorso o denuncia dell'interessato | istruttoria, pareri legali | decisione: di ricorrere, di resistere, di non ricorrere, di non resistere in giudizio, di transare o meno | Ufficio per gli affari legali / segreteria | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità |
| 29 | 8 | Affari legali e contenzioso | Gestione delle polizze assicurative | iniziativa d'ufficio | acquisto / rinnovo delle polizze | sottoscrizione delle polizze | Ufficio per gli affari legali / segreteria | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità |
| 30 | 9 | Affari legali e contenzioso | Gestione dei sinistri | iniziativa d'ufficio, ricorso o denuncia dell'interessato | Istruttoria, formulazione di relazioni, inoltro della documentazione richiesta dalla compagnia assicuratrice. | Liquidazione, o meno, da parte della compagnia. | Ufficio per gli affari legali / segreteria | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità |

| n. | n1 | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|----|----|---|--|---|---|--|---|---|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 31 | 10 | Affari legali e contenzioso | Gestione e rilievo di incidenti stradali | iniziativa d'ufficio, ricorso o denuncia dell'interessato | svolgimento dei rilievi di polizia dell'incidente | Verbale | Polizia locale | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità degli agenti rilevatori. |
| 32 | 1 | Altri servizi | Gestione di contratti, diversi dai contratti d'appalto, non sottoposti a registrazione obbligatoria | iniziativa d'ufficio | stesura del contratto, individuazione della controparte | formalizzazione del contratto | Ufficio affari generali | rallentamento/omissione del procedimento, violazione di norme per interesse/utilità |
| 33 | 2 | Altri servizi | Gestione di contratti, diversi dai contratti d'appalto, sottoposti a <i>registrazione obbligatoria</i> | iniziativa d'ufficio | stesura del contratto, individuazione della controparte | formalizzazione del contratto e registrazione presso l'Agenzia delle Entrate | Ufficio affari generali | rallentamento/omissione del procedimento, violazione di norme per interesse/utilità |
| 34 | 3 | Altri servizi | Gestione del protocollo, posta in entrata | iniziativa d'ufficio | registrazione della posta in entrate | registrazione e assegnazione agli uffici destinatari | Ufficio affari generali | Ingiustificata dilatazione dei tempi |
| 35 | 4 | Altri servizi | Gestione del protocollo, posta in uscita | iniziativa d'ufficio | registrazione della posta in uscita e trasmissione | registrazione e trasmissione ai destinatari | Ufficio affari generali | Ingiustificata dilatazione dei tempi |
| 36 | 5 | Altri servizi | Organizzazione eventi culturali ricreativi che non gravano sul bilancio dell'ente | iniziativa d'ufficio | organizzazione secondo gli indirizzi dell'amministrazione | svolgimento dell'evento | Ufficio affari generali | violazione di norme per interesse di parte |
| 37 | 6 | Altri servizi | Funzionamento dell'organo consiliare | iniziativa d'ufficio | convocazione, svolgimento della riunione, deliberazione | formulazione e sottoscrizione del verbale | Ufficio affari generali | violazione di norme interne, procedurali |
| 38 | 7 | Altri servizi | Funzionamento dell'organo esecutivo | iniziativa d'ufficio | convocazione, riunione, deliberazione | formulazione e sottoscrizione del verbale | Ufficio affari generali | violazione di norme interne, procedurali |
| 39 | 8 | Altri servizi | Funzionamento delle commissioni consultive | iniziativa d'ufficio | convocazione, riunione, deliberazione | formulazione e sottoscrizione del verbale | Ufficio affari generali | violazione di norme interne, procedurali |
| 40 | 9 | Altri servizi | Accesso agli atti documentale (artt. 22 e seguenti legge 241/1990) | domanda di parte | istruttoria, esame delle ragioni dell'istante | provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto | Ufficio affari generali | violazione di norme per interesse/utilità |

| n. | n1 | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|----|----|---|--|--|---|---|---|--|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 41 | 10 | Altri servizi | Accesso civico a dati, informazioni e documenti per i quali è stata omessa la pubblicazione in Amministrazione Trasparente (art. 5 co. 1 d.lgs. 33/2013 e smi) | domanda di parte | istruttoria, esame della domanda | provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto | Ufficio affari generali | violazione di norme per interesse/utilità |
| 42 | 11 | Altri servizi | Accesso civico generalizzato a "dati ulteriori" (art. 5 co. 2 d.lgs. 33/2013 e smi) | domanda di parte | istruttoria, esame della domanda | provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto | Ufficio affari generali | violazione di norme per interesse/utilità |
| 43 | 12 | Altri servizi | Accesso all'archivio storico per finalità di studio, ricerca, indagine | domanda di parte, iniziativa d'ufficio | istruttoria, esame della domanda | provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto | Ufficio affari generali | violazione di norme per interesse/utilità |
| 44 | 13 | Altri servizi | Amministrazione trasparente: organi politici | Iniziativa d'ufficio. | Acquisizione e pubblicazione dei dati e delle informazioni relative ai componenti degli organi politici (art. 14 d.lgs.33/2013) | pubblicazione dei dati e delle informazioni | Ufficio affari generali | violazione delle norme procedurali interne |
| 45 | 14 | Altri servizi | Amministrazione trasparente: dirigenti e funzionari. | Iniziativa d'ufficio. | Acquisizione e pubblicazione dei dati e delle informazioni relative a dirigenti e titolari di posizione organizzativa (art. 14 d.lgs.33/2013) | pubblicazione dei dati e delle informazioni | Ufficio affari generali | violazione delle norme procedurali interne |
| 46 | 15 | Altri servizi | Amministrazione trasparente. | Iniziativa d'ufficio. | Acquisizione e pubblicazione dei dati e delle informazioni previste dal d.lgs. 33/2013. | pubblicazione dei dati e delle informazioni | Ufficio affari generali | violazione delle norme procedurali interne |
| 47 | 16 | Altri servizi | Sito web istituzionale | Iniziativa d'ufficio. | Acquisizione e pubblicazione di dati, notizie e informazioni la cui pubblicazione sul sito web è opportuna | pubblicazione sul sito web | Ufficio affari generali | violazione delle norme procedurali interne |
| 48 | 17 | Altri servizi | Albo delle associazioni | Iniziativa d'ufficio. | Costituzione e elaborazione dell'Albo delle associazioni del territorio; avviso pubblico. | formazione dell'Albo; pubblicazione | Ufficio affari generali | violazione delle norme procedurali interne |
| 49 | 18 | Altri servizi | Albo dei volontari | Iniziativa d'ufficio. | Costituzione e elaborazione dell'Albo/Registro dei volontari; avviso pubblico. | formazione dell'Albo; pubblicazione | Ufficio affari generali | violazione delle norme procedurali interne |
| 50 | 19 | Altri servizi | Oggetti smarriti e recuperati sul territorio | Iniziativa d'ufficio | Ricezione e deposito dell'oggetto smarrito; ricerca del proprietario | riconsegna al proprietario; acquisizione | Ufficio affari generali / Polizia locale | violazione di norme per interesse di parte |

| n. | n1 | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|----|----|---|--|--|---|---|---|---|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 51 | 20 | Altri servizi | Biblioteca | Iscrizione dell'utente per accedere al servizio | Istruttoria. | Registrazione dell'utente. | Biblioteca | Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. |
| 52 | 21 | Altri servizi | Biblioteca, gestione del patrimonio librario, prestito | Domanda dell'utente | Istruttoria e ricerca del testo. | Consegna del testo all'utente | Biblioteca | Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. |
| 53 | 22 | Altri servizi | Biblioteca, gestione del patrimonio librario, prestito | Iniziativa dell'utente; iniziativa dell'ufficio. | Istruttoria. | Restituzione del testo da parte dell'utente | Biblioteca | Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. |
| 54 | 23 | Altri servizi | Biblioteca, iniziative di promozione della lettura | Iniziativa dell'ufficio. | Istruttoria, organizzazione dell'evento. | Svolgimento degli incontri di promozione della lettura | Biblioteca | Il procedimento è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. |
| 55 | 24 | Altri servizi | Biblioteca, altre iniziative di promozione della cultura | Iniziativa dell'ufficio. | Istruttoria, organizzazione degli eventi. | Svolgimento degli eventi. | Biblioteca | Il procedimento è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. |
| 56 | 25 | Altri servizi | Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico | Avviso e domanda delle famiglie interessate | esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente | accoglimento / rigetto della domanda | Ufficio pubblica istruzione | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte |
| 57 | 26 | Altri servizi | Scuolabus, gestione degli utenti | Avviso e domanda delle famiglie interessate | Istruttoria, formulazione della graduatoria | Erogazione del servizio di trasporto degli studenti | Ufficio pubblica istruzione | violazione di norme procedurali, per interesse/utilità |
| 58 | 27 | Altri servizi | Asili nido | Avviso e domanda delle famiglie interessate | esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente | accoglimento / rigetto della domanda; erogazione del servizio | Ufficio pubblica istruzione | violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte |
| 59 | 28 | Altri servizi | Servizio di "dopo scuola" | Avviso e domanda delle famiglie interessate | esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente | accoglimento / rigetto della domanda; erogazione del servizio | Ufficio pubblica istruzione | violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte |
| 60 | 29 | Altri servizi | Assistenza scolastica per alunni con disagio/handicap | Domanda delle famiglie interessate | esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente | accoglimento / rigetto della domanda; erogazione del servizio | Ufficio pubblica istruzione | violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte |

| n. | n1 | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|----|----|---|--|---|---|--|--|---|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 61 | 30 | Altri servizi | Servizio di mensa | Avviso e domanda delle famiglie interessate | esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente | accoglimento / rigetto della domanda; erogazione del servizio | Ufficio pubblica istruzione | violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte |
| 62 | 31 | Altri servizi | Trattamenti sanitari obbligatori (TSO) | Richiesta del medico competente | Esame della domanda. | Assistenza materiale da parte della Polizia Locale; svolgimento del TSO. | Sindaco / Ufficio socio assistenziale / Polizia locale | Il procedimento <i>vincolato</i> è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. |
| 63 | 32 | Altri servizi | Gestione dell'archivio corrente | iniziativa d'ufficio | archiviazione dei documenti secondo normativa | registrazione e inserimento del documento nell'archivio corrente | Ufficio affari generali | violazione di norme procedurali, anche interne; sottrazione/smarrimento documenti |
| 64 | 33 | Altri servizi | Gestione dell'archivio di deposito | iniziativa d'ufficio | archiviazione dei documenti secondo normativa | registrazione e inserimento del documento nell'archivio di deposito | Ufficio affari generali | violazione di norme procedurali, anche interne; sottrazione/smarrimento documenti |
| 65 | 34 | Altri servizi | Gestione dell'archivio storico | iniziativa d'ufficio | archiviazione dei documenti secondo normativa | registrazione e inserimento del documento nell'archivio storico | Ufficio affari generali | violazione di norme procedurali, anche interne; sottrazione/smarrimento documenti |
| 66 | 35 | Altri servizi | Elaborazione di proposte di deliberazioni consiliari e giuntali | iniziativa d'ufficio | istruttoria, stesura del provvedimento, acquisizione dei pareri se necessari | provvedimento esaminato dall'organo | Ufficio affari generali | rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte |
| 67 | 36 | Altri servizi | Elaborazione, sottoscrizione di determinazioni | iniziativa d'ufficio | istruttoria, stesura del provvedimento, acquisizione dei pareri se necessari | provvedimento sottoscritto ed efficace | Ufficio affari generali | rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte |
| 68 | 37 | Altri servizi | Elaborazione, sottoscrizione di ordinanze | iniziativa d'ufficio | istruttoria, stesura del provvedimento, acquisizione dei pareri se necessari | provvedimento sottoscritto ed efficace | Ufficio affari generali | rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte |
| 69 | 38 | Altri servizi | Elaborazione, approvazione di decreti ed altri atti amministrativi | iniziativa d'ufficio | istruttoria, stesura del provvedimento, acquisizione dei pareri se necessari | provvedimento sottoscritto | Ufficio affari generali | rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte |
| 70 | 39 | Altri servizi | Pubblicazione all'albo online di deliberazioni e determinazioni. | iniziativa d'ufficio | istruttoria semplice | pubblicazione del provvedimento | Ufficio affari generali | rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte |

| n. | n1 | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|----|----|---|---|--|--|--|---|---|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 71 | 40 | Altri servizi | Pubblicazione all'albo online di ordinanze, decreti e altri atti amministrativi. | iniziativa d'ufficio | istruttoria semplice | pubblicazione del provvedimento | Ufficio affari generali | rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte |
| 72 | 41 | Altri servizi | Notifica, secondo CPC, di atti e provvedimento per conto dell'amministrazione | iniziativa d'ufficio | istruttoria semplice, verifica della richiesta e dei dati dell'interessato | notifica del provvedimento all'interessato | Ufficio affari generali | rallentamento/omissione del procedimento, violazione di norme per interesse/utilità |
| 73 | 42 | Altri servizi | Notifica, secondo CPC, di atti e provvedimenti per conto di amministrazioni terze | domanda di parte | istruttoria semplice, verifica della richiesta e dei dati dell'interessato | notifica del provvedimento all'interessato | Ufficio affari generali | rallentamento/omissione del procedimento, violazione di norme per interesse/utilità |
| 74 | 43 | Altri servizi | Indagini di customer Satisfaction sui servizi pubblici erogati | iniziativa d'ufficio | svolgimento dell'indagine, verifica | esame dei risultati, pubblicazione | Ufficio affari generali | violazione di norme procedurali per "pilotare" gli esiti e celare criticità |
| 75 | 44 | Altri servizi | Indagini della qualità percepita dei servizi pubblici erogati | iniziativa d'ufficio | svolgimento dell'indagine, verifica | esame dei risultati, pubblicazione | Ufficio affari generali | violazione di norme procedurali per "pilotare" gli esiti e celare criticità |
| 76 | 45 | Altri servizi | Borse di studio per gli studenti meritevoli | Avviso / bando e domanda degli interessati | Istruttoria e formulazione delle graduatorie di merito | Assegnazione delle borse di studio | Ufficio pubblica istruzione | violazione di norme procedurali, per interesse/utilità |
| 77 | 46 | Altri servizi | Altri premi e contributi per gli studenti | Avviso / bando e domanda degli interessati | Istruttoria e formulazione delle graduatorie di merito | Elargizione del premio o del contributo. | Ufficio pubblica istruzione | violazione di norme procedurali, per interesse/utilità |
| 78 | 47 | Altri servizi | Servizi vari per favorire l'integrazione scolastica | Domanda delle famiglie interessate / Iniziativa d'ufficio. | esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente | accoglimento / rigetto della domanda; erogazione del servizio | Ufficio pubblica istruzione | violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte |
| 79 | 1 | Contratti pubblici | Programmazione triennale e annuale dei lavori | iniziativa d'ufficio | acquisizione dei dati necessari da uffici e amministratori; elaborazione dei documenti di programmazione | approvazione dei programmi | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | violazione delle norme procedurali |
| 80 | 2 | Contratti pubblici | Programmazione triennale e annuale di forniture e di servizi | iniziativa d'ufficio | acquisizione dei dati necessari da uffici e amministratori; elaborazione dei documenti di programmazione | acquisizione dei dati necessari da uffici e amministratori; elaborazione dei documenti di programmazione | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | violazione delle norme procedurali |

| n. | n1 | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|----|----|---|---|--|--|--|---|--|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 81 | 3 | Contratti pubblici | Selezione per l'affidamento di incarichi professionali | bando / lettera di invito | svolgimento della selezione | contratto di incarico professionale | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi per uno o più commissari; selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari; tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori |
| 82 | 4 | Contratti pubblici | Affidamento mediante procedura aperta di lavori, servizi, forniture | pubblicazione del bando | svolgimento della selezione | formalizzazione del contratto d'appalto, registrazione del contratto (se dovuta) | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi per uno o più commissari; selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari; tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori |
| 83 | 5 | Contratti pubblici | Affidamento mediante procedura ristretta di lavori, servizi, forniture | pubblicazione del bando | svolgimento della selezione | formalizzazione del contratto d'appalto, registrazione del contratto (se dovuta) | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi per uno o più commissari; selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari; tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori |
| 84 | 6 | Contratti pubblici | Affidamento mediante altra procedura ad evidenza pubblica di lavori, servizi, forniture | pubblicazione del bando | svolgimento della selezione | formalizzazione del contratto d'appalto, registrazione del contratto (se dovuta) | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi per uno o più commissari; selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari; tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori |
| 85 | 7 | Contratti pubblici | Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture fino a 40.000 euro | indagine di mercato o consultazione elenchi | negoiazione diretta con gli operatori consultati | affidamento della prestazione e formalizzazione del contratto | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; |
| 86 | 8 | Contratti pubblici | Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture da 40.001 a 150.000-140.000 euro | indagine di mercato o consultazione elenchi | negoiazione diretta con gli operatori consultati | affidamento della prestazione e formalizzazione del contratto | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori |
| 87 | 9 | Contratti pubblici | Gara ad evidenza pubblica di vendita di beni mobili | pubblicazione dell'avviso | svolgimento della selezione, assegnazione | formalizzazione del contratto di vendita | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari |
| 88 | 10 | Contratti pubblici | Gara ad evidenza pubblica: vendita di beni immobili | pubblicazione dell'avviso | svolgimento della selezione, assegnazione | formalizzazione del contratto di vendita | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; tentativi di corruzione da parte dei potenziali acquirenti |
| 89 | 11 | Contratti pubblici | Affidamento diretto, vendita beni mobili | sollecitazione della vendita secondo la disciplina dell'ente | negoiazione diretta con gli operatori consultati | formalizzazione del contratto di vendita | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari |
| 90 | 12 | Contratti pubblici | Trattativa diretta: vendita beni immobili | sollecitazione della vendita secondo la disciplina dell'ente | negoiazione diretta con gli operatori consultati | formalizzazione del contratto di vendita | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; tentativi di corruzione da parte dei potenziali acquirenti |

| n. | n1 | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|-----|----|---|---|--|--|--|---|--|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 91 | 13 | Contratti pubblici | Gara ad evidenza pubblica: acquisto di beni immobili | pubblicazione dell'avviso | svolgimento della selezione, assegnazione | formalizzazione del contratto di acquisto | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; tentativi di corruzione da parte dei potenziali venditori |
| 92 | 14 | Contratti pubblici | Trattativa diretta: acquisto beni immobili | sollecitazione dell'acquisto secondo la disciplina dell'ente | negoziazione diretta con gli operatori consultati | formalizzazione del contratto di acquisto | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; tentativi di corruzione da parte dei potenziali venditori |
| 93 | 15 | Contratti pubblici | Affidamenti <i>in house</i> di lavori pubblici | iniziativa d'ufficio | istruttoria, verifica delle condizioni previste dall'ordinamento | provvedimento di affidamento, stipula del contratto di servizio | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | violazione delle norme e dei limiti dell' <i>in house providing</i> per interesse/utilità di parte |
| 94 | 16 | Contratti pubblici | Affidamenti <i>in house</i> di servizi pubblici locali a rilevanza economica | iniziativa d'ufficio | istruttoria, verifica delle condizioni previste dall'ordinamento | provvedimento di affidamento, stipula del contratto di servizio | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | violazione delle norme e dei limiti dell' <i>in house providing</i> per interesse/utilità di parte |
| 95 | 17 | Contratti pubblici | Affidamenti <i>in house</i> di servizi pubblici locali privi di rilevanza economica | iniziativa d'ufficio | istruttoria, verifica delle condizioni previste dall'ordinamento | provvedimento di affidamento, stipula del contratto di servizio | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | violazione delle norme e dei limiti dell' <i>in house providing</i> per interesse/utilità di parte |
| 96 | 18 | Contratti pubblici | Affidamenti <i>in house</i> di servizi strumentali | iniziativa d'ufficio | istruttoria, verifica delle condizioni previste dall'ordinamento | provvedimento di affidamento, stipula del contratto di servizio | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | violazione delle norme e dei limiti dell' <i>in house providing</i> per interesse/utilità di parte |
| 97 | 19 | Contratti pubblici | Affidamenti <i>in house</i> di forniture di beni | iniziativa d'ufficio | istruttoria, verifica delle condizioni previste dall'ordinamento | provvedimento di affidamento, stipula del contratto di servizio | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | violazione delle norme e dei limiti dell' <i>in house providing</i> per interesse/utilità di parte |
| 98 | 20 | Contratti pubblici | Nomina della commissione di gara | iniziativa d'ufficio | verifica della sussistenza di eventuali conflitti di interesse, condizioni di incompatibilità e inammissibilità ex art. 35-bis d.lgs. 165/2001 | provvedimento di nomina | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina |
| 99 | 21 | Contratti pubblici | Designazione del seggio di gara | iniziativa d'ufficio | verifica della sussistenza di eventuali conflitti di interesse, condizioni di incompatibilità e inammissibilità ex art. 35-bis d.lgs. 165/2001 | provvedimento di designazione/nomina | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina |
| 100 | 22 | Contratti pubblici | Esame delle domande e della documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti | iniziativa d'ufficio | esame delle domande e verifica della completezza e della qualità della documentazione amministrativa | provvedimento di ammissione alle fasi successive o di attivazione del "soccorso istruttorio" | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori |

| n. | n1 | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|-----|----|---|---|---|---|---|---|--|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 101 | 23 | Contratti pubblici | Soccorso istruttorio | Iniziativa d'ufficio: richiesta di integrazione della documentazione o delle dichiarazioni. | Ricezione, nei termini, della documentazione integrativa; esame della stessa. | Provvedimento di ammissione alle fasi successive; provvedimento di esclusione del concorrente. | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori |
| 102 | 24 | Contratti pubblici | Esame delle offerte tecnico progettuali (nel caso si applichi il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa). | Iniziativa d'ufficio; aperture delle offerte in seduta pubblica. | Esame delle offerte tecnico progettuali, in sedute segrete; assegnazione dei punteggi in base ai criteri fissati nel bando | Assegnazione dei punteggi parziali, graduatoria provvisoria | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori |
| 103 | 25 | Contratti pubblici | Esame delle offerte economiche (nel caso si applichi il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa). | Iniziativa d'ufficio; aperture delle offerte in seduta pubblica. | Esame delle offerte economiche, in sedute pubbliche; assegnazione dei punteggi; formulazione della graduatoria. | Assegnazione dei punteggi complessivi; graduatoria; proposta di aggiudicazione. | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori |
| 104 | 26 | Contratti pubblici | Esame delle offerte economiche (nel caso si applichi il criterio del Prezzo più Basso). | Iniziativa d'ufficio; aperture delle offerte in seduta pubblica. | Esame delle offerte economiche, in sedute pubbliche; formulazione della graduatoria. | Graduatoria; proposta di aggiudicazione. | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori |
| 105 | 27 | Contratti pubblici | Valutazione di congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità della migliore offerta | Iniziativa d'ufficio; esame delle offerte ritenute anomale | Si richiedono per iscritto all'operatore economico le spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti, assegnando a tal fine un termine non superiore a quindici giorni. | Provvedimento di ammissione; provvedimento di esclusione del concorrente. | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori |
| 106 | 28 | Contratti pubblici | Valutazione di congruità della migliore offerta nel caso di appalto sottosoglia UE, privo di interesse transfrontaliero, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, con più di 5 offerte. | Iniziativa d'ufficio; esame delle offerte ritenute anomale | Calcolo delle soglie di anomalia secondo le disposizioni del bando e del Codice. | Esclusione automatica delle offerte anormalmente basse. | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori |
| 107 | 29 | Contratti pubblici | L'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. | Iniziativa d'ufficio | Sulla scorta della graduatoria finale complessiva, si redige la proposta di aggiudicazione | Verbale delle attività di gara; proposta di aggiudicazione; trasmissione all'organo competente ad aggiudicare | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori |
| 108 | 30 | Contratti pubblici | Esame della proposta di aggiudicazione | iniziativa d'ufficio | L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, procede. | esame positivo/negativo della proposta di aggiudicazione; se positivo, avvio della verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario. | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori |
| 109 | 31 | Contratti pubblici | Revoca della procedura di gara | Iniziativa d'ufficio | L'ufficio che svolge la procedura, a norma della legge 241/1990 art. 21-quinquies, valuta un sopravvenuti motivi di interesse pubblico o il mutamento della situazione di fatto | Provvedimento di revoca della procedura di selezione | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità. |
| 110 | 32 | Contratti pubblici | Verifica dei requisiti di ordine generale | iniziativa d'ufficio | L'organo competente a disporre l'aggiudicazione verifica il possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'offerente. | esame positivo/negativo dei requisiti. | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori |

| n. | n1 | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|-----|----|---|--|--|--|--|---|--|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 111 | 33 | Contratti pubblici | Verifica dei requisiti di ordine speciale | iniziativa d'ufficio | L'organo competente a disporre l'aggiudicazione verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale in capo all'offerente. | esame positivo/negativo dei requisiti. | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori |
| 112 | 34 | Contratti pubblici | L'organo competente procede all'aggiudicazione in via definitiva. | iniziativa d'ufficio | L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace. | Elaborazione e formalizzazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva. | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori |
| 113 | 35 | Contratti pubblici | Annullamento dell'aggiudicazione definitiva | Iniziativa d'ufficio / Denuncia di parte | L'organo competente, a norma dell'art. 21-octies legge 241/1990, valuta se il provvedimento è stato adottato in violazione di legge o viziato da eccesso di potere o da incompetenza. | Provvedimento di annullamento dell'atto di aggiudicazione definitiva | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità. |
| 114 | 36 | Contratti pubblici | Formalizzazione del contratto d'appalto. | Iniziativa d'ufficio. | L'ufficio competente richiede all'aggiudicatario dati e documentazione necessaria (garanzie, assicurazioni, ecc.) per la sottoscrizione del contratto. | Stipula del contratto d'appalto e, se necessaria, registrazione presso l'Agenzia delle Entrate | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori |
| 115 | 37 | Contratti pubblici | In caso di procedura negoziata e per affidamenti diretti, formalizzazione del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale. | Iniziativa d'ufficio. | Corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica, con l'aggiudicatario. | Formalizzazione del vincolo contrattuale. | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori |
| 116 | 38 | Contratti pubblici | Recesso dal contratto d'appalto | Iniziativa d'ufficio | L'ufficio esamina le condizioni previste dal Codice dei contratti pubblici per provvedere al recesso unilaterale dal contratto | Provvedimento di recesso dal contratto | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità. |
| 117 | 39 | Contratti pubblici | Risoluzione del contratto d'appalto | Iniziativa d'ufficio | L'ufficio esamina le condizioni previste dal Codice dei contratti pubblici per provvedere alla risoluzione del vincolo contrattuale | Provvedimento di risoluzione del contratto d'appalto | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità. |
| 118 | 40 | Contratti pubblici | Modifica o variante del contratto d'appalto | Iniziativa d'ufficio / Sollecitazione della direzione dei lavori o dell'esecuzione | L'ufficio esamina le condizioni previste dal Codice dei contratti pubblici per consentire la modifica o la variante del contratto | Provvedimento di modifica o variante | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dell'appaltatore |
| 119 | 41 | Contratti pubblici | Autorizzazione del subappalto | Domanda dell'appaltatore | L'ufficio esamina le condizioni previste dal Codice dei contratti pubblici per consentire il subappalto. | Autorizzazione del subappalto. | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dell'appaltatore o del subappaltatore. |
| 120 | 42 | Contratti pubblici | Rinnovo del contratto d'appalto di fornitura o servizi di durata. | Iniziativa d'ufficio / Domanda dell'appaltatore | L'ufficio esamina le condizioni previste dal contratto e dall'ordinamento per poter provvedere al rinnovo, nonché qualità e quantità delle prestazioni garantite dall'appaltatore | Rinnovo del contratto. | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dell'appaltatore. |

| n. | n1 | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|-----|----|--|---|---|--|--|---|---|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 121 | 43 | Contratti pubblici | Proroga del contratto d'appalto di fornitura o servizi di durata. | Iniziativa d'ufficio / Domanda dell'appaltatore | L'ufficio esamina le condizioni previste dal contratto e dall'ordinamento per prorogare il vincolo, nonché qualità e quantità delle prestazioni garantite dall'appaltatore | Proroga della durata del contratto. | Ufficio contratti / ciascun ufficio per i contratti di propria competenza | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dell'appaltatore. |
| 122 | 1 | Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Accertamenti e verifiche dei tributi locali | iniziativa d'ufficio | attività di verifica | richiesta di pagamento | Ufficio tributi | omessa verifica per interesse di parte |
| 123 | 2 | Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Accertamenti con adesione dei tributi locali | iniziativa di parte / d'ufficio | attività di verifica | adesione e pagamento da parte del contribuente | Ufficio tributi | omessa verifica per interesse di parte |
| 124 | 3 | Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi) | iniziativa d'ufficio | attività di verifica | sanzione / ordinanza di demolizione | Ufficio edilizia | omessa verifica per interesse di parte |
| 125 | 4 | Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Vigilanza sulla circolazione e la sosta | iniziativa d'ufficio | attività di verifica | sanzione | Polizia locale | omessa verifica per interesse di parte |
| 126 | 5 | Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa | iniziativa d'ufficio | attività di verifica | sanzione | Polizia locale | omessa verifica per interesse di parte |
| 127 | 6 | Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti | iniziativa d'ufficio | attività di verifica | sanzione | Polizia locale | omessa verifica per interesse di parte |
| 128 | 7 | Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Controlli sull'uso del territorio | iniziativa d'ufficio | attività di verifica | sanzione | Polizia locale | omessa verifica per interesse di parte |
| 129 | 8 | Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni | Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani | iniziativa d'ufficio | attività di verifica | sanzione | Polizia locale | omessa verifica per interesse di parte |
| 130 | 1 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada | iniziativa d'ufficio | registrazione dei verbali delle sanzioni levate e riscossione | accertamento dell'entrata e riscossione | Polizia locale | violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi |

| n. | n1 | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|-----|----|--|---|----------------------------|--|---|---|---|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 131 | 2 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Gestione ordinaria della entrate | iniziativa d'ufficio | registrazione dell'entrata | accertamento dell'entrata e riscossione | Ragioneria | violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi |
| 132 | 3 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Gestione ordinaria delle spese di bilancio | determinazione di impegno | registrazione dell'impegno contabile | liquidazione e pagamento della spesa | Ragioneria | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario |
| 133 | 4 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Adempimenti fiscali | iniziativa d'ufficio | quantificazione e liquidazione | pagamento | Ragioneria | violazione di norme |
| 134 | 5 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Stipendi del personale | iniziativa d'ufficio | quantificazione e liquidazione | pagamento | Ufficio personale | violazione di norme |
| 135 | 6 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | Tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.) | iniziativa d'ufficio | quantificazione e provvedimento di riscossione | riscossione | Ufficio tributi | violazione di norme |
| 136 | 7 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | manutenzione delle aree verdi | bando e capitolato di gara | selezione | contratto e gestione del contratto | Ufficio patrimonio immobiliare | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio |
| 137 | 8 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | manutenzione delle strade e delle aree pubbliche | bando e capitolato di gara | selezione | contratto e gestione del contratto | Ufficio patrimonio immobiliare | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio |
| 138 | 9 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche | bando e capitolato di gara | selezione | contratto e gestione del contratto | Ufficio patrimonio immobiliare | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio |
| 139 | 10 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche | bando e capitolato di gara | selezione | contratto e gestione del contratto | Ufficio patrimonio immobiliare | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio |
| 140 | 11 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | manutenzione dei cimiteri | bando e capitolato di gara | selezione | contratto e gestione del contratto | Ufficio patrimonio immobiliare | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio |

| n. | n1 | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|-----|----|--|---|----------------------------|----------------------|------------------------------------|---|---|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 141 | 12 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | servizi di custodia dei cimiteri | bando / avviso | selezione | contratto e gestione del contratto | Ufficio patrimonio immobiliare | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio |
| 142 | 13 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente | bando e capitolato di gara | selezione | contratto e gestione del contratto | Ufficio patrimonio immobiliare | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio |
| 143 | 14 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | manutenzione degli edifici scolastici | bando e capitolato di gara | selezione | contratto e gestione del contratto | Ufficio patrimonio immobiliare | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio |
| 144 | 15 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | servizi di pubblica illuminazione | iniziativa d'ufficio | gestione in economia | erogazione del servizio | Ufficio patrimonio immobiliare | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità |
| 145 | 16 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione | bando e capitolato di gara | selezione | contratto e gestione del contratto | Ufficio patrimonio immobiliare | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio |
| 146 | 17 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | servizi di gestione biblioteche | iniziativa d'ufficio | gestione in economia | erogazione del servizio | Biblioteca | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità |
| 147 | 18 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | servizi di gestione musei | iniziativa d'ufficio | gestione in economia | erogazione del servizio | Musei | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità |
| 148 | 19 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | servizi di gestione delle farmacie | iniziativa d'ufficio | gestione in economia | erogazione del servizio | Farmacia | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità |
| 149 | 20 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | servizi di gestione impianti sportivi | iniziativa d'ufficio | gestione in economia | erogazione del servizio | Ufficio patrimonio immobiliare | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità |
| 150 | 21 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | servizi di gestione hardware e software | bando e capitolato di gara | selezione | contratto e gestione del contratto | Sevizi informatici | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio |

| n. | n1 | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|-----|----|--|---|---|--|------------------------------------|---|---|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 151 | 22 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | servizi di disaster recovery e backup | bando e capitolato di gara | selezione | contratto e gestione del contratto | Sevizi informatici | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio |
| 152 | 23 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | gestione del sito web | iniziativa d'ufficio | gestione e aggiornamento della piattaforma software del sito web istituzionale | erogazione del servizio | Sevizi informatici | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità |
| 153 | 24 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | sponsorizzazioni in favore dell'ente (per iniziativa di privati) | Proposta da terzi | esame dei requisiti di ammissibilità e verifica di potenziali conflitti di interessi | contratto di sponsorizzazione | Ufficio patrimonio immobiliare | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità |
| 154 | 25 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | sponsorizzazioni in favore dell'ente (per iniziativa dell'ente) | Avviso pubblico | esame dei requisiti di ammissibilità e verifica di potenziali conflitti di interessi | contratto di sponsorizzazione | Ufficio patrimonio immobiliare | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità |
| 155 | 26 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | procedimenti di donazione in favore dell'ente (per iniziativa di privati) | Proposta da terzi | esame dei requisiti di ammissibilità e verifica di potenziali conflitti di interessi | accettazione della donazione | Ufficio patrimonio immobiliare | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità |
| 156 | 27 | Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio | procedimenti di donazione in favore dell'ente (per iniziativa dell'ente) | Avviso pubblico | esame dei requisiti di ammissibilità e verifica di potenziali conflitti di interessi | accettazione della donazione | Ufficio patrimonio immobiliare | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità |
| 157 | 1 | Gestione rifiuti | Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti | bando e capitolato di gara | selezione | contratto e gestione del contratto | Ufficio igiene urbana | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio |
| 158 | 2 | Gestione rifiuti | Gestione delle Isole ecologiche | bando e capitolato di gara | selezione | contratto e gestione del contratto | Ufficio igiene urbana | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio |
| 159 | 3 | Gestione rifiuti | Pulizia delle strade e delle aree pubbliche | iniziativa d'ufficio secondo programmazione | svolgimento in economia della pulizia | igiene e decoro | Ufficio igiene urbana | violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità |
| 160 | 4 | Gestione rifiuti | Pulizia dei cimiteri | iniziativa d'ufficio secondo programmazione | svolgimento in economia della pulizia | igiene e decoro | Ufficio igiene urbana | violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità |

| n. | n1 | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|-----|----|---|---|--|---|--|---|---|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 161 | 5 | Gestione rifiuti | Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente | iniziativa d'ufficio secondo programmazione | svolgimento in economia della pulizia | igiene e decoro | Ufficio igiene urbana | violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità |
| 162 | 1 | Governo del territorio | Permesso di costruire | domanda dell'interessato | esame da parte del SUE (e acquisizione pareri/nulla osta di altre PA) | rilascio del permesso | Ufficio edilizia | violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte |
| 163 | 2 | Governo del territorio | Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica | domanda dell'interessato | esame da parte del SUE (e acquisizione pareri/nulla osta di altre PA) | rilascio del permesso | Ufficio edilizia | violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte |
| 164 | 3 | Governo del territorio | Permesso di costruire convenzionato | domanda dell'interessato | esame da parte del SUE (acquisizione pareri/nulla osta di altre PA), approvazione della convenzione | sottoscrizione della convenzione e rilascio del permesso | Ufficio edilizia | conflitto di interessi, violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte |
| 165 | 4 | Governo del territorio | Gestione del reticolo idrico minore | iniziativa d'ufficio | quantificazione del canone e richiesta di pagamento | accertamento dell'entrata e riscossione | Ufficio patrimonio immobiliare | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte |
| 166 | 5 | Governo del territorio | Procedimento per l'insediamento di una nuova cava | iniziativa di parte: domanda di convenzionamento | esame da parte dell'ufficio (acquisizione pareri/nulla osta di altre PA), approvazione e sottoscrizione della convenzione | convenzione / accordo | Ufficio patrimonio immobiliare | violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte |
| 167 | 6 | Governo del territorio | Sicurezza ed ordine pubblico | iniziativa d'ufficio | gestione della Polizia locale | servizi di controllo e prevenzione | Polizia locale | violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio |
| 168 | 7 | Governo del territorio | Servizi di protezione civile | iniziativa d'ufficio | gestione dei rapporti con i volontari, fornitura dei mezzi e delle attrezzature | gruppo operativo | Protezione civile | violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte |
| 169 | 1 | Incarichi e nomine | Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti pubblici. | bando / avviso | esame dei curricula sulla base della regolamentazione dell'ente e degli indirizzi espressi dal consiglio. | decreto di nomina | Ufficio segreteria degli organi | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina |
| 170 | 2 | Incarichi e nomine | Designazione dei rappresentanti dell'ente presso associazioni e fondazioni controllate, partecipate o vigilate. | bando / avviso | esame dei curricula sulla base della regolamentazione dell'ente e degli indirizzi espressi dal consiglio. | decreto di nomina | Ufficio segreteria degli organi | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina |

| n. | n1 | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|-----|----|--|--|--|---|---|---|---|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 171 | 3 | Incarichi e nomine | Designazione dei rappresentanti dell'ente presso società partecipate, società controllate. | bando / avviso | esame dei curricula sulla base della regolamentazione dell'ente e degli indirizzi espressi dal consiglio. | decreto di nomina | Ufficio segreteria degli organi | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina |
| 172 | 4 | Incarichi e nomine | Designazione dei rappresentanti dell'ente presso aziende speciali controllate o partecipate. | bando / avviso | esame dei curricula sulla base della regolamentazione dell'ente e degli indirizzi espressi dal consiglio. | decreto di nomina | Ufficio segreteria degli organi | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina |
| 173 | 5 | Incarichi e nomine | Designazione dei rappresentanti dell'organo consiliare presso enti pubblici. | bando / avviso | esame dei curricula sulla base della regolamentazione dell'ente. | deliberazione di nomina | Ufficio segreteria degli organi | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e di norme procedurali. |
| 174 | 6 | Incarichi e nomine | Designazione dei rappresentanti dell'organo consiliare presso associazioni e fondazioni controllate, partecipate o vigilate. | bando / avviso | esame dei curricula sulla base della regolamentazione dell'ente. | deliberazione di nomina | Ufficio segreteria degli organi | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e di norme procedurali. |
| 175 | 7 | Incarichi e nomine | Designazione dei rappresentanti dell'organo consiliare presso società partecipate, società controllate. | bando / avviso | esame dei curricula sulla base della regolamentazione dell'ente. | deliberazione di nomina | Ufficio segreteria degli organi | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e di norme procedurali. |
| 176 | 8 | Incarichi e nomine | Designazione dei rappresentanti dell'organo consiliare presso aziende speciali controllate o partecipate. | bando / avviso | esame dei curricula sulla base della regolamentazione dell'ente. | deliberazione di nomina | Ufficio segreteria degli organi | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e di norme procedurali. |
| 177 | 1 | Pianificazione urbanistica | Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale | iniziativa d'ufficio | stesura, adozione, pubblicazione, acquisizione di pareri di altre PA, osservazioni da privati | approvazione del documento finale | Ufficio edilizia | violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte |
| 178 | 2 | Pianificazione urbanistica | Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa | iniziativa di parte / d'ufficio | stesura, adozione, pubblicazione, acquisizione di pareri di altre PA, osservazioni da privati | approvazione del documento finale e della convenzione | Ufficio edilizia | violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte |
| 179 | 3 | Pianificazione urbanistica | Procedimento urbanistico per l'insediamento di un centro commerciale | iniziativa di parte: domanda di convenzionamento | esame da parte dell'ufficio (acquisizione pareri/nulla osta di altre PA), approvazione e sottoscrizione della convenzione | convenzione / accordo | Ufficio patrimonio immobiliare | violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte |
| 180 | 1 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc. | domanda dell'interessato | esame secondo i regolamenti dell'ente | concessione | Ufficio socio assistenziale | violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte |

| n. | n1 | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|-----|----|--|---|---|--|--|---|---|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 181 | 2 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.) | domanda dell'interessato | esame da parte dell'ufficio e acquisizione del parere della commissione di vigilanza | rilascio dell'autorizzazione | Polizia Locale | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario |
| 182 | 3 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | Servizi per minori e famiglie | domanda dell'interessato | esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente | accoglimento/rigetto della domanda | Ufficio socio assistenziale | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari |
| 183 | 4 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani | domanda dell'interessato | esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente | accoglimento/rigetto della domanda | Ufficio socio assistenziale | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari |
| 184 | 5 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | Servizi per disabili | domanda dell'interessato | esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente | accoglimento/rigetto della domanda | Ufficio socio assistenziale | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari |
| 185 | 6 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | Servizi per adulti in difficoltà | domanda dell'interessato | esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente | accoglimento/rigetto della domanda | Ufficio socio assistenziale | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari |
| 186 | 7 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | Servizi vari di assistenza domiciliare e di supporto | Iniziativa d'ufficio / Segnalazione di altre Autorità / Domanda delle famiglie interessate. | esame da parte dell'ufficio, definizione del servizio/progetto, reperimento delle risorse. | Svolgimento dei servizi di assistenza. | Ufficio socio assistenziale | dilatazione dei tempi ingiustificata, violazione del regolamento per utilità del funzionario |
| 187 | 8 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | Inserimenti in istituti di assistenza, case di riposo, case di cura, ecc. | Iniziativa d'ufficio / Segnalazione di altre Autorità. | esame da parte dell'ufficio, individuazione della struttura, reperimento delle risorse. | Inserimento della persona nella struttura assistita. | Ufficio socio assistenziale | dilatazione dei tempi ingiustificata; violazione di un ordine dell'Autorità giudiziaria per utilità del funzionario |
| 188 | 9 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | Affido dei minori in sostituzione del nucleo familiare. | Iniziativa d'ufficio / Segnalazione di altre Autorità. | esame da parte dell'ufficio, individuazione della struttura/famiglia, reperimento delle risorse. | Inserimento della persona nella struttura assistita; affido alla famiglia. | Ufficio socio assistenziale | dilatazione dei tempi ingiustificata; violazione di un ordine dell'Autorità giudiziaria per utilità del funzionario |
| 189 | 10 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | Servizi di integrazione dei cittadini stranieri | domanda dell'interessato | esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente | accoglimento/rigetto della domanda | Ufficio socio assistenziale | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari |
| 190 | 11 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | Assegnazione delle sepolture | domanda dell'interessato | esame da parte dell'ufficio sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente | assegnazione della sepoltura | Ufficio cimiteri | dilatazione dei tempi ingiustificata, violazione del regolamento per utilità del funzionario |

| n. | n1 | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|-----|----|---|---|---|--|---|---|---|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 191 | 12 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | Assegnazione dei loculi | domanda dell'interessato | esame da parte dell'ufficio sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente | assegnazione del loculo | Ufficio cimiteri | dilatazione dei tempi ingiustificata, violazione del regolamento per utilità del funzionario |
| 192 | 13 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | Concessioni demaniali per tombe di famiglia | bando | selezione e assegnazione | contratto | Ufficio cimiteri | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari |
| 193 | 14 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | Procedimenti di esumazione ed estumulazione | iniziativa d'ufficio | selezione delle sepolture, attività di esumazione ed estumulazione | disponibilità di sepolture presso i cimiteri | Ufficio cimiteri | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte |
| 194 | 15 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | Assegnazione di alloggi pubblici | bando / avviso | esame delle domande di assegnazione sulla scorta di criteri e requisiti predeterminati nel bando | elaborazione della graduatoria di merito, assegnazione. | Ufficio patrimonio immobiliare | selezione "pilotata"; violazione delle norme in cambio di utilità in favore del decisore. |
| 195 | 16 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato | Gestione e manutenzione degli alloggi pubblici | Iniziativa d'ufficio / domanda dell'interessato | Esame delle esigenze e delle domande degli interessati. | Esecuzione di interventi gestionali e di manutenzione. | Ufficio patrimonio immobiliare | valutazione "pilotata"; violazione delle norme in cambio di utilità in favore del decisore. |
| 196 | 17 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico | domanda dell'interessato | esame da parte dell'ufficio | rilascio dell'autorizzazione | Ufficio patrimonio immobiliare | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario |
| 197 | 18 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Gestione delle pratiche anagrafiche | domanda dell'interessato / iniziativa d'ufficio | esame da parte dell'ufficio | iscrizione, annotazione, cancellazione, ecc. | Uffici demografici | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario |
| 198 | 19 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Gestione delle pratiche AIRE (anagrafe degli italiani residenti all'estero) | domanda dell'interessato / iniziativa d'ufficio | esame della domanda e delle condizioni previste dall'ordinamento | iscrizione anagrafica | Uffici demografici | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario |
| 199 | 20 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Concessione della residenza anagrafica | domanda dell'interessato / iniziativa d'ufficio | esame della domanda e delle condizioni previste dall'ordinamento | iscrizione anagrafica | Uffici demografici | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario |
| 200 | 21 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Verifica della idoneità e della salubrità degli alloggi. | domanda dell'interessato / iniziativa d'ufficio | esame della domanda e delle condizioni previste dall'ordinamento | attestazione di idoneità / attestazione di inidoneità | Ufficio tecnico e Polizia locale | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario |

| n. | n1 | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|-----|----|---|---|--|---|--|--|---|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 201 | 22 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Certificazioni anagrafiche | domanda dell'interessato | esame da parte dell'ufficio | rilascio del certificato, rilascio della residenza. | Uffici demografici | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario |
| 202 | 23 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio | domanda dell'interessato /iniziativa d'ufficio | istruttoria | atto di stato civile | Uffici demografici | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario |
| 203 | 24 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Rilascio di documenti di identità | domanda dell'interessato | esame da parte dell'ufficio | rilascio del documento | Uffici demografici | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario |
| 204 | 25 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Rilascio di patrocini | domanda dell'interessato | esame da parte dell'ufficio sulla base della regolamentazione dell'ente | rilascio/rifiuto del provvedimento | Ogni ufficio per le manifestazioni di proprio interesse. | violazione delle norme per interesse di parte |
| 205 | 26 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Commercio, esercizi di vicinato: apertura, trasferimento, ampliamento | SCIA dell'interessato | esame e verifica della documentazione costitutiva la SCIA | Silenzio assenso / Intervento di revoca. | SUAP | violazione delle norme per interesse di parte |
| 206 | 27 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Commercio, medie strutture di vendita: apertura, trasferimento, ampliamento. | Domanda dell'interessato | esame e verifica della documentazione | rilascio dell'autorizzazione / diniego | SUAP | violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione del funzionario. |
| 207 | 28 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Commercio, grandi strutture di vendita: apertura, trasferimento, ampliamento. | Domanda dell'interessato | esame e verifica della documentazione in sede di conferenza di servizi | rilascio dell'autorizzazione / diniego | SUAP | violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione dei funzionari coinvolti. |
| 208 | 29 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Commercio su aree pubbliche date in concessione (mercati e fiere) | Avviso / bando e domanda degli interessati | esame delle domande, formulazione della graduatoria | concessione dei posteggi | SUAP | violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione del funzionario. |
| 209 | 30 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Commercio su aree pubbliche in forma itinerante | Domande degli interessati | esame delle domande, verifica dei requisiti previsti dall'ordinamento. | autorizzazione all'esercizio dell'attività. | SUAP | violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione del funzionario. |
| 210 | 31 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | TAXI | Avviso / bando e domanda degli interessati | esame delle domande, verifica dei requisiti previsti dall'ordinamento. | rilascio dell'autorizzazione/licenza all'esercizio dell'attività | SUAP | violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione del funzionario. |

| n. | n1 | Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3) | Processo | Descrizione del processo | | | Unità organizzativa responsabile del processo | Catalogo dei rischi principali |
|-----|----|---|-------------------------------|--|--|--|---|--|
| | | | | Input | Attività | Output | | |
| 211 | 32 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Noleggio con conducente (NCC) | Avviso / bando e domanda degli interessati | esame delle domande, verifica dei requisiti previsti dall'ordinamento. | rilascio dell'autorizzazione/licenza all'esercizio dell'attività | SUAP | violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione del funzionario. |
| 212 | 33 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Gestione della leva | iniziativa d'ufficio | esame e istruttoria | provvedimenti previsti dall'ordinamento | Uffici demografici | violazione delle norme per interesse di parte |
| 213 | 34 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Consultazioni elettorali | iniziativa d'ufficio | esame e istruttoria | provvedimenti previsti dall'ordinamento | Uffici demografici | violazione delle norme per interesse di parte |
| 214 | 35 | Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato | Gestione dell'elettorato | iniziativa d'ufficio | esame e istruttoria | provvedimenti previsti dall'ordinamento | Uffici demografici | violazione delle norme per interesse di parte |

ALLEGATO B - Analisi dei rischi

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione |
|----|-----|---|---|--|--|--|---|-------------------------------|------------------------------------|-------------------------|--------------------|---|
| | | | | livello di interesse economico esterno | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | grado di opacità del processo decisionale | disinteresse del responsabile | grado di inattuazione delle misure | | | |
| | | A | B | C | D | E | F | G | H | I | L | M |
| 1 | 1 | Assunzione di personale mediante concorso | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 10 | 10 | 2 | 2 | 1 | 5 | 5,00 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. |
| 2 | 2 | Designazione della commissione d'esame | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 6 | 9 | 1 | 3 | 1 | 5 | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 3 | 3 | Assunzione di personale trasferito da altro ente pubblico | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 10 | 10 | 1 | 2 | 1 | 5 | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 4 | 4 | Designazione dell'organo preposto alla valutazione del personale di altri enti interessato al trasferimento | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 6 | 9 | 1 | 3 | 1 | 5 | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 5 | 5 | Definizione del sistema di misurazione e valutazione della performance individuale | Il procedimento, essendo <i>carattere preliminare e generale</i> , è esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1 | 10 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 6 | 6 | Misurazione e valutazione della performance dei dipendenti | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 3 | 10 | 1 | 3 | 1 | 5 | 3,83 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 7 | 7 | Procedure di conciliazione, a garanzia dei valutati, relative all'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 2 | 10 | 1 | 3 | 1 | 5 | 3,67 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 8 | 8 | Definizione del sistema di misurazione e valutazione della performance del personale dirigente | Il procedimento, essendo <i>carattere preliminare e generale</i> , è esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1 | 10 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 9 | 9 | Misurazione e valutazione della performance del personale dirigente | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 3 | 10 | 1 | 3 | 1 | 5 | 3,83 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 10 | 10 | Procedure di conciliazione relative all'applicazione del sistema di misurazione della performance | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 3 | 10 | 1 | 3 | 1 | 5 | 3,83 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 11 | 11 | Definizione dei parametri oggettivi per consentire la progressione in carriera del personale | Il procedimento, essendo <i>carattere preliminare e generale</i> , è esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1 | 10 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 12 | 12 | Progressione in carriera del personale | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 3 | 10 | 1 | 3 | 1 | 5 | 3,83 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione |
|----|-----|---|---|--|--|--|---|-------------------------------|------------------------------------|-------------------------|--------------------|---|
| | | | | livello di interesse economico esterno | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | grado di opacità del processo decisionale | disinteresse del responsabile | grado di inattuazione delle misure | | | |
| 13 | 13 | Designazione dell'organo, se previsto, preposto alla valutazione del personale che accede alla progressione in carriera | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 6 | 9 | 1 | 3 | 1 | 5 | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 14 | 14 | Verifica della presenza in servizio del personale | violazione delle norme per interesse di parte | 5 | 8 | 3 | 3 | 1 | 5 | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 15 | 15 | Gestione giuridica del personale, autorizzazioni: ferie, permessi brevi, straordinario, ecc. | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 5 | 8 | 3 | 3 | 1 | 5 | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 16 | 16 | Gestione giuridica del personale, trasformazione dell'orario di lavoro: da tempo pieno a parziale e viceversa | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 3 | 8 | 1 | 3 | 1 | 5 | 3,50 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 17 | 17 | Gestione giuridica del personale, trasformazione dell'orario di lavoro: da part time orizzontale a verticale e viceversa. | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 3 | 8 | 1 | 3 | 1 | 5 | 3,50 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 18 | 18 | Gestione delle relazioni sindacali: informazione, concertazione, contrattazione. | Il procedimento, essendo <i>carattere preliminare e generale</i> , è esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 2 | 7 | 1 | 3 | 1 | 5 | 3,17 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 19 | 19 | Contrattazione decentrata integrativa | Il procedimento, essendo <i>carattere preliminare e generale</i> , è esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 2 | 7 | 1 | 3 | 1 | 5 | 3,17 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 20 | 20 | Formazione continua del personale | violazione di norme procedurali per interesse di parte | 1 | 7 | 1 | 3 | 1 | 5 | 3,00 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 21 | 21 | Formazione continua del personale sui temi dell'anticorruzione | violazione di norme procedurali per interesse di parte | 1 | 7 | 1 | 3 | 1 | 5 | 3,00 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 22 | 1 | Attività di levata dei protesti | violazione delle norme per interesse di parte; dilatazione dei tempi; omissione. | 9 | 5 | 2 | 4 | 1 | 5 | 4,33 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 23 | 2 | Comunicazione dei dati relativi alla levata dei protesti | violazione delle norme per interesse di parte; dilatazione dei tempi; omissione. | 8 | 5 | 2 | 4 | 1 | 5 | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 24 | 3 | Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo | violazione delle norme per interesse di parte | 7 | 6 | 1 | 3 | 1 | 5 | 3,83 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 25 | 4 | Supporto giuridico e pareri legali | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 4 | 3 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2,67 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |

| n. | nL. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione |
|----|-----|---|---|--|--|--|---|-------------------------------|------------------------------------|-------------------------|--------------------|--|
| | | | | livello di interesse economico esterno | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | grado di opacità del processo decisionale | disinteresse del responsabile | grado di inattuazione delle misure | | | |
| 26 | 5 | Gestione del contenzioso innanzi al Giudice | violazione delle norme per interesse di parte; dilatazione dei tempi; omissione. | 4 | 3 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2,67 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 27 | 6 | Gestione del contenzioso extra giudiziario | violazione delle norme per interesse di parte; dilatazione dei tempi; omissione. | 4 | 3 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2,67 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 28 | 7 | Gestione del contenzioso | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 4 | 3 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2,67 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 29 | 8 | Gestione delle polizze assicurative | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 8 | 3 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,33 | B | C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 30 | 9 | Gestione dei sinistri | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 8 | 3 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,33 | B | C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 31 | 10 | Gestione e rilievo di incidenti stradali | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità degli agenti rilevatori. | 8 | 3 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,33 | B | C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 32 | 1 | Gestione di contratti, diversi dai contratti d'appalto, non sottoposti a registrazione obbligatoria | rallentamento/omissione del procedimento, violazione di norme per interesse/utilità | 8 | 7 | 1 | 3 | 1 | 5 | 4,17 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 33 | 2 | Gestione di contratti, diversi dai contratti d'appalto, sottoposti a registrazione obbligatoria | rallentamento/omissione del procedimento, violazione di norme per interesse/utilità | 8 | 7 | 1 | 3 | 1 | 5 | 4,17 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 34 | 3 | Gestione del protocollo, posta in entrata | Ingiustificata dilatazione dei tempi | 1 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2,33 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 35 | 4 | Gestione del protocollo, posta in uscita | Ingiustificata dilatazione dei tempi | 1 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2,33 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 36 | 5 | Organizzazione eventi culturali ricreativi che non gravano sul bilancio dell'ente | violazione di norme per interesse di parte | 2 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2,50 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 37 | 6 | Funzionamento dell'organo consultivo | violazione di norme interne, procedurali | 1 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2,33 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 38 | 7 | Funzionamento dell'organo esecutivo | violazione di norme interne, procedurali | 1 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2,33 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione |
|----|-----|--|---|--|--|--|---|-------------------------------|------------------------------------|-------------------------|--------------------|---|
| | | | | livello di interesse economico esterno | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | grado di opacità del processo decisionale | disinteresse del responsabile | grado di inattuazione delle misure | | | |
| 39 | 8 | Funzionamento delle commissioni consultive | violazione di norme interne, procedurali | 1 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2,33 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 40 | 9 | Accesso agli atti documentale (artt. 22 e seguenti legge 241/1990) | violazione di norme per interesse/utilità | 5 | 2 | 1 | 1 | 1 | 5 | 2,50 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 41 | 10 | Accesso civico a dati, informazioni e documenti per i quali è stata omessa la pubblicazione in Amministrazione Trasparente (art. 5 co. 1 d.lgs. 33/2013 e smi) | violazione di norme per interesse/utilità | 3 | 2 | 1 | 1 | 1 | 5 | 2,17 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 42 | 11 | Accesso civico generalizzato a "dati ulteriori" (art. 5 co. 2 d.lgs. 33/2013 e smi) | violazione di norme per interesse/utilità | 3 | 2 | 1 | 1 | 1 | 5 | 2,17 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 43 | 12 | Accesso all'archivio storico per finalità di studio, ricerca, indagine | violazione di norme per interesse/utilità | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 | 5 | 1,83 | N | A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. |
| 44 | 13 | Amministrazione trasparente: organi politici | Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 5 | 1,67 | N | A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. |
| 45 | 14 | Amministrazione trasparente: dirigenti e funzionari. | Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 5 | 1,67 | N | A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. |
| 46 | 15 | Amministrazione trasparente. | Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 5 | 1,67 | N | A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. |
| 47 | 16 | Sito web istituzionale | Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 5 | 1,67 | N | A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. |
| 48 | 17 | Albo delle associazioni | violazione delle norme procedurali interne | 2 | 5 | 1 | 1 | 1 | 5 | 2,50 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 49 | 18 | Albo dei volontari | violazione delle norme procedurali interne | 1 | 5 | 1 | 1 | 1 | 5 | 2,33 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 50 | 19 | Oggetti smarriti e recuperati sul territorio | violazione di norme per interesse di parte | 5 | 5 | 1 | 1 | 1 | 5 | 3,00 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 51 | 20 | Biblioteca | Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 5 | 1,67 | N | A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione |
|----|-----|--|---|--|--|--|---|-------------------------------|------------------------------------|-------------------------|--------------------|---|
| | | | | livello di interesse economico esterno | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | grado di opacità del processo decisionale | disinteresse del responsabile | grado di inattuazione delle misure | | | |
| 52 | 21 | Biblioteca, gestione del patrimonio librario, prestito | Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 5 | 1,67 | N | A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. |
| 53 | 22 | Biblioteca, gestione del patrimonio librario, prestito | Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 5 | 1,67 | N | A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. |
| 54 | 23 | Biblioteca, iniziative di promozione della lettura | Il procedimento è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 5 | 1,67 | N | A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. |
| 55 | 24 | Biblioteca, altre iniziative di promozione della cultura | Il procedimento è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 5 | 1,67 | N | A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. |
| 56 | 25 | Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte | 8 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,50 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 57 | 26 | Scuolabus, gestione degli utenti | violazione di norme procedurali, per interesse/utilità | 7 | 3 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,17 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 58 | 27 | Asili nido | violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte | 7 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 59 | 28 | Servizio di "dopo scuola" | violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte | 7 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 60 | 29 | Assistenza scolastica per alunni con disagio/handicap | violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte | 8 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,50 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 61 | 30 | Servizio di mensa | violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte | 8 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,50 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 62 | 31 | Trattamenti sanitari obbligatori (TSO) | Il procedimento <i>vincolato</i> è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 4 | 1 | 1 | 1 | 1 | 5 | 2,17 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 63 | 32 | Gestione dell'archivio corrente | Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1 | 1 | 1 | 2 | 1 | 5 | 1,83 | N | A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. |
| 64 | 33 | Gestione dell'archivio di deposito | Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1 | 1 | 1 | 2 | 1 | 5 | 1,83 | N | A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione |
|----|-----|---|---|--|--|--|---|-------------------------------|------------------------------------|-------------------------|--------------------|---|
| | | | | livello di interesse economico esterno | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | grado di opacità del processo decisionale | disinteresse del responsabile | grado di inattuazione delle misure | | | |
| 65 | 34 | Gestione dell'archivio storico | Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1 | 1 | 1 | 2 | 1 | 5 | 1,83 | N | A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. |
| 66 | 35 | Elaborazione di proposte di deliberazioni consiliari e giuntali | rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte | 3 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2,67 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 67 | 36 | Elaborazione, sottoscrizione di determinazioni | rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte | 3 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2,67 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 68 | 37 | Elaborazione, sottoscrizione di ordinanze | rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte | 3 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2,67 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 69 | 38 | Elaborazione, approvazione di decreti ed altri atti amministrativi | rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte | 3 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2,67 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 70 | 39 | Pubblicazione all'albo online di deliberazioni e determinazioni. | rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte | 2 | 3 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2,33 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 71 | 40 | Pubblicazione all'albo online di ordinanze, decreti e altri atti amministrativi. | rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte | 2 | 3 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2,33 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 72 | 41 | Notifica, secondo CPC, di atti e provvedimento per conto dell'amministrazione | rallentamento/omissione del procedimento, violazione di norme per interesse/utilità | 5 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,00 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 73 | 42 | Notifica, secondo CPC, di atti e provvedimenti per conto di amministrazioni terze | rallentamento/omissione del procedimento, violazione di norme per interesse/utilità | 5 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,00 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 74 | 43 | Indagini di customer Satisfaction sui servizi pubblici erogati | violazione di norme procedurali per "pilotare" gli esiti e celare criticità | 1 | 4 | 1 | 1 | 1 | 5 | 2,17 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 75 | 44 | Indagini della qualità percepita dei servizi pubblici erogati | violazione di norme procedurali per "pilotare" gli esiti e celare criticità | 1 | 4 | 1 | 1 | 1 | 5 | 2,17 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 76 | 45 | Borse di studio per gli studenti meritevoli | violazione di norme procedurali, per interesse/utilità | 8 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,50 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 77 | 46 | Altri premi e contributi per gli studenti | violazione di norme procedurali, per interesse/utilità | 8 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,50 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |

| n. | nL. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione |
|----|-----|---|--|--|--|--|---|-------------------------------|------------------------------------|-------------------------|--------------------|---|
| | | | | livello di interesse economico esterno | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | grado di opacità del processo decisionale | disinteresse del responsabile | grado di inattuazione delle misure | | | |
| 78 | 47 | Servizi vari per favorire l'integrazione scolastica | violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte | 8 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,50 | B | C_II processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 79 | 1 | Programmazione triennale e annuale dei lavori | violazione delle norme procedurali | 1 | 10 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,33 | B | C_II processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 80 | 2 | Programmazione triennale e annuale di forniture e di servizi | violazione delle norme procedurali | 1 | 10 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,33 | B | C_II processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 81 | 3 | Selezione per l'affidamento di incarichi professionali | Conflitto di interessi per uno o più commissari; selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari; tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 10 | 8 | 2 | 3 | 1 | 5 | 4,83 | M | D_II processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 82 | 4 | Affidamento mediante procedura aperta di lavori, servizi, forniture | Conflitto di interessi per uno o più commissari; selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari; tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 10 | 8 | 7 | 3 | 1 | 5 | 5,67 | A | E_II processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. |
| 83 | 5 | Affidamento mediante procedura ristretta di lavori, servizi, forniture | Conflitto di interessi per uno o più commissari; selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari; tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 10 | 8 | 7 | 3 | 1 | 5 | 5,67 | A | E_II processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. |
| 84 | 6 | Affidamento mediante altra procedura ad evidenza pubblica di lavori, servizi, forniture | Conflitto di interessi per uno o più commissari; selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari; tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 10 | 8 | 7 | 3 | 1 | 5 | 5,67 | A | E_II processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. |
| 85 | 7 | Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture fino a 40.000 euro | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; | 10 | 9 | 8 | 7 | 1 | 5 | 6,67 | A+ | F_II processo è caratterizzato da discrezionalità crescente e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative o considerevoli. |
| 86 | 8 | Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture da 40.001 a 150.000-140.000 euro | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 10 | 9 | 8 | 7 | 1 | 5 | 6,67 | A+ | F_II processo è caratterizzato da discrezionalità crescente e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative o considerevoli. |
| 87 | 9 | Gara ad evidenza pubblica di vendita di beni mobili | selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | 8 | 7 | 7 | 4 | 1 | 5 | 5,33 | A | E_II processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. |
| 88 | 10 | Gara ad evidenza pubblica: vendita di beni immobili | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; tentativi di corruzione da parte dei potenziali acquirenti | 8 | 7 | 7 | 4 | 1 | 5 | 5,33 | A | E_II processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. |
| 89 | 11 | Affidamento diretto, vendita beni mobili | selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | 10 | 9 | 8 | 7 | 1 | 5 | 6,67 | A+ | F_II processo è caratterizzato da discrezionalità crescente e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative o considerevoli. |
| 90 | 12 | Trattativa diretta: vendita beni immobili | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; tentativi di corruzione da parte dei potenziali acquirenti | 10 | 9 | 8 | 7 | 1 | 5 | 6,67 | A+ | F_II processo è caratterizzato da discrezionalità crescente e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative o considerevoli. |

| n. | nL. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione |
|-----|-----|---|--|--|--|--|---|-------------------------------|------------------------------------|-------------------------|--------------------|---|
| | | | | livello di interesse economico esterno | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | grado di opacità del processo decisionale | disinteresse del responsabile | grado di inattuazione delle misure | | | |
| 91 | 13 | Gara ad evidenza pubblica: acquisto di beni immobili | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; tentativi di corruzione da parte dei potenziali venditori | 8 | 6 | 7 | 4 | 1 | 5 | 5,17 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. |
| 92 | 14 | Trattativa diretta: acquisto beni immobili | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; tentativi di corruzione da parte dei potenziali venditori | 10 | 8 | 8 | 7 | 1 | 5 | 6,50 | A+ | F_Il processo è caratterizzato da discrezionalità crescente e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative o considerevoli. |
| 93 | 15 | Affidamenti in house di lavori pubblici | violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte | 8 | 5 | 7 | 3 | 1 | 5 | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 94 | 16 | Affidamenti in house di servizi pubblici locali a rilevanza economica | violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte | 8 | 5 | 7 | 3 | 1 | 5 | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 95 | 17 | Affidamenti in house di servizi pubblici locali privi di rilevanza economica | violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte | 6 | 5 | 7 | 3 | 1 | 5 | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 96 | 18 | Affidamenti in house di servizi strumentali | violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte | 8 | 5 | 7 | 3 | 1 | 5 | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 97 | 19 | Affidamenti in house di forniture di beni | violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte | 8 | 5 | 7 | 3 | 1 | 5 | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 98 | 20 | Nomina della commissione di gara | Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina | 6 | 7 | 7 | 3 | 1 | 5 | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 99 | 21 | Designazione del seggio di gara | Violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina | 6 | 7 | 7 | 3 | 1 | 5 | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 100 | 22 | Esame delle domande e della documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 10 | 3 | 7 | 2 | 1 | 5 | 4,67 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 101 | 23 | Soccorso istruttorio | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 10 | 3 | 7 | 2 | 1 | 5 | 4,67 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 102 | 24 | Esame delle offerte tecnico progettuali (nel caso si applichi il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa). | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 10 | 7 | 7 | 2 | 1 | 5 | 5,33 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. |
| 103 | 25 | Esame delle offerte economiche (nel caso si applichi il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa). | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 10 | 1 | 7 | 2 | 1 | 5 | 4,33 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |

| n. | nL. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione |
|-----|-----|---|--|--|--|--|---|-------------------------------|------------------------------------|-------------------------|--------------------|---|
| | | | | livello di interesse economico esterno | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | grado di opacità del processo decisionale | disinteresse del responsabile | grado di inattuazione delle misure | | | |
| 104 | 26 | Esame delle offerte economiche (nel caso si applichi il criterio del Prezzo più Basso). | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 10 | 1 | 7 | 2 | 1 | 5 | 4,33 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 105 | 27 | Valutazione di congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità della migliore offerta | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 10 | 7 | 7 | 2 | 1 | 5 | 5,33 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. |
| 106 | 28 | Valutazione di congruità della migliore offerta nel caso di appalto sottosoglia UE, privo di interesse transfrontaliero, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, con più di 5 offerte. | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 10 | 4 | 7 | 2 | 1 | 5 | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 107 | 29 | L'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 10 | 2 | 7 | 2 | 1 | 5 | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 108 | 30 | Esame della proposta di aggiudicazione | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 10 | 2 | 7 | 2 | 1 | 5 | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 109 | 31 | Revoca della procedura di gara | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità. | 10 | 4 | 7 | 2 | 1 | 5 | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 110 | 32 | Verifica dei requisiti di ordine generale | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 10 | 2 | 7 | 2 | 1 | 5 | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 111 | 33 | Verifica dei requisiti di ordine speciale | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 10 | 2 | 7 | 2 | 1 | 5 | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 112 | 34 | L'organo competente procede all'aggiudicazione in via definitiva. | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 10 | 2 | 7 | 2 | 1 | 5 | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 113 | 35 | Annullamento dell'aggiudicazione definitiva | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità. | 10 | 2 | 7 | 2 | 1 | 5 | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 114 | 36 | Formalizzazione del contratto d'appalto. | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 10 | 2 | 7 | 2 | 1 | 5 | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 115 | 37 | In caso di procedura negoziata e per affidamenti diretti, formalizzazione del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale. | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 10 | 2 | 7 | 2 | 1 | 5 | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 116 | 38 | Recesso dal contratto d'appalto | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità. | 10 | 1 | 7 | 2 | 1 | 5 | 4,33 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione |
|-----|-----|---|--|--|--|--|---|-------------------------------|------------------------------------|-------------------------|--------------------|---|
| | | | | livello di interesse economico esterno | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | grado di opacità del processo decisionale | disinteresse del responsabile | grado di inattuazione delle misure | | | |
| 117 | 39 | Risoluzione del contratto d'appalto | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità. | 10 | 1 | 7 | 2 | 1 | 5 | 4,33 | M | D_II processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 118 | 40 | Modifica o variante del contratto d'appalto | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dell'appaltatore | 10 | 3 | 7 | 2 | 1 | 5 | 4,67 | M | D_II processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 119 | 41 | Autorizzazione del subappalto | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dell'appaltatore o del subappaltatore. | 10 | 2 | 7 | 2 | 1 | 5 | 4,50 | M | D_II processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 120 | 42 | Rinnovo del contratto d'appalto di fornitura o servizi di durata. | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dell'appaltatore. | 10 | 9 | 8 | 7 | 1 | 5 | 6,67 | A+ | F_II processo è caratterizzato da discrezionalità crescente e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative o considerevoli. |
| 121 | 43 | Proroga del contratto d'appalto di fornitura o servizi di durata. | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dell'appaltatore. | 10 | 9 | 8 | 7 | 1 | 5 | 6,67 | A+ | F_II processo è caratterizzato da discrezionalità crescente e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative o considerevoli. |
| 122 | 1 | Accertamenti e verifiche dei tributi locali | omessa verifica per interesse di parte | 10 | 9 | 5 | 2 | 1 | 5 | 5,33 | A | E_II processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. |
| 123 | 2 | Accertamenti con adesione dei tributi locali | omessa verifica per interesse di parte | 10 | 9 | 5 | 2 | 1 | 5 | 5,33 | A | E_II processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. |
| 124 | 3 | Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi) | omessa verifica per interesse di parte | 10 | 9 | 5 | 2 | 1 | 5 | 5,33 | A | E_II processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. |
| 125 | 4 | Vigilanza sulla circolazione e la sosta | omessa verifica per interesse di parte | 10 | 8 | 5 | 2 | 1 | 5 | 5,17 | A | E_II processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. |
| 126 | 5 | Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa | omessa verifica per interesse di parte | 10 | 8 | 5 | 2 | 1 | 5 | 5,17 | A | E_II processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. |
| 127 | 6 | Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti | omessa verifica per interesse di parte | 10 | 8 | 5 | 2 | 1 | 5 | 5,17 | A | E_II processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. |
| 128 | 7 | Controlli sull'uso del territorio | omessa verifica per interesse di parte | 10 | 8 | 5 | 2 | 1 | 5 | 5,17 | A | E_II processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. |
| 129 | 8 | Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani | omessa verifica per interesse di parte | 10 | 8 | 5 | 2 | 1 | 5 | 5,17 | A | E_II processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione |
|-----|-----|---|---|--|--|--|---|-------------------------------|------------------------------------|-------------------------|--------------------|--|
| | | | | livello di interesse economico esterno | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | grado di opacità del processo decisionale | disinteresse del responsabile | grado di inattuazione delle misure | | | |
| 130 | 1 | Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada | violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi | 3 | 3 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2,50 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 131 | 2 | Gestione ordinaria della entrate | violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi | 3 | 3 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2,50 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 132 | 3 | Gestione ordinaria delle spese di bilancio | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | 3 | 3 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2,50 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 133 | 4 | Adempimenti fiscali | violazione di norme | 3 | 2 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2,33 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 134 | 5 | Stipendi del personale | violazione di norme | 3 | 1 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2,17 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 135 | 6 | Tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.) | violazione di norme | 3 | 2 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2,33 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 136 | 7 | manutenzione delle aree verdi | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 8 | 8 | 4 | 3 | 1 | 5 | 4,83 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 137 | 8 | manutenzione delle strade e delle aree pubbliche | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 8 | 8 | 4 | 3 | 1 | 5 | 4,83 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 138 | 9 | installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 8 | 8 | 4 | 3 | 1 | 5 | 4,83 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 139 | 10 | servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 8 | 8 | 4 | 3 | 1 | 5 | 4,83 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 140 | 11 | manutenzione dei cimiteri | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 8 | 8 | 4 | 3 | 1 | 5 | 4,83 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 141 | 12 | servizi di custodia dei cimiteri | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 8 | 8 | 4 | 3 | 1 | 5 | 4,83 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 142 | 13 | manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 8 | 8 | 4 | 3 | 1 | 5 | 4,83 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione |
|-----|-----|---|---|--|--|--|---|-------------------------------|------------------------------------|-------------------------|--------------------|---|
| | | | | livello di interesse economico esterno | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | grado di opacità del processo decisionale | disinteresse del responsabile | grado di inattuazione delle misure | | | |
| 143 | 14 | manutenzione degli edifici scolastici | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 8 | 8 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 144 | 15 | servizi di pubblica illuminazione | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 8 | 7 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,33 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 145 | 16 | manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 8 | 8 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 146 | 17 | servizi di gestione biblioteche | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 8 | 7 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,33 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 147 | 18 | servizi di gestione musei | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 8 | 7 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,33 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 148 | 19 | servizi di gestione delle farmacie | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 8 | 7 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,33 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 149 | 20 | servizi di gestione impianti sportivi | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 8 | 7 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,33 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 150 | 21 | servizi di gestione hardware e software | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 8 | 8 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 151 | 22 | servizi di disaster recovery e backup | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 8 | 8 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 152 | 23 | gestione del sito web | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 6 | 8 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 153 | 24 | sponsorizzazioni in favore dell'ente (per iniziativa di privati) | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 7 | 8 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,33 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 154 | 25 | sponsorizzazioni in favore dell'ente (per iniziativa dell'ente) | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 7 | 8 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,33 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 155 | 26 | procedimenti di donazione in favore dell'ente (per iniziativa di privati) | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 5 | 8 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,00 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione |
|-----|-----|--|---|--|--|--|---|-------------------------------|------------------------------------|-------------------------|--------------------|---|
| | | | | livello di interesse economico esterno | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | grado di opacità del processo decisionale | disinteresse del responsabile | grado di inattuazione delle misure | | | |
| 156 | 27 | procedimenti di donazione in favore dell'ente (per iniziativa dell'ente) | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 5 | 8 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,00 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 157 | 1 | Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 9 | 8 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,67 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 158 | 2 | Gestione delle Isole ecologiche | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 9 | 8 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,67 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 159 | 3 | Pulizia delle strade e delle aree pubbliche | violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità | 9 | 8 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,67 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 160 | 4 | Pulizia dei cimiteri | violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità | 9 | 8 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,67 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 161 | 5 | Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente | violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità | 9 | 8 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,67 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 162 | 1 | Permesso di costruire | violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte | 10 | 9 | 3 | 3 | 1 | 5 | 5,17 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. |
| 163 | 2 | Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica | violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte | 10 | 9 | 3 | 3 | 1 | 5 | 5,17 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. |
| 164 | 3 | Permesso di costruire convenzionato | conflitto di interessi, violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte | 10 | 10 | 3 | 3 | 1 | 5 | 5,33 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. |
| 165 | 4 | Gestione del reticolo idrico minore | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte | 5 | 8 | 3 | 3 | 1 | 5 | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 166 | 5 | Procedimento per l'insediamento di una nuova cava | violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte | 10 | 9 | 3 | 3 | 1 | 5 | 5,17 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. |
| 167 | 6 | Sicurezza ed ordine pubblico | violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio | 8 | 8 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 168 | 7 | Servizi di protezione civile | violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte | 8 | 8 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |

| n. | nL. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione |
|-----|-----|--|---|--|--|--|---|-------------------------------|------------------------------------|-------------------------|--------------------|--|
| | | | | livello di interesse economico esterno | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | grado di opacità del processo decisionale | disinteresse del responsabile | grado di inattuazione delle misure | | | |
| 169 | 1 | Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti pubblici. | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina | 7 | 7 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 170 | 2 | Designazione dei rappresentanti dell'ente presso associazioni e fondazioni controllate, partecipate o vigilate. | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina | 7 | 7 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 171 | 3 | Designazione dei rappresentanti dell'ente presso società partecipate, società controllate. | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina | 7 | 7 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 172 | 4 | Designazione dei rappresentanti dell'ente presso aziende speciali controllate o partecipate. | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina | 7 | 7 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 173 | 5 | Designazione dei rappresentanti dell'organo consultare presso enti pubblici. | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e di norme procedurali. | 7 | 7 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 174 | 6 | Designazione dei rappresentanti dell'organo consultare presso associazioni e fondazioni controllate, partecipate o vigilate. | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e di norme procedurali. | 7 | 7 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 175 | 7 | Designazione dei rappresentanti dell'organo consultare presso società partecipate, società controllate. | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e di norme procedurali. | 7 | 7 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 176 | 8 | Designazione dei rappresentanti dell'organo consultare presso aziende speciali controllate o partecipate. | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e di norme procedurali. | 7 | 7 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 177 | 1 | Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale | violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte | 10 | 10 | 6 | 10 | 1 | 5 | 7,00 | A++ | G_Il processo è caratterizzato da ampia discrezionalità (sia tecnica che politica) e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative e considerevoli. |
| 178 | 2 | Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa | violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte | 10 | 10 | 6 | 10 | 1 | 5 | 7,00 | A++ | G_Il processo è caratterizzato da ampia discrezionalità (sia tecnica che politica) e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative e considerevoli. |
| 179 | 3 | Procedimento urbanistico per l'insediamento di un centro commerciale | violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte | 10 | 10 | 6 | 10 | 1 | 5 | 7,00 | A++ | G_Il processo è caratterizzato da ampia discrezionalità (sia tecnica che politica) e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative e considerevoli. |
| 180 | 1 | Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc. | violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte | 10 | 7 | 3 | 3 | 1 | 5 | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 181 | 2 | Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.) | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | 10 | 7 | 3 | 3 | 1 | 5 | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |

| n. | nL. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione |
|-----|-----|---|---|--|--|--|---|-------------------------------|------------------------------------|-------------------------|--------------------|---|
| | | | | livello di interesse economico esterno | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | grado di opacità del processo decisionale | disinteresse del responsabile | grado di inattuazione delle misure | | | |
| 182 | 3 | Servizi per minori e famiglie | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | 9 | 7 | 1 | 3 | 1 | 5 | 4,33 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 183 | 4 | Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | 9 | 7 | 1 | 3 | 1 | 5 | 4,33 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 184 | 5 | Servizi per disabili | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | 9 | 7 | 1 | 3 | 1 | 5 | 4,33 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 185 | 6 | Servizi per adulti in difficoltà | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | 9 | 7 | 1 | 3 | 1 | 5 | 4,33 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 186 | 7 | Servizi vari di assistenza domiciliare e di supporto | dilatazione dei tempi ingiustificata, violazione del regolamento per utilità del funzionario | 9 | 7 | 1 | 3 | 1 | 5 | 4,33 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |
| 187 | 8 | Inserimenti in istituti di assistenza, case di riposo, case di cura, ecc. | dilatazione dei tempi ingiustificata; violazione di un ordine dell'Autorità giudiziaria per utilità del funzionario | 7 | 3 | 1 | 3 | 1 | 5 | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 188 | 9 | Affido dei minori in sostituzione del nucleo familiare. | dilatazione dei tempi ingiustificata; violazione di un ordine dell'Autorità giudiziaria per utilità del funzionario | 7 | 3 | 1 | 3 | 1 | 5 | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 189 | 10 | Servizi di integrazione dei cittadini stranieri | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | 7 | 3 | 1 | 3 | 1 | 5 | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 190 | 11 | Assegnazione delle sepolture | dilatazione dei tempi ingiustificata, violazione del regolamento per utilità del funzionario | 6 | 2 | 1 | 3 | 1 | 5 | 3,00 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 191 | 12 | Assegnazione dei loculi | dilatazione dei tempi ingiustificata, violazione del regolamento per utilità del funzionario | 6 | 2 | 1 | 3 | 1 | 5 | 3,00 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 192 | 13 | Concessioni demaniali per tombe di famiglia | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | 7 | 3 | 1 | 3 | 1 | 5 | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 193 | 14 | Procedimenti di esumazione ed estumulazione | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte | 3 | 2 | 1 | 2 | 1 | 5 | 2,33 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 194 | 15 | Assegnazione di alloggi pubblici | selezione "pilotata"; violazione delle norme in cambio di utilità in favore del decisore. | 10 | 3 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4,00 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione |
|-----|-----|---|---|--|--|--|---|-------------------------------|------------------------------------|-------------------------|--------------------|---|
| | | | | livello di interesse economico esterno | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | grado di opacità del processo decisionale | disinteresse del responsabile | grado di inattuazione delle misure | | | |
| 195 | 16 | Gestione e manutenzione degli alloggi pubblici | valutazione "pilotata"; violazione delle norme in cambio di utilità in favore del decisore. | 9 | 3 | 3 | 2 | 1 | 5 | 3,83 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 196 | 17 | Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | 9 | 3 | 3 | 2 | 1 | 5 | 3,83 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 197 | 18 | Gestione delle pratiche anagrafiche | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | 7 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 198 | 19 | Gestione delle pratiche AIRE (anagrafe degli italiani residenti all'estero) | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | 7 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 199 | 20 | Concessione della residenza anagrafica | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | 7 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 200 | 21 | Verifica della idoneità e della salubrità degli alloggi. | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | 7 | 4 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 201 | 22 | Certificazioni anagrafiche | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | 7 | 2 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,00 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 202 | 23 | atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | 7 | 2 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,00 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 203 | 24 | Rilascio di documenti di identità | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | 7 | 2 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,00 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 204 | 25 | Rilascio di patrocini | violazione delle norme per interesse di parte | 7 | 5 | 1 | 2 | 1 | 5 | 3,50 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 205 | 26 | Commercio, esercizi di vicinato: apertura, trasferimento, ampliamento | violazione delle norme per interesse di parte | 9 | 3 | 2 | 2 | 1 | 5 | 3,67 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 206 | 27 | Commercio, medie strutture di vendita: apertura, trasferimento, ampliamento. | violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione del funzionario. | 9 | 3 | 2 | 2 | 1 | 5 | 3,67 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 207 | 28 | Commercio, grandi strutture di vendita: apertura, trasferimento, ampliamento. | violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione dei funzionari coinvolti. | 9 | 3 | 2 | 2 | 1 | 5 | 3,67 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Indicatori di stima del livello di rischio | | | | | | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione |
|-----|-----|---|--|--|--|--|---|-------------------------------|------------------------------------|-------------------------|--------------------|---|
| | | | | livello di interesse economico esterno | discrezionalità del decisore interno alla PA | manifestazione di eventi corruttivi in passato | grado di opacità del processo decisionale | disinteresse del responsabile | grado di inattuazione delle misure | | | |
| 208 | 29 | Commercio su aree pubbliche date in concessione (mercati e fiere) | violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione del funzionario. | 9 | 3 | 2 | 2 | 1 | 5 | 3,67 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 209 | 30 | Commercio su aree pubbliche in forma itinerante | violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione del funzionario. | 9 | 3 | 2 | 2 | 1 | 5 | 3,67 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 210 | 31 | TAXI | violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione del funzionario. | 9 | 4 | 2 | 2 | 1 | 5 | 3,83 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 211 | 32 | Noleggio con conducente (NCC) | violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione del funzionario. | 9 | 4 | 2 | 2 | 1 | 5 | 3,83 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. |
| 212 | 33 | Gestione della leva | violazione delle norme per interesse di parte | 2 | 2 | 2 | 2 | 1 | 5 | 2,33 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 213 | 34 | Consultazioni elettorali | violazione delle norme per interesse di parte | 3 | 1 | 2 | 2 | 1 | 5 | 2,33 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |
| 214 | 35 | Gestione dell'elettorato | violazione delle norme per interesse di parte | 3 | 1 | 2 | 2 | 1 | 5 | 2,33 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. |

ALLEGATO C - Graduatoria dei rischi e individuazione delle misure di prevenzione

| n. | n1. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione | Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO |
|----|-----|---|---|-------------------------|--------------------|---|--|
| | | A | B | C | D | E | F |
| 1 | 1 | Assunzione di personale mediante concorso | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 5,00 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 2 | 2 | Designazione della commissione d'esame | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 3 | 3 | Assunzione di personale trasferito da altro ente pubblico | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 4 | 4 | Designazione dell'organo preposto alla valutazione del personale di altri enti interessato al trasferimento | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 5 | 5 | Definizione del sistema di misurazione e valutazione della performance individuale | Il procedimento, essendo <i>carattere preliminare e generale</i> , è esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 6 | 6 | Misurazione e valutazione della performance dei dipendenti | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 3,83 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 7 | 7 | Procedure di conciliazione, a garanzia dei valutati, relative all'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 3,67 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 8 | 8 | Definizione del sistema di misurazione e valutazione della performance del personale dirigente | Il procedimento, essendo <i>carattere preliminare e generale</i> , è esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 9 | 9 | Misurazione e valutazione della performance del personale dirigente | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 3,83 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 10 | 10 | Procedure di conciliazione relative all'applicazione del sistema di misurazione della performance | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 3,83 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 11 | 11 | Definizione dei parametri oggettivi per consentire la progressione in carriera del personale | Il procedimento, essendo <i>carattere preliminare e generale</i> , è esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 12 | 12 | Progressione in carriera del personale | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 3,83 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 13 | 13 | Designazione dell'organo, se previsto, preposto alla valutazione del personale che accede alla progressione in carriera | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 14 | 14 | Verifica della presenza in servizio del personale | violazione delle norme per interesse di parte | 4,17 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |

| n. | nl. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione | Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO |
|----|-----|---|---|-------------------------|--------------------|--|--|
| | | A | B | C | D | E | F |
| 15 | 15 | Gestione giuridica del personale, autorizzazioni: ferie, permessi brevi, straordinario, ecc. | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 4,17 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 16 | 16 | Gestione giuridica del personale, trasformazione dell'orario di lavoro: da tempo pieno a parziale e viceversa | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 3,50 | B | C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 17 | 17 | Gestione giuridica del personale, trasformazione dell'orario di lavoro: da part time orizzontale a verticale e viceversa. | Procedimento indirizzato a favorire taluni per logiche clientelari e non per merito. | 3,50 | B | C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 18 | 18 | Gestione delle relazioni sindacali: informazione, concertazione, contrattazione. | Il procedimento, essendo <i>carattere preliminare e generale</i> , è esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 3,17 | B | C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 19 | 19 | Contrattazione decentrata integrativa | Il procedimento, essendo <i>carattere preliminare e generale</i> , è esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 3,17 | B | C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 20 | 20 | Formazione continua del personale | violazione di norme procedurali per interesse di parte | 3,00 | B | C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 21 | 21 | Formazione continua del personale sui temi dell'anticorruzione | violazione di norme procedurali per interesse di parte | 3,00 | B | C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 22 | 1 | Attività di levata dei protesti | violazione delle norme per interesse di parte; dilatazione dei tempi; omissione. | 4,33 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 23 | 2 | Comunicazione dei dati relativi alla levata dei protesti | violazione delle norme per interesse di parte; dilatazione dei tempi; omissione. | 4,17 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 24 | 3 | Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo | violazione delle norme per interesse di parte | 3,83 | B | C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 25 | 4 | Supporto giuridico e pareri legali | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 2,67 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 26 | 5 | Gestione del contenzioso innanzi al Giudice | violazione delle norme per interesse di parte; dilatazione dei tempi; omissione. | 2,67 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 27 | 6 | Gestione del contenzioso extra giudiziario | violazione delle norme per interesse di parte; dilatazione dei tempi; omissione. | 2,67 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 28 | 7 | Gestione del contenzioso | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 2,67 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |

| n. | nl. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione | Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO |
|----|-----|--|---|-------------------------|--------------------|--|--|
| | | A | B | C | D | E | F |
| 29 | 8 | Gestione delle polizze assicurative | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 3,33 | B | C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 30 | 9 | Gestione dei sinistri | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 3,33 | B | C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 31 | 10 | Gestione e rilievo di incidenti stradali | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità degli agenti rilevatori. | 3,33 | B | C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 32 | 1 | Gestione di contratti, diversi dai contratti d'appalto, non sottoposti a registrazione obbligatoria | rallentamento/omissione del procedimento, violazione di norme per interesse/utilità | 4,17 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 33 | 2 | Gestione di contratti, diversi dai contratti d'appalto, sottoposti a registrazione obbligatoria | rallentamento/omissione del procedimento, violazione di norme per interesse/utilità | 4,17 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 34 | 3 | Gestione del protocollo, posta in entrata | Ingiustificata dilatazione dei tempi | 2,33 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 35 | 4 | Gestione del protocollo, posta in uscita | Ingiustificata dilatazione dei tempi | 2,33 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 36 | 5 | Organizzazione eventi culturali ricreativi che non gravano sul bilancio dell'ente | violazione di norme per interesse di parte | 2,50 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 37 | 6 | Funzionamento dell'organo consiliare | violazione di norme interne, procedurali | 2,33 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 38 | 7 | Funzionamento dell'organo esecutivo | violazione di norme interne, procedurali | 2,33 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 39 | 8 | Funzionamento delle commissioni consultive | violazione di norme interne, procedurali | 2,33 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 40 | 9 | Accesso agli atti documentale (artt. 22 e seguenti legge 241/1990) | violazione di norme per interesse/utilità | 2,50 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 41 | 10 | Accesso civico a dati, informazioni e documenti per i quali è stata omessa la pubblicazione in Amministrazione Trasparente (art. 5 co. 1 d.lgs. 33/2013 e smi) | violazione di norme per interesse/utilità | 2,17 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 42 | 11 | Accesso civico generalizzato a "dati ulteriori" (art. 5 co. 2 d.lgs. 33/2013 e smi) | violazione di norme per interesse/utilità | 2,17 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |

| n. | nl. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione | Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO |
|----|-----|--|---|-------------------------|--------------------|--|--|
| | | A | B | C | D | E | F |
| 43 | 12 | Accesso all'archivio storico per finalità di studio, ricerca, indagine | violazione di norme per interesse/utilità | 1,83 | N | A_ Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 44 | 13 | Amministrazione trasparente: organi politici | Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1,67 | N | A_ Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 45 | 14 | Amministrazione trasparente: dirigenti e funzionari. | Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1,67 | N | A_ Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 46 | 15 | Amministrazione trasparente. | Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1,67 | N | A_ Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 47 | 16 | Sito web istituzionale | Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1,67 | N | A_ Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 48 | 17 | Albo delle associazioni | violazione delle norme procedurali interne | 2,50 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 49 | 18 | Albo dei volontari | violazione delle norme procedurali interne | 2,33 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 50 | 19 | Oggetti smarriti e recuperati sul territorio | violazione di norme per interesse di parte | 3,00 | B | C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 51 | 20 | Biblioteca | Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1,67 | N | A_ Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 52 | 21 | Biblioteca, gestione del patrimonio librario, prestito | Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1,67 | N | A_ Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 53 | 22 | Biblioteca, gestione del patrimonio librario, prestito | Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1,67 | N | A_ Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 54 | 23 | Biblioteca, iniziative di promozione della lettura | Il procedimento è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1,67 | N | A_ Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 55 | 24 | Biblioteca, altre iniziative di promozione della cultura | Il procedimento è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1,67 | N | A_ Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 56 | 25 | Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte | 3,50 | B | C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |

| n. | nl. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione | Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO |
|----|-----|--|---|-------------------------|--------------------|---|--|
| | | A | B | C | D | E | F |
| 57 | 26 | Scuolabus, gestione degli utenti | violazione di norme procedurali, per interesse/utilità | 3,17 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 58 | 27 | Asili nido | violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 59 | 28 | Servizio di "dopo scuola" | violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 60 | 29 | Assistenza scolastica per alunni con disagio/handicap | violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte | 3,50 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 61 | 30 | Servizio di mensa | violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte | 3,50 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 62 | 31 | Trattamenti sanitari obbligatori (TSO) | Il procedimento <i>vincolato</i> è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 2,17 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 63 | 32 | Gestione dell'archivio corrente | Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1,83 | N | A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 64 | 33 | Gestione dell'archivio di deposito | Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1,83 | N | A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 65 | 34 | Gestione dell'archivio storico | Il procedimento, di scarso valore economico, è pressoché esente da rischi corruttivi immediati e diretti. | 1,83 | N | A_Il processo, per sua natura o finalità, ingenera un rischio corruttivo pressoché nullo. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 66 | 35 | Elaborazione di proposte di deliberazioni consiliari e giuntali | rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte | 2,67 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 67 | 36 | Elaborazione, sottoscrizione di determinazioni | rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte | 2,67 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 68 | 37 | Elaborazione, sottoscrizione di ordinanze | rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte | 2,67 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 69 | 38 | Elaborazione, approvazione di decreti ed altri atti amministrativi | rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte | 2,67 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 70 | 39 | Pubblicazione all'albo online di deliberazioni e determinazioni. | rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte | 2,33 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |

| n. | nl. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione | Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO |
|----|-----|---|--|-------------------------|--------------------|--|--|
| | | A | B | C | D | E | F |
| 71 | 40 | Publicazione all'albo online di ordinanze, decreti e altri atti amministrativi. | rallentamento del procedimento, violazione di norme interne per interesse di parte | 2,33 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 72 | 41 | Notifica, secondo CPC, di atti e provvedimento per conto dell'amministrazione | rallentamento/omissione del procedimento, violazione di norme per interesse/utilità | 3,00 | B | C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 73 | 42 | Notifica, secondo CPC, di atti e provvedimenti per conto di amministrazioni terze | rallentamento/omissione del procedimento, violazione di norme per interesse/utilità | 3,00 | B | C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 74 | 43 | Indagini di customer Satisfaction sui servizi pubblici erogati | violazione di norme procedurali per "pilotare" gli esiti e celare criticità | 2,17 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 75 | 44 | Indagini della qualità percepita dei servizi pubblici erogati | violazione di norme procedurali per "pilotare" gli esiti e celare criticità | 2,17 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 76 | 45 | Borse di studio per gli studenti meritevoli | violazione di norme procedurali, per interesse/utilità | 3,50 | B | C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 77 | 46 | Altri premi e contributi per gli studenti | violazione di norme procedurali, per interesse/utilità | 3,50 | B | C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 78 | 47 | Servizi vari per favorire l'integrazione scolastica | violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte | 3,50 | B | C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 79 | 1 | Programmazione triennale e annuale dei lavori | violazione delle norme procedurali | 3,33 | B | C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 80 | 2 | Programmazione triennale e annuale di forniture e di servizi | violazione delle norme procedurali | 3,33 | B | C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 81 | 3 | Selezione per l'affidamento di incarichi professionali | Conflitto di interessi per uno o più commissari; selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari; tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 4,83 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 82 | 4 | Affidamento mediante procedura aperta di lavori, servizi, forniture | Conflitto di interessi per uno o più commissari; selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari; tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 5,67 | A | E_ Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 83 | 5 | Affidamento mediante procedura ristretta di lavori, servizi, forniture | Conflitto di interessi per uno o più commissari; selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari; tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 5,67 | A | E_ Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 84 | 6 | Affidamento mediante altra procedura ad evidenza pubblica di lavori, servizi, forniture | Conflitto di interessi per uno o più commissari; selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari; tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 5,67 | A | E_ Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |

| n. | nl. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione | Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO |
|----|-----|---|---|-------------------------|--------------------|---|--|
| | | A | B | C | D | E | F |
| 85 | 7 | Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture fino a 40.000 euro | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; | 6,67 | A+ | F_Il processo è caratterizzato da discrezionalità crescente e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative o considerevoli. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 86 | 8 | Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture da 40.001 a 150.000-140.000 euro | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 6,67 | A+ | F_Il processo è caratterizzato da discrezionalità crescente e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative o considerevoli. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 87 | 9 | Gara ad evidenza pubblica di vendita di beni mobili | selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | 5,33 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 88 | 10 | Gara ad evidenza pubblica: vendita di beni immobili | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; tentativi di corruzione da parte dei potenziali acquirenti | 5,33 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 89 | 11 | Affidamento diretto, vendita beni mobili | selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | 6,67 | A+ | F_Il processo è caratterizzato da discrezionalità crescente e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative o considerevoli. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 90 | 12 | Trattativa diretta: vendita beni immobili | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; tentativi di corruzione da parte dei potenziali acquirenti | 6,67 | A+ | F_Il processo è caratterizzato da discrezionalità crescente e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative o considerevoli. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 91 | 13 | Gara ad evidenza pubblica: acquisto di beni immobili | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; tentativi di corruzione da parte dei potenziali venditori | 5,17 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 92 | 14 | Trattativa diretta: acquisto beni immobili | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; tentativi di corruzione da parte dei potenziali venditori | 6,50 | A+ | F_Il processo è caratterizzato da discrezionalità crescente e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative o considerevoli. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 93 | 15 | Affidamenti in house di lavori pubblici | violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 94 | 16 | Affidamenti in house di servizi pubblici locali a rilevanza economica | violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 95 | 17 | Affidamenti in house di servizi pubblici locali privi di rilevanza economica | violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte | 4,50 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 96 | 18 | Affidamenti in house di servizi strumentali | violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 97 | 19 | Affidamenti in house di forniture di beni | violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 98 | 20 | Nomina della commissione di gara | Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |

| n. | nl. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione | Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO |
|-----|-----|---|--|-------------------------|--------------------|--|--|
| | | A | B | C | D | E | F |
| 99 | 21 | Designazione del seggio di gara | Violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina | 4,83 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 100 | 22 | Esame delle domande e della documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 4,67 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 101 | 23 | Soccorso istruttorio | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 4,67 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 102 | 24 | Esame delle offerte tecnico progettuali (nel caso si applichi il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa). | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 5,33 | A | E_ Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 103 | 25 | Esame delle offerte economiche (nel caso si applichi il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa). | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 4,33 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 104 | 26 | Esame delle offerte economiche (nel caso si applichi il criterio del Prezzo più Basso). | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 4,33 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 105 | 27 | Valutazione di congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità della migliore offerta | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 5,33 | A | E_ Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 106 | 28 | Valutazione di congruità della migliore offerta nel caso di appalto sottosoglia UE, privo di interesse transfrontaliero, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, con più di 5 offerte. | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 4,83 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 107 | 29 | L'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 4,50 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 108 | 30 | Esame della proposta di aggiudicazione | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 4,50 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 109 | 31 | Revoca della procedura di gara | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità. | 4,83 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 110 | 32 | Verifica dei requisiti di ordine generale | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 4,50 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 111 | 33 | Verifica dei requisiti di ordine speciale | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 4,50 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 112 | 34 | L'organo competente procede all'aggiudicazione in via definitiva. | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 4,50 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |

| n. | nl. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione | Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO |
|-----|-----|--|--|-------------------------|--------------------|--|--|
| | | A | B | C | D | E | F |
| 113 | 35 | Annullamento dell'aggiudicazione definitiva | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità. | 4,50 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 114 | 36 | Formalizzazione del contratto d'appalto. | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 4,50 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 115 | 37 | In caso di procedura negoziata e per affidamenti diretti, formalizzazione del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale. | Conflitto di interessi; selezione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dei potenziali appaltatori | 4,50 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 116 | 38 | Recesso dal contratto d'appalto | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità. | 4,33 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 117 | 39 | Risoluzione del contratto d'appalto | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità. | 4,33 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 118 | 40 | Modifica o variante del contratto d'appalto | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dell'appaltatore | 4,67 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 119 | 41 | Autorizzazione del subappalto | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dell'appaltatore o del subappaltatore. | 4,50 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 120 | 42 | Rinnovo del contratto d'appalto di fornitura o servizi di durata. | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dell'appaltatore. | 6,67 | A+ | F_ Il processo è caratterizzato da discrezionalità crescente e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative o considerevoli. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 121 | 43 | Proroga del contratto d'appalto di fornitura o servizi di durata. | Conflitto di interessi; decisione "pilotata" per interesse/utilità; laddove il valore del contratto in gara fosse rilevante, possibili tentativi di corruzione da parte dell'appaltatore. | 6,67 | A+ | F_ Il processo è caratterizzato da discrezionalità crescente e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative o considerevoli. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 122 | 1 | Accertamenti e verifiche dei tributi locali | omessa verifica per interesse di parte | 5,33 | A | E_ Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 123 | 2 | Accertamenti con adesione dei tributi locali | omessa verifica per interesse di parte | 5,33 | A | E_ Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 124 | 3 | Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi) | omessa verifica per interesse di parte | 5,33 | A | E_ Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 125 | 4 | Vigilanza sulla circolazione e la sosta | omessa verifica per interesse di parte | 5,17 | A | E_ Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 126 | 5 | Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa | omessa verifica per interesse di parte | 5,17 | A | E_ Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |

| n. | nl. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione | Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO |
|-----|-----|---|---|-------------------------|--------------------|---|--|
| | | A | B | C | D | E | F |
| 127 | 6 | Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti | omessa verifica per interesse di parte | 5,17 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 128 | 7 | Controlli sull'uso del territorio | omessa verifica per interesse di parte | 5,17 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 129 | 8 | Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani | omessa verifica per interesse di parte | 5,17 | A | E_Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 130 | 1 | Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada | violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi | 2,50 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 131 | 2 | Gestione ordinaria delle entrate | violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi | 2,50 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 132 | 3 | Gestione ordinaria delle spese di bilancio | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | 2,50 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 133 | 4 | Adempimenti fiscali | violazione di norme | 2,33 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 134 | 5 | Stipendi del personale | violazione di norme | 2,17 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 135 | 6 | Tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.) | violazione di norme | 2,33 | B- | B_Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 136 | 7 | manutenzione delle aree verdi | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 137 | 8 | manutenzione delle strade e delle aree pubbliche | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 138 | 9 | installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 139 | 10 | servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 140 | 11 | manutenzione dei cimiteri | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 4,83 | M | D_Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |

| n. | nl. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione | Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO |
|-----|-----|---|---|-------------------------|--------------------|--|--|
| | | A | B | C | D | E | F |
| 141 | 12 | servizi di custodia dei cimiteri | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 4,83 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 142 | 13 | manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 4,83 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 143 | 14 | manutenzione degli edifici scolastici | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 4,50 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 144 | 15 | servizi di pubblica illuminazione | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 4,33 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 145 | 16 | manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 4,50 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 146 | 17 | servizi di gestione biblioteche | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 4,33 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 147 | 18 | servizi di gestione musei | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 4,33 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 148 | 19 | servizi di gestione delle farmacie | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 4,33 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 149 | 20 | servizi di gestione impianti sportivi | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 4,33 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 150 | 21 | servizi di gestione hardware e software | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 4,50 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 151 | 22 | servizi di disaster recovery e backup | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 4,50 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 152 | 23 | gestione del sito web | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 4,17 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 153 | 24 | sponsorizzazioni in favore dell'ente (per iniziativa di privati) | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 4,33 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 154 | 25 | sponsorizzazioni in favore dell'ente (per iniziativa dell'ente) | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 4,33 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |

| n. | nl. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione | Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO |
|-----|-----|--|---|-------------------------|--------------------|--|--|
| | | A | B | C | D | E | F |
| 155 | 26 | procedimenti di donazione in favore dell'ente (per iniziativa di privati) | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 4,00 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 156 | 27 | procedimenti di donazione in favore dell'ente (per iniziativa dell'ente) | violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità | 4,00 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 157 | 1 | Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 4,67 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 158 | 2 | Gestione delle Isole ecologiche | Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio | 4,67 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 159 | 3 | Pulizia delle strade e delle aree pubbliche | violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità | 4,67 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 160 | 4 | Pulizia dei cimiteri | violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità | 4,67 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 161 | 5 | Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente | violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità | 4,67 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 162 | 1 | Permesso di costruire | violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte | 5,17 | A | E_ Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 163 | 2 | Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica | violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte | 5,17 | A | E_ Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 164 | 3 | Permesso di costruire convenzionato | conflitto di interessi, violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte | 5,33 | A | E_ Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 165 | 4 | Gestione del reticolo idrico minore | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte | 4,17 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 166 | 5 | Procedimento per l'insediamento di una nuova cava | violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte | 5,17 | A | E_ Il processo consente discrezionalità e/o genera vantaggi e utilità significative in favore dei terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 167 | 6 | Sicurezza ed ordine pubblico | violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio | 4,50 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 168 | 7 | Servizi di protezione civile | violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte | 4,50 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |

| n. | nl. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione | Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO |
|-----|-----|--|---|-------------------------|--------------------|---|--|
| | | A | B | C | D | E | F |
| 169 | 1 | Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti pubblici. | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina | 4,17 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 170 | 2 | Designazione dei rappresentanti dell'ente presso associazioni e fondazioni controllate, partecipate o vigilate. | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina | 4,17 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 171 | 3 | Designazione dei rappresentanti dell'ente presso società partecipate, società controllate. | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina | 4,17 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 172 | 4 | Designazione dei rappresentanti dell'ente presso aziende speciali controllate o partecipate. | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina | 4,17 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 173 | 5 | Designazione dei rappresentanti dell'organo consiliare presso enti pubblici. | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e di norme procedurali. | 4,17 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 174 | 6 | Designazione dei rappresentanti dell'organo consiliare presso associazioni e fondazioni controllate, partecipate o vigilate. | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e di norme procedurali. | 4,17 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 175 | 7 | Designazione dei rappresentanti dell'organo consiliare presso società partecipate, società controllate. | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e di norme procedurali. | 4,17 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 176 | 8 | Designazione dei rappresentanti dell'organo consiliare presso aziende speciali controllate o partecipate. | violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e di norme procedurali. | 4,17 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 177 | 1 | Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale | violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte | 7,00 | A++ | G_ Il processo è caratterizzato da ampia discrezionalità (sia tecnica che politica) e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative e considerevoli. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 178 | 2 | Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa | violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte | 7,00 | A++ | G_ Il processo è caratterizzato da ampia discrezionalità (sia tecnica che politica) e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative e considerevoli. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 179 | 3 | Procedimento urbanistico per l'insediamento di un centro commerciale | violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte | 7,00 | A++ | G_ Il processo è caratterizzato da ampia discrezionalità (sia tecnica che politica) e/o è idoneo a produrre vantaggi e utilità significative e considerevoli. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 180 | 1 | Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc. | violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte | 4,83 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 181 | 2 | Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.) | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | 4,83 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 182 | 3 | Servizi per minori e famiglie | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | 4,33 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |

| n. | nl. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione | Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO |
|-----|-----|---|---|-------------------------|--------------------|--|--|
| | | A | B | C | D | E | F |
| 183 | 4 | Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | 4,33 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 184 | 5 | Servizi per disabili | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | 4,33 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 185 | 6 | Servizi per adulti in difficoltà | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | 4,33 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 186 | 7 | Servizi vari di assistenza domiciliare e di supporto | dilatazione dei tempi ingiustificata, violazione del regolamento per utilità del funzionario | 4,33 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 187 | 8 | Inserimenti in istituti di assistenza, case di riposo, case di cura, ecc. | dilatazione dei tempi ingiustificata; violazione di un ordine dell'Autorità giudiziaria per utilità del funzionario | 3,33 | B | C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 188 | 9 | Affido dei minori in sostituzione del nucleo familiare. | dilatazione dei tempi ingiustificata; violazione di un ordine dell'Autorità giudiziaria per utilità del funzionario | 3,33 | B | C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 189 | 10 | Servizi di integrazione dei cittadini stranieri | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | 3,33 | B | C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 190 | 11 | Assegnazione delle sepolture | dilatazione dei tempi ingiustificata, violazione del regolamento per utilità del funzionario | 3,00 | B | C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 191 | 12 | Assegnazione dei loculi | dilatazione dei tempi ingiustificata, violazione del regolamento per utilità del funzionario | 3,00 | B | C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 192 | 13 | Concessioni demaniali per tombe di famiglia | Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari | 3,33 | B | C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 193 | 14 | Procedimenti di esumazione ed estumulazione | violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte | 2,33 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 194 | 15 | Assegnazione di alloggi pubblici | selezione "pilotata"; violazione delle norme in cambio di utilità in favore del decisore. | 4,00 | M | D_ Il processo si caratterizza per discrezionalità limitata e/o produce, o potrebbe produrre, vantaggi e utilità in favore di terzi. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 195 | 16 | Gestione e manutenzione degli alloggi pubblici | valutazione "pilotata"; violazione delle norme in cambio di utilità in favore del decisore. | 3,83 | B | C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 196 | 17 | Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | 3,83 | B | C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |

| n. | nl. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione | Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO |
|-----|-----|---|---|-------------------------|--------------------|---|--|
| | | A | B | C | D | E | F |
| 197 | 18 | Gestione delle pratiche anagrafiche | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 198 | 19 | Gestione delle pratiche AIRE (anagrafe degli italiani residenti all'estero) | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 199 | 20 | Concessione della residenza anagrafica | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 200 | 21 | Verifica della idoneità e della salubrità degli alloggi. | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | 3,33 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 201 | 22 | Certificazioni anagrafiche | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | 3,00 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 202 | 23 | atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | 3,00 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 203 | 24 | Rilascio di documenti di identità | ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario | 3,00 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 204 | 25 | Rilascio di patrocini | violazione delle norme per interesse di parte | 3,50 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 205 | 26 | Commercio, esercizi di vicinato: apertura, trasferimento, ampliamento | violazione delle norme per interesse di parte | 3,67 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 206 | 27 | Commercio, medie strutture di vendita: apertura, trasferimento, ampliamento. | violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione del funzionario. | 3,67 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 207 | 28 | Commercio, grandi strutture di vendita: apertura, trasferimento, ampliamento. | violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione dei funzionari coinvolti. | 3,67 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 208 | 29 | Commercio su aree pubbliche date in concessione (mercati e fiere) | violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione del funzionario. | 3,67 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 209 | 30 | Commercio su aree pubbliche in forma itinerante | violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione del funzionario. | 3,67 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 210 | 31 | TAXI | violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione del funzionario. | 3,83 | B | C_Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |

| n. | nl. | Processo | Catalogo dei rischi principali | Valutazione complessiva | Livello di Rischio | Motivazione | Definizione e programmazione delle MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO |
|-----|-----|-------------------------------|---|-------------------------|--------------------|--|--|
| | | A | B | C | D | E | F |
| 211 | 32 | Noleggio con conducente (NCC) | violazione delle norme per interesse di parte; possibile corruzione del funzionario. | 3,83 | B | C_ Il processo non consente discrezionalità significativa e/o i vantaggi che produce, o che potrebbe produrre, in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 212 | 33 | Gestione della leva | violazione delle norme per interesse di parte | 2,33 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 213 | 34 | Consultazioni elettorali | violazione delle norme per interesse di parte | 2,33 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |
| 214 | 35 | Gestione dell'elettorato | violazione delle norme per interesse di parte | 2,33 | B- | B_ Il processo è completamente vincolato e/o vincolato è il contenuto del provvedimento finale, ove previsto. Il rischio corruttivo è considerato basso. | Le misure di prevenzione e contrasto della corruzione applicabili sono definite e puntualmente programmate nel Capitolo "Le misure di prevenzione e contrasto" della parte descrittiva della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO |

ALLEGATO D - Misure di trasparenza

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile | |
|------------------------------|---|---|---|---|---|--|---|
| A | B | C | D | E | F | G | |
| Disposizioni generali | Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza | Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. 33/2013 | Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) | Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'art. 1, c. 2-bis della legge 190/20122 (<i>link</i> alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione). | Annuale | RPCT | |
| | Atti generali | | Art. 12, c. 1, d.lgs. 33/2013 | Riferimenti normativi su organizzazione e attività | Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normativa" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Segreteria |
| | | | | Atti amministrativi generali | Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Segreteria |
| | | | Documenti di programmazione strategico-gestionale | Direttive ministeriali, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | RPCT | |
| | | | Art. 12, c. 2, d.lgs. 33/2013 | Statuti e leggi regionali | Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Segreteria |
| | | | Art. 55, c. 2, d.lgs. 165/2001 | Codice disciplinare e codice di condotta | Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) | Tempestivo | Ufficio Personale |
| | | | Art. 12, c. 1, d.lgs. 33/2013 | | Codice di condotta inteso quale codice di comportamento | | |
| | Oneri informativi per cittadini e imprese | | Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 | Scadenario obblighi amministrativi | Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013 | Tempestivo | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |
| | | | Art. 34, d.lgs. 33/2013 | Oneri informativi per cittadini e imprese | Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti | Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016 | |
| | Burocrazia zero | | Art. 37, c. 3, DL n. 69/2013 | Burocrazia zero | Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato | | |
| | | | Art. 37, c. 3-bis, DL n. 69/2013 | Attività soggette a controllo | Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione) | Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016 | |
| | | | Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013 | | Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Personale |
| | | | Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013 | Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del d.lgs n. 33/2013 | Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Personale |
| | | | Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013 | (da pubblicare in tabelle) | Curriculum vitae | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Personale |
| | | Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. | | Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Personale | |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile |
|-------------------------|---|---|-----------------|--|--|--|
| A | B | C | D | E | F | G |
| | | 33/2013 | | Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Personale |
| | | Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013 | | Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Personale |
| | | Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. 33/2013 | | Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Personale |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982 | | 1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico] | va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato. | Ufficio Personale |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982 | | 2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) | Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico | Ufficio Personale |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982 | | 3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €) | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Personale |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982 | | 4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] | Annuale | Ufficio Personale |
| | | Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013 | | Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Il Comune non ha incarichi di amministrazione, di direzione o di governo |
| | | Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013 | | Curriculum vitae | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013 | | Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013 | | Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. 33/2013 | | Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. 33/2013 | | Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |
| | Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo | | | | | |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile |
|-------------------------|-------------------------|---|---|---|--|----------------------|
| A | B | C | D | E | F | G |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982 | Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013 | 1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico] | Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato). | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982 | | 2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) | Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982 | | 3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €) | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982 | | 4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] | Annuale | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013 | | Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico | Nessuno | Ufficio Personale |
| | | Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013 | | Curriculum vitae | Nessuno | Ufficio Personale |
| | | Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013 | Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica | Nessuno | Ufficio Personale | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013 | Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici | Nessuno | Ufficio Personale | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013 | Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti | Nessuno | Ufficio Personale | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. 33/2013 | Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti | Nessuno | | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982 | Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web) | 1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; | Nessuno | Ufficio Personale |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982 | | 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione della dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €) | | |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile |
|----------------------------|--|--|---|--|---|---|
| A | B | C | D | E | F | G |
| | Sanzioni per mancata comunicazione dei dati | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982 | Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo | 4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] | Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico). | Ufficio Personale |
| | | Art. 47, c. 1, d.lgs. 33/2013 | | Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Personale |
| | Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali | Art. 28, c. 1, d.lgs. 33/2013 | Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali | Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Non è di competenza dei Comuni |
| | | | Atti degli organi di controllo | Atti e relazioni degli organi di controllo | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Non è di competenza dei Comuni |
| | Articolazione degli uffici | Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013 | Articolazione degli uffici | Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Personale |
| | | Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013 | Organigramma | Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Personale |
| | | Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013 | (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma) | Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Personale |
| | Telefono e posta elettronica | Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013 | Telefono e posta elettronica | Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |
| Consulenti e collaboratori | Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza | Art. 15, c. 2, d.lgs. 33/2013 | Consulenti e collaboratori | Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |
| | | | (da pubblicare in tabelle) | Per ciascun titolare di incarico: | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |
| | | Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013 | | 1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |
| | | Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013 | | 2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |
| | | Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013 | | 3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile |
|-------------------------|------------------------------------|--|---|--|--|---|
| A | B | C | D | E | F | G |
| | | Art. 15, c. 2, d.lgs. 33/2013 | | Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica) | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |
| | | Art. 53, c. 14, d.lgs. 165/2001 | | Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse | Tempestivo | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |
| | | Art. 53, c. 14, d.lgs. 165/2001 | | | | |
| | | | | Per ciascun titolare di incarico: | | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 | Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle) | Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Personale |
| | | Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 | | Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Personale |
| | | Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 | | Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato) | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Personale |
| | | Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 | | Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Personale |
| | | Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 | | Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Personale |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 | | Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Personale |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982 | | 1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico] | Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato). | Ufficio Personale |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982 | | 2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione | Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico | Ufficio Personale |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982 | | 3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] | Annuale | Ufficio Personale |
| | | Art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2013 | | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico | Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. 39/2013) | Ufficio Personale |
| | | Art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2013 | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico | Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. 39/2013) | Ufficio Personale | |
| | | Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. 33/2013 | Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica | Annuale (non oltre il 30 marzo) | Ufficio Personale | |
| | Titolari di incarichi dirigenziali | | Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali | Per ciascun titolare di incarico: | | La pianta organica dell'Ente non prevede dirigenti |
| | (dirigenti non generali) | | (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali) | Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | La pianta organica dell'Ente non prevede dirigenti |
| | | Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 | | | | |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile | |
|-------------------------|-------------------------|--|---|--|--|--|--|
| A | B | C | D | E | F | G | |
| Personale | | Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 | | Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | La pianta organica dell'Ente non prevede dirigenti | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 | | Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato) | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | La pianta organica dell'Ente non prevede dirigenti | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 | | Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | La pianta organica dell'Ente non prevede dirigenti | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 | | Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | La pianta organica dell'Ente non prevede dirigenti | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 | | Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | La pianta organica dell'Ente non prevede dirigenti | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982 | | 1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico] | Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato). | La pianta organica dell'Ente non prevede dirigenti | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982 | | 2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) | Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico | La pianta organica dell'Ente non prevede dirigenti | |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982 | | 3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] | Annuale | La pianta organica dell'Ente non prevede dirigenti | |
| | | Art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2013 | | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico | Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. 39/2013) | La pianta organica dell'Ente non prevede dirigenti | |
| | | Art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2013 | | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico | Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. 39/2013) | La pianta organica dell'Ente non prevede dirigenti | |
| | | Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. 33/2013 | | Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica | Annuale (non oltre il 30 marzo) | La pianta organica dell'Ente non prevede dirigenti | |
| | | Art. 15, c. 5, d.lgs. 33/2013 | Elenco posizioni dirigenziali discrezionali | | Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione | Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016 | |
| | | Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. 165/2001 | Posti di funzione disponibili | | Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta | Tempestivo | La pianta organica dell'Ente non prevede dirigenti |
| | | Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004 | Ruolo dirigenti | | Ruolo dei dirigenti | Annuale | La pianta organica dell'Ente non prevede dirigenti |
| | | Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013 | | | Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo | Nessuno | La pianta organica dell'Ente non prevede dirigenti |
| | | Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013 | | | Curriculum vitae | Nessuno | La pianta organica dell'Ente non prevede dirigenti |
| | | Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013 | | | Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica | Nessuno | La pianta organica dell'Ente non prevede dirigenti |
| | | Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013 | | | Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici | Nessuno | La pianta organica dell'Ente non prevede dirigenti |
| | | Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. 33/2013 | | | Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti | Nessuno | La pianta organica dell'Ente non prevede dirigenti |
| | | Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. 33/2013 | | | Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti | Nessuno | La pianta organica dell'Ente non prevede dirigenti |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile |
|---------------------------------|---|---|---|--|---------------------------------|--|
| A | B | C | D | E | F | G |
| | Dirigenti cessati | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982 | Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web) | 1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) | Nessuno | La pianta organica dell'Ente non prevede dirigenti |
| | | Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982 | | 3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] | | |
| | Sanzioni per mancata comunicazione dei dati | Art. 47, c. 1, d.lgs. 33/2013 | Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali | Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica | Tempestivo | Ufficio Personale |
| | | | | | (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |
| | Posizioni organizzative | Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. 33/2013 | Posizioni organizzative | Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo | Tempestivo | Ufficio Personale |
| | | | | | (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |
| | Dotazione organica | Art. 16, c. 1, d.lgs. 33/2013 | Conto annuale del personale | Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico | Annuale | Ufficio Personale |
| | | | | | (art. 16, c. 1, d.lgs. 33/2013) | |
| | | Art. 16, c. 2, d.lgs. 33/2013 | Costo personale tempo indeterminato | Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico | Annuale | Ufficio Ragioneria |
| | | | | | (art. 16, c. 2, d.lgs. 33/2013) | |
| | Personale non a tempo indeterminato | Art. 17, c. 1, d.lgs. 33/2013 | Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle) | Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico | Annuale | Ufficio Personale |
| | | | | | (art. 17, c. 1, d.lgs. 33/2013) | |
| | | Art. 17, c. 2, d.lgs. 33/2013 | Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle) | Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico | Trimestrale | Ufficio Personale |
| (art. 17, c. 2, d.lgs. 33/2013) | | | | | | |
| | Tassi di assenza | Art. 16, c. 3, d.lgs. 33/2013 | Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle) | Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale | Trimestrale | Ufficio Personale |
| | | | | | (art. 16, c. 3, d.lgs. 33/2013) | |
| | Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) | Art. 18, d.lgs. 33/2013 | Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle) | Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico | Tempestivo | Ufficio Personale |
| | | Art. 53, c. 14, d.lgs. 165/2001 | | | (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |
| | | Art. 21, c. 1, d.lgs. 33/2013 | | | Contrattazione collettiva | |
| Art. 47, c. 8, d.lgs. 165/2001 | (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | | | | | |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile | |
|---------------------------------|----------------------------|--|--|--|---|--|--|
| A | B | C | D | E | F | G | |
| | Contrattazione integrativa | Art. 21, c. 2, d.lgs. 33/2013 | Contratti integrativi | Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti) | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Personale | |
| | | Art. 21, c. 2, d.lgs. 33/2013 | Costi contratti integrativi | Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica | Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. 150/2009) | Ufficio Personale | |
| | | Art. 55, c. 4, d.lgs. 150/2009 | | | | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Personale |
| | OIV | Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. 33/2013 | Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. 33/2013 Par. 14.2, delib. CVIT n. 12/2013 | OIV | Nominativi | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Personale |
| | | Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. 33/2013 | | (da pubblicare in tabelle) | Curricula | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Personale |
| | | Par. 14.2, delib. CVIT n. 12/2013 | | (da pubblicare in tabelle) | Compensi | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Personale |
| | Bandi di concorso | | Art. 19, d.lgs. 33/2013 | Bandi di concorso | Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Personale |
| | | | | (da pubblicare in tabelle) | | | |
| | Performance | Sistema di misurazione e valutazione della Performance | Par. 1, delib. CVIT n. 104/2010 | Sistema di misurazione e valutazione della Performance | Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. 150/2009) | Tempestivo | Ufficio Segreteria |
| Piano della Performance | | Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. 33/2013 | Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione | Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. 267/2000) | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Segreteria | |
| Relazione sulla Performance | | | Relazione sulla Performance | Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Segreteria | |
| Ammontare complessivo dei premi | | Art. 20, c. 1, d.lgs. 33/2013 | Ammontare complessivo dei premi | (da pubblicare in tabelle) | Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Personale |
| | | | | | Ammontare dei premi effettivamente distribuiti | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Personale |
| Dati relativi ai premi | | Art. 20, c. 2, d.lgs. 33/2013 | Dati relativi ai premi | (da pubblicare in tabelle) | Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Personale |
| | | | | | Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Personale |
| | | | | | Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Personale |
| Benessere organizzativo | | Art. 20, c. 3, d.lgs. 33/2013 | Benessere organizzativo | Livelli di benessere organizzativo | Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016 | | |
| | | | Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013 | Enti pubblici vigilati | Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Il Comune non effettua vigilanza di Enti ovvero nomina di Amministratori |
| | | | | | | | |
| | (da pubblicare in tabelle) | | | Per ciascuno degli enti: | Annuale | Il Comune non effettua vigilanza di | |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile |
|--|-------------------------------|--|---|--|---|---|
| A | B | C | D | E | F | G |
| Enti pubblici vigilati | | Art. 22, c. 2, d.lgs. 33/2013 | 1) ragione sociale | | (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) Annuale | effettua vigilanza di Enti ovvero nomina di Amministratori |
| | | | 2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione | | (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) Annuale | effettua vigilanza di Enti ovvero nomina di Amministratori |
| | | | 3) durata dell'impegno | | (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) Annuale | Il Comune non effettua vigilanza di Enti ovvero nomina di Amministratori |
| | | | 4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione | | (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) Annuale | Il Comune non effettua vigilanza di Enti ovvero nomina di Amministratori |
| | | | 5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio) | | (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) Annuale | Il Comune non effettua vigilanza di Enti ovvero nomina di Amministratori |
| | | | 6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari | | (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) Annuale | Il Comune non effettua vigilanza di Enti ovvero nomina di Amministratori |
| | | | 7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio) | | (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) Annuale | Il Comune non effettua vigilanza di Enti ovvero nomina di Amministratori |
| | | | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente) | Art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2013 | (art. 20, c. 1, d.lgs. 39/2013) Tempestivo | Il Comune non effettua vigilanza di Enti ovvero nomina di Amministratori |
| | | | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente) | Art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2013 | (art. 20, c. 2, d.lgs. 39/2013) Annuale | Il Comune non effettua vigilanza di Enti ovvero nomina di Amministratori |
| | | | Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati | Art. 22, c. 3, d.lgs. 33/2013 | (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) Annuale | Il Comune non effettua vigilanza di Enti ovvero nomina di Amministratori |
| | | | Dati società partecipate | Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013 | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Ragioneria |
| | | | (da pubblicare in tabelle) | | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Ragioneria |
| | | | Per ciascuna delle società: | | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Ragioneria |
| | | 1) ragione sociale | | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Ragioneria | |
| | | 2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione | | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Ragioneria | |
| | | 3) durata dell'impegno | | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Ragioneria | |
| | | 4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione | Art. 22, c. 2, d.lgs. 33/2013 | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Ragioneria | |
| | | 5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante | | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Ragioneria | |
| | | 6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari | | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Ragioneria | |
| | | 7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo | | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Ragioneria | |
| Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente) | Art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2013 | (art. 20, c. 1, d.lgs. 39/2013) Tempestivo | Ufficio Ragioneria | | | |

Enti controllati

Società partecipate

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile |
|--------------------------|-------------------------|--|-------------------------------------|--|---|---|
| A | B | C | D | E | F | G |
| | | Art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2014 | | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente) | Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. 39/2013) | Ufficio Ragioneria |
| | | Art. 22, c. 3, d.lgs. 33/2013 | | Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Ragioneria |
| | | Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. 33/2013 | Provvedimenti | Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs. 175/2016) | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Segreteria |
| | | Art. 19, c. 7, d.lgs. 175/2016 | | Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Segreteria |
| | | | | Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Segreteria |
| | | Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013 | Enti di diritto privato controllati | Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Il Comune non controlla Enti di diritto privato |
| | | | (da pubblicare in tabelle) | Per ciascuno degli enti: | | |
| | | | | 1) ragione sociale | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Il Comune non controlla Enti di diritto privato |
| | | | | 2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Il Comune non controlla Enti di diritto privato |
| | | | | 3) durata dell'impegno | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Il Comune non controlla Enti di diritto privato |
| | | Art. 22, c. 2, d.lgs. 33/2013 | | 4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Il Comune non controlla Enti di diritto privato |
| | | | | 5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Il Comune non controlla Enti di diritto privato |
| | | | | 6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Il Comune non controlla Enti di diritto privato |
| | | | | 7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Il Comune non controlla Enti di diritto privato |
| | | Art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2013 | | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico (link al sito dell'ente) | Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. 39/2013) | Il Comune non controlla Enti di diritto privato |
| | | Art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2013 | | Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente) | Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. 39/2013) | Il Comune non controlla Enti di diritto privato |
| | | Art. 22, c. 3, d.lgs. 33/2013 | | Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Il Comune non controlla Enti di diritto privato |
| Rappresentazione grafica | | Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013 | Rappresentazione grafica | Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati | Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Ragioneria |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile | |
|-------------------------|---------------------------|---|----------------------------|--|---|---|--|
| A | B | C | D | E | F | G | |
| Attività e procedimenti | Tipologie di procedimento | | Tipologie di procedimento | Per ciascuna tipologia di procedimento: | | | |
| | | Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013 | | 1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze | |
| | | Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013 | (da pubblicare in tabelle) | 2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze | |
| | | Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013 | | 3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze | |
| | | Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013 | | 4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze | |
| | | Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. 33/2013 | | 5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze | |
| | | Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 | | 6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze | |
| | | Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. 33/2013 | | 7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze | |
| | | Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. 33/2013 | | 8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze | |
| | | Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. 33/2013 | | 9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze | |
| | | Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. 33/2013 | | 10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze | |
| | | Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. 33/2013 | | 11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze | |
| | | | | | Per i procedimenti ad istanza di parte: | | |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile |
|-------------------------|---|--|---|--|--|---|
| A | B | C | D | E | F | G |
| | | Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013 | | 1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i facsimile per le autocertificazioni | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |
| | | Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012 | | 2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |
| | | | | | | |
| | Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati | Art. 35, c. 3, d.lgs. 33/2013 | Recapiti dell'ufficio responsabile | Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |
| | Provvedimenti organi indirizzo politico | Art. 23, c. 1, d.lgs. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012 | Provvedimenti organi indirizzo politico | Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sottosezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche. | Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |
| | | | | | | |
| Provvedimenti | Provvedimenti dirigenti amministrativi | Art. 23, c. 1, d.lgs. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012 | Provvedimenti dirigenti amministrativi | Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sottosezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche. | Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |
| | | | | | | |
| | | Art. 30, d.lgs. 36/2023 Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici | soluzioni tecnologiche per l'automatizzazione delle proprie attività. | Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle SA e enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attività. | Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile |
|-------------------------|-------------------------|---|--|--|---------------|---|
| A | B | C | D | E | F | G |
| | | ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 4, co. 3) | opere incomplete | Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incomplete nonché alla gestione delle stesse NB: Ove l'avviso è pubblicato nella apposita sezione del portale web del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la pubblicazione in AT è assicurata mediante link al portale MIT | Tempestivo | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |
| | | ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 5, co. 8; art. 7, co. 4) | mancata redazione del programma dei lavori pubblici e mancata redazione del programma degli acquisti di forniture e servizi | Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi. | Tempestivo | Ufficio Tecnico-Patrimonio |
| | | Art. 168, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara con sistemi di qualificazione | norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione | Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema. | Tempestivo | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |
| | | Art. 169, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara regolamentate Settori speciali | Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi | <u>Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi</u> Atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli effetti degli artt. 95, co. 1, lettera e) e 98 (cause di esclusione dalla gara per gravi illeciti professionali). | Tempestivo | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |
| | | Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020 Dati e informazioni sui progetti di investimento pubblico | Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico | <u>Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico</u> Elenco annuale dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale | Annuale | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |
| | | | | | | |
| | pubblicazione | Art. 40, co. 3 e co. 5, d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico (da intendersi riferito a quello facoltativo) Allegato I.6 al d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico obbligatorio | 1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato) 2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato) 3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento | 1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato) 2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato) 3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento | Tempestivo | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |
| | | Art. 82, d.lgs. 36/2023 Documenti di gara Art. 85, co. 4, d.lgs. 36/2023 Pubblicazione a livello nazionale (cfr. anche l'Allegato II.7) | Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte | Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte | Tempestivo | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |
| | | Art. 28, d.lgs. 36/2023 Trasparenza dei contratti pubblici | Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti | Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti | Tempestivo | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile |
|----------------------------------|-------------------------|---|---|---|---|---|
| A | B | C | D | E | F | G |
| Bandi di gara e contratti | | Art. 47, co. 2, e 9 d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023) | <u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta | <u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta | Da pubblicare successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |
| | affidamento | Art. 10, co. 5; art. 14, co. 3; art. 17, co. 2; art. 24; art. 30, co. 2; art. 31, co. 1 e 2; D.lgs. 201/2022 Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica | Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali: 1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5); 2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3); 3) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale; 4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto (artt. 24 e 31 co. 2); 5) relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art. 30, co. 2) | Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali: 1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5); 2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3); 3) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale; 4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto (artt. 24 e 31 co. 2); 5) relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art. 30, co. 2) | Tempestivo | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |
| | | Art. 215 e ss. e All. V.2, d.lgs. 36/2023 Collegio consultivo tecnico | Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) CV dei componenti | Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) CV dei componenti | Tempestivo | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |
| | Esecutiva | Art. 47, co. 3, co. 3-bis, co. 9, l. 77/2021 convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023) | <u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> 1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti 2) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero | <u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u> 1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti 2) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti) | Tempestivo | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |
| | Sponsorizzazioni | Art. 134, co. 4, d.lgs. 36/2023 Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato | Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro: 1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto. | Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro: 1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto. | Tempestivo | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile |
|---|--|--|--|--|---|---|
| A | B | C | D | E | F | G |
| | Procedure di somma urgenza e di protezione civile | Art. 140, d.lgs. 36/2023 Comunicato del Presidente ANAC del 19 settembre 2023 | Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzari ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato. | Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzari ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato. | Tempestivo | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |
| | Finanza di progetto | Art. 193, d.lgs. 36/2023 Procedura di affidamento | Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi | Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi | Tempestivo | |
| | | | | | | |
| Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici | Criteria e modalità | Art. 26, c. 1, d.lgs. 33/2013 | Criteria e modalità | Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati (cfr. Linee Guida ANAC, delib. 468 16/6/2021). | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |
| | Atti di concessione | Art. 26, c. 2, d.lgs. 33/2013 | Atti di concessione | Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro (cfr. Linee Guida ANAC, delib. 468 16/6/2021). | Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. 33/2013) | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |
| | | | (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) | Per ciascun atto: | | |
| | | Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013 | (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. 33/2013) | 1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario | Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. 33/2013) | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |
| | | Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013 | | 2) importo del vantaggio economico corrisposto | Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. 33/2013) | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |
| | | Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013 | | 3) norma o titolo a base dell'attribuzione | Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. 33/2013) | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |
| | | Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013 | | 4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo | Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. 33/2013) | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |
| | | Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. 33/2013 | | 5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario | Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. 33/2013) | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |
| | | Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 | | 6) link al progetto selezionato | Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. 33/2013) | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |
| | | Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 | | 7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato | Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. 33/2013) | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |
| | | Art. 27, c. 2, d.lgs. 33/2013 | | Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro | Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. 33/2013) | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile |
|---|--|--|---|--|--|---|
| A | B | C | D | E | F | G |
| Bilanci | Bilancio preventivo e consuntivo | Art. 29, c. 1, d.lgs. 33/2013 | Bilancio preventivo | Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche | Tempestivo | Ufficio Ragioneria |
| | | Art. 5, c. 1, DPCM 26 aprile 2011 | | (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | | |
| | | Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 e DPCM 29 aprile 2016 | Bilancio consuntivo | Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo. | Tempestivo | Ufficio Ragioneria |
| | | Art. 29, c. 1, d.lgs. 33/2013 | | (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | | |
| | Art. 5, c. 1, DPCM 26 aprile 2011 | Bilancio consuntivo | Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche | Tempestivo | Ufficio Ragioneria | |
| | Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 e DPCM 29 aprile 2016 | | Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo. | Tempestivo | | |
| (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | | | | | | |
| Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio | Art. 29, c. 2, d.lgs. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011 | Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio | Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione | Tempestivo | Ufficio Ragioneria | |
| | | | | (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | | |
| Beni immobili e gestione patrimonio | Patrimonio immobiliare | Art. 30, d.lgs. 33/2013 | Patrimonio immobiliare | Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Tecnico-Patrimonio |
| | Canoni di locazione o affitto | Art. 30, d.lgs. 33/2013 | Canoni di locazione o affitto | Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Tecnico-Patrimonio |
| Controlli e rilievi sull'amministrazione | Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe | Art. 31, d.lgs. 33/2013 | Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe | Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione | Annuale e in relazione a delibere A.N.A.C. | Ufficio Segreteria |
| | | | | Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. 150/2009) | Tempestivo | Ufficio Segreteria |
| | | | | Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. 150/2009) | Tempestivo | Ufficio Segreteria |
| | | | | Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Segreteria |
| | Organi di revisione amministrativa e contabile | Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile | Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Ragioneria | |
| | Corte dei conti | | Rilievi Corte dei conti | Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorché non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile |
|---|--|--|--|---|---|---|
| A | B | C | D | E | F | G |
| Servizi erogati | Carta dei servizi e standard di qualità | Art. 32, c. 1, d.lgs. 33/2013 | Carta dei servizi e standard di qualità | Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |
| | Class action | Art. 1, c. 2, d.lgs. 198/2009 | Class action | Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio | Tempestivo | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |
| | | Art. 4, c. 2, d.lgs. 198/2009 | | Sentenza di definizione del giudizio | Tempestivo | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |
| | | Art. 4, c. 6, d.lgs. 198/2009 | | Misure adottate in ottemperanza alla sentenza | Tempestivo | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |
| | Costi contabilizzati | Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. 33/2013 | Costi contabilizzati | Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo | Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Ragioneria |
| | | Art. 10, c. 5, d.lgs. 33/2013 | | | (da pubblicare in tabelle) | |
| | Liste di attesa | Art. 41, c. 6, d.lgs. 33/2013 | Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) | Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |
| | | | | | (da pubblicare in tabelle) | |
| | Servizi in rete | Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16 | Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete | Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete. | Tempestivo | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |
| | Dati sui pagamenti | Art. 4-bis, c. 2, d.lgs n. 33/2013 | Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle) | Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari | Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale) | Ufficio Ragioneria |
| Trimestrale | | | | | | |
| Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale | | Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 | Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle) | Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari | (in fase di prima attuazione semestrale) | Non è di competenza del Comune |
| | | | | | Trimestrale | |
| Indicatore di tempestività dei pagamenti | Art. 33, d.lgs. 33/2013 | Indicatore di tempestività dei pagamenti | Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti) | Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Ragioneria | |
| | | | | Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. 33/2013) | | Ufficio Ragioneria |
| | | | | Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. 33/2013) | | |
| IBAN e pagamenti informatici | Art. 36, d.lgs. 33/2013 | IBAN e pagamenti informatici | Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Ragioneria | |
| | Art. 5, c. 1, d.lgs. 82/2005 | | | | | |
| | Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici | Art. 38, c. 1, d.lgs. 33/2013 | Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica | Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e | Tempestivo | Il Comune non è tenuto a tale adempimento |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile | | |
|--|---|---|--|---|--|---|----------------------------|--|
| A | B | C | D | E | F | G | | |
| Opere pubbliche | Atti di programmazione delle opere pubbliche | Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. 50/2016 Art. 29 d.lgs. 50/2016 | degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999) | i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali) | (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Tecnico-Patrimonio | | |
| | | | Atti di programmazione delle opere pubbliche | Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). | Tempestivo | | | |
| | | | | A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 228/2011, (per i Ministeri) | (art.8, c. 1, d.lgs. 33/2013) | | | |
| | Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche | Art. 38, c. 2, d.lgs. 33/2013 | Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. | Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate | Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Tecnico-Patrimonio | | |
| | | | (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione) | Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate | Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Tecnico-Patrimonio | | |
| | Pianificazione e governo del territorio | | Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013 | Pianificazione e governo del territorio | Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti | Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Tecnico-Patrimonio | |
| | | | | (da pubblicare in tabelle) | Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Tecnico-Patrimonio | |
| | | | Art. 39, c. 2, d.lgs. 33/2013 | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | Informazioni ambientali | | Art. 40, c. 2, d.lgs. 33/2013 | Informazioni ambientali | Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali: | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Tecnico-Patrimonio | |
| Stato dell'ambiente | | | | 1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotipi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Tecnico-Patrimonio | | |
| Fattori inquinanti | | | | 2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Tecnico-Patrimonio | | |
| Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto | | | | 3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Tecnico-Patrimonio | | |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile |
|---|------------------------------|---|---|---|---|--|
| A | B | C | D | E | F | G |
| | | | Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto | 4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Tecnico-Patrimonio |
| | | | Relazioni sull'attuazione della legislazione | 5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | |
| | | | Stato della salute e della sicurezza umana | 6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Tecnico-Patrimonio |
| | | | Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio | Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Ufficio Tecnico-Patrimonio |
| Strutture sanitarie private accreditate | | Art. 41, c. 4, d.lgs. 33/2013 | Strutture sanitarie private accreditate | Elenco delle strutture sanitarie private accreditate | Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. 33/2013) | Il Comune non dispone di strutture sanitarie accreditate |
| | | | (da pubblicare in tabelle) | | Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. 33/2013) | |
| | | | | Accordi intercorsi con le strutture private accreditate | | |
| Interventi straordinari e di emergenza | | Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013 | Interventi straordinari e di emergenza | Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |
| | | | | | (da pubblicare in tabelle) | |
| | | Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013 | | Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione | Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013) | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |
| Altri contenuti | Prevenzione della Corruzione | Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. 33/2013 | Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza | Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) | Annuale | RPCT |
| | | Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. 33/2013 | Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza | Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza | Tempestivo | RPCT |
| | | | Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità | Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati) | Tempestivo | RPCT |
| | | Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012 | Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza | Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno) | Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012) | RPCT |
| | | Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012 | Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti | Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione | Tempestivo | RPCT |

| Sotto sezione livello 1 | Sotto sezione livello 2 | Normativa | Singolo obbligo | Contenuti dell'obbligo | Aggiornamento | Ufficio responsabile |
|-------------------------|---|--|--|--|--|---|
| A | B | C | D | E | F | G |
| | | Art. 18, c. 5, d.lgs. 39/2013 | Atti di accertamento delle violazioni | Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. 39/2013 | Tempestivo | RPCT |
| | | art. 5 co. 1 lett. e) d.lgs. 24/2023 | informazioni sul canale di whistleblowing | informazioni chiare sul canale di whistleblowing, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni interne, nonché sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazione esterne | Tempestivo | RPCT |
| Altri contenuti | Accesso civico | Art. 5, c. 1, d.lgs. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90 | Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria | Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale | Tempestivo | Ufficio Segreteria |
| | | Art. 5, c. 2, d.lgs. 33/2013 | Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori | Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale | Tempestivo | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |
| | | Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016) | Registro degli accessi | Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione | Semestrale | Ufficio Segreteria |
| Altri contenuti | Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati | Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16 | Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati | Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo_gestiti_da_AGID | Tempestivo | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |
| | | Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005 | Regolamenti | Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria | Annuale | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |
| | | Art. 9, c. 7, DL n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 | Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.) | Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione | Annuale (ex art. 9, c. 7, DL n. 179/2012) | Ufficio Personale |
| Altri contenuti | Dati ulteriori | Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. 33/2013 | Dati ulteriori | Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate | | Tutte le aree in rispetto delle relative competenze |
| | | Art. 124 co. 12-quater del d.lgs. 285/1992 (Codice della strada) modificato dall'art. 1 lett. d-septies) del DL 121/2021 (come convertito dalla legge 156/2021). | Relazione da inviare al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti entro il 31 maggio | Relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli | | |